Anno VI - N. 44 C. C. Postale 1-8 Novembre 1930 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

ANCHE LA RADIO FA SCHERZI CURIOSI E FABBRICA IMMENSI TRASTULLI....

RADIO CROSLEY

LA MARCA CHE S'IMPONE PER LA QUALITA'

L'IMBATTIBILE NUOVO 33 S CROSLEY

7 lampade - 2 schermate - Speciale altoparlante dinamico di eccezionale chiarezza - Facilmente trasformabile in Radiofonografo - Elegante mobile in noce — Lampade e tasse comprese

L. 2400

Sede Centrale
LAVENO - Viale Porro, 1 - Telef. 19

VIGNATI MENOTTI

Sede Centrale
Telef. 19 - Viale Porro, 1 - LAVENO

ESPOSIZIONE SALONE DELLA RADIO - Via Sacchi, N. 9 - Foro Bonaparte, N. 16 - MILANO - Telefono N. 17-765

Anno VI - N. 44 C. C. Postale

1° - 8 Novembre 1930 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

E·I·A·R·

e RADIORARIO

SETTIMANALE

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

Siete voi felici?

La scienza desta delle inquietudini. E se ne fa eco la rivista tecnica parigina *Lumière et Radio* ponendo a letterati e scienziati una domanda:

« L'incessante moltiplicarsi dei mezzi meccanici corrisponde per l'uomo ad un uguale aumento di benessere? ».

La macchina sgrava l'uomo di molte fatiche materiali, particolarmente per ciò che riflette la casa; lo facilita nelle sue relazioni, nei suoi viaggi, nella conoscenza ed esperienza del mondo; anche chi abita in colonie lontane od in paesi sperduti, può mantenersi in contatto con i suoi simili e trovare, attraverso la radio, delle distrazioni per la mente e del nutrimento per lo spirito; ma tutto questo dà la felicità?

E' il problema della tregua alla scienza, di cui abbiamo avuto occasione di discorrere, che si ripresenta sotto un altro aspetto.

Cominciamo col distinguere: una cosa è il benessere, altra la felicità. All'umano benessere, è fuori dubbio, la macchina porta un notevole contributo, ma nulla può per la felicità che è intima soddisfazione e beatitudine dell'animo. L'uno è un fatto esclusivamente pratico, l'altro un fatto morale: si può mancare di tutto ed essere nello stato di grazia in cui ogni cosa giunge propizia; si possono avere tutte le comodità e tutti gli agi che la civiltà meccanica procura e sentirsi dei diseredati.

Non quindi di felicità si ha da parlare ma esclusivamente di benessere. Solo restando entro tali limiti si possono dare alla domanda delle risposte concrete. E lo prova il fatto che tutti gli artisti e tutti gli scienziati interpellati da *Lumière et Radio* sono partiti da tale premessa.

Per Branly, uno dei luminari della radiofonia, la scienza altrettante cose crea quante ne distrugge: ma, disinteressata nella creazione, nella demolizione è perfida. Non è indubbiamente al benessere materiale che pensa il Branly ma alla ricchezza spirituale. Ed è logica la sua deduzione: « la macchina porta all'uomo più sciagure che fortune ».

Per il dott. Couvreur il benessere è una cosa relativa: ciò che tocca l'uno lascia l'altro indifferente. « C'è della gente — egli scrive — che vive in paesi dove si ignorano il gas, l'elettricità, la radio, il cinematografo e non per questo è meno felice dell'altra che dispone di tali comodità e di tali svaghi. La sofferenza non può venire che dalla privazione di cosa alla quale si è fatta l'abitudine e non c'è felicità vera se non vi è gioco di alternativa tra benessere e malessere ».

Non diversamente ragiona la signora Gabriella Flammarion, la vedova del popolarissimo astronomo: « Non riesco ad immaginare che cosa succederebbe nel mondo se d'improvviso venissero soppresse le ferrovie, i piroscafi, i telegrafi, i telefoni, le automobili, gli aeroplani, l'elettricità... ma con tutto questo ritengo che una signora del buon tempo antico non rinuncerebbe alla portantina per la *limousine* ».

La poetessa Fabreque non sottilizza: il problema non la rende pensosa, la esalta; tanto che vede già diventati realtà, per virtù della scienza, i paesi delle fate. E si lancia a sogni fantasiosi nel regno dove il sole è unico signore.

A non meno fantastici voli si abbandona la signora Brada, traendone il pretesto da un delicato raffronto tra il presente ed il passato: « I nostri nonni, ella scrive, che non avevano tutte le belle cose che la scienza ci ha dato per renderci la vita facile e dilettevole, non per questo, io penso, si abbandonerebbero, posti dinanzi a tali prodigi, ad atti di meraviglia: essi credevano negli interventi magici; le cose che noi oggi possediamo e che ci rendono orgogliosi furono da essi intuite nel leggere i racconti delle *Mille e una notte*. Meno superbi di noi, avrebbero maggior senso di riconoscenza per chi le meraviglie ha creato ».

Victor Margueritte è preoccupato. « La scienza sta capovolgendo il mondo, osserva, ma io vorrei che la rivoluzione portasse ad un progresso e non ad una reazione ».

In Margueritte più che il romanziere parla l'uomo politico, l'uomo di parte. Di uguale umore si manifesta Giorgio Fourest, pure rivelando una mentalità opposta. « La moltiplicazione dei mezzi meccanici, scrive, aumenta il benessere degli uomini, ma io, pure riconoscendo questo, vorrei tornare ai tempi in cui si poteva andare tranquilli per le strade, con tanto di ombrello sotto il braccio, senza timore di finire sotto le ruote di una automobile; nei tempi in cui con tre franchi si poteva andare alla *Comédie* a sentire la Rachel e Federico Lemaître. Ma poichè questo non è possibile, non ci resta che consolarci con l'automobile e col fonografo ».

« La felicità, risponde la signora Giuditta Cladel, rappresenta un equilibrio tra la forza fisica e la forza morale, tra il sogno e la realtà, e non ha nulla a che vedere con i prodigi, anche i più sorprendenti, della meccanica ». E la signora Dussane: « Per i cuori la più bella luce del mondo sarà sempre costituita dallo sguardo dell'essere amato, la più bella musica dal riso di un bimbo, il più bel viaggio quello fatto in famiglia anche se limitato ai pochi metri di terreno di un giardinetto ».

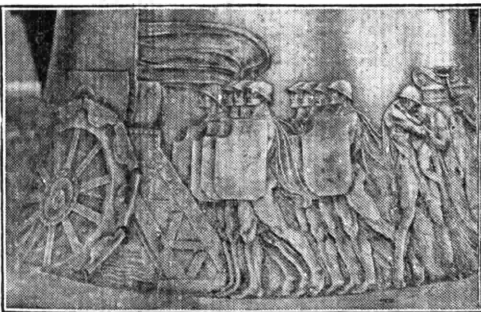
« Io sono per il *comfort* moderno, esclama la signora Cadenat, governante di un illustre scienziato: si spende di più, ma si fatica di meno ».

E Giulio Sageret: « I mezzi meccanici non possono svilupparsi se non alla condizione che soddisfino un sempre più grande numero di consumatori. La scienza non può avere per scopo che quello di aumentare il benessere, le comodità e gli svaghi delle masse. La civiltà meccanica deve essere una civiltà di masse ».

E St-Georges De Bouhelier: « *Reliés à l'univers, nous le comprenons mieux. Moins éloignés les uns des autres, nous parviendrons peut-être à mieux nous aimer. Du moins, tel est mon vœu! Telle est mon espérance!* ».

Senza condividere in pieno il semplicismo della signorina Fabreque dobbiamo dire che a ragion veduta siamo pressochè del suo parere. A che sottilizzare?.... C'è un solco tra felicità e benessere, solco che la scienza, qualsiasi prodigio crei, non potrà mai colmare (la fede stessa non può che renderlo meno sensibile con i suoi più vasti miraggi), ma restando nei limiti di quello che può essere l'umano benessere, è pacifico che ogni nuova creazione che amplia all'uomo l'orizzonte e gli dà maggiori possibilità con minore spreco di energia, rappresenta un beneficio. Anche per quanto riguarda lo spirito.

Ci sono delle abitudini che crollano, è verissimo, delle costumanze che vengono travolte, dei riti gentili che nel tumulto vanno sommersi: verranno delle altre cose e saranno non meno belle. E ci sono anche, perchè nulla a questo mondo è perfetto, coi benefici le iatture. Non si può pretendere di aver solo quanto c'è di buono. A nessuno può venire in mente di abolire le automobili solo perchè, disgraziatamente, qualcuno va a finire sotto le ruote o, sconquassata una macchina, c'è chi resta con il naso rotto.

La scienza sta mettendo il mondo in rivoluzione: non può essere che per il meglio: le ferrovie o le automobili hanno abbreviate le distanze, e pareva già molto; è venuta la radio (un prodigio che non ha uguale se non nella invenzione della stampa) e le ha annullate. Che cosa può darci il domani? E' arduo il pensarlo, ma per intanto facciamo nostro l'augurio del commediografo parigino.

duenovembre

duenovembre

TIPO 2601
Questo mobile dalla linea semplice ed elegante, che armonizza con qualsiasi ambiente, è fatto di Philite, composizione speciale che riunisce le qualità di inalterabilità e resistenza del metallo all'estetica del legno più pregiato.
Esso contiene:
— un radioricevitore a comando unico, per tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. di lunghezza d'onda. È munito di valvole schermate, pentodo finale di grande potenza, presa per pick-up;
— un altoparlante elettrodinamico.
PREZZO L. 2990
(compresa tassa governativa)
TIPO 2511
Riceve tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. con grande volume e assoluta purezza.
È munito di valvole schermate, pentodo finale e presa per pick-up.
PREZZO RIDOTTO di L. 2200
(compresa tassa governativa)
TIPO 2515
L'apparecchio ideale per la ricezione della stazione regionale.
Insuperabile per potenza, purezza di ricezione e semplicità di manovra.
Munito di pentodo finale e presa per pick-up.
PREZZO RIDOTTO di L. 645
(compresa tassa governativa)
PHILIPS
RADIO

MISTICHE NOZZE REGALI

Giovanna di Savoia ha voluto cingere la corona di Regina nella Chiesa del Poverello, in quella città di Assisi che, per Dante, era sinonimo di « Oriente ».

Toccato dalla delicata poesia di questo atto, pieno di significato, ricco di un altissimo insegnamento spirituale e morale, il popolo minuto, che nella sua illuminata umiltà comprende e giudica, ha partecipato con profonda commozione al rito nuziale che è anche un patto di più calda amicizia tra due Nazioni generose e coraggiose.

Mentre la Bulgaria riceve dalle trepide mani materne dell'Italia un fiore di grazia e di bellezza che tutta la profuma, un raggio di sorridente primavera che tutta la illumina e la riscalda, sui due tricolori che si annodano il Santo della Fratellanza umana distende le mani piagate dalle stimmate della crocifissione e nelle due bandiere benedice due patrie.

L'Autunno napoletano

Il bimillenario virgiliano
Il raduno dei costumi
La Mostra dell'artigianato

Splendore di costumi, canti, danze, bellezze femminili delle regioni del Mezzogiorno e delle Isole, sono stati offerti in pittoresca visione sotto un sole che sembrava avesse voluto in quei momenti attenuare il proprio bagliore per dar con luce più mite il giusto rilievo ai toni ed alle sfumature delle stoffe e degli ori, domenica 21 ottobre, al popolo di Napoli.

La folla traboccava gaia e loquace nella festosità schiettamente meridionale, dalla piazza Plebiscito, meravigliosa platea costituita dal Palazzo Reale, dall'Anfiteatro dei Colonnati della chiesa di S. Francesco di Paola, del Palazzo della Foresteria, oggi palazzo del Comando, e dal Palazzo Salerno, oggi Palazzo del Governo, sede della Prefettura e dell'Alto Commissariato, avente fondale stupendo il panorama di scorcio del Vesuvio e del mare.

Entro una foltissima siepe di gente da via Roma sino alla piazza formava le sponde d'un rivo in cui scorrevan multicolori gemme di costumi dei gruppi regionali, s'avviavano verso il palco eretto sulla fronte del colonnato, s'avviavano, esprimendo in canzoni o suoni di pifferi, fisarmoniche, chitarre e mandolini, la loro allegria paesana, i singoli rappresentanti delle isole del Sole e dell'abbagliante Mezzogiorno d'Italia, fecondo di messi. Ed ivi ciascun gruppo, macchia brillante e vistosa nel grigio sfondo degli edifici, cantava uno stornello od una canzonetta regionale e danzava il ballo tradizionale della propria terra.

Napoli rappresentata dai suoi cantastorie, dai suoi tipici venditori, dalle donne di Ischia brune ed agili, splendide nei costumi carichi di colori; la Sicilia con due smaglianti carretti siciliani istoriati delle geste dei Paladini di Francia, su cui si ergevano i tradizionali personaggi della Cavalleria rusticana; *la gente sarda, magnifica di bellezza maschile nei suoi uomini fieramente vestiti dei loro austeri costumi, le donne ieratiche nei visi deliziosamente schiusi fra le falde dei manti bruni e nelle armoniose tonalità delle ricche vesti; la Campania con i suoi abitatori abbigliati nei costumi simili a quelli che nel Settecento rivestivan i componenti dei famosi Presepi napoletani; il Molise, con i suoi stupendi costumi appesantiti d'oro e sveltiti da trine e ricami; la Calabria, dagli uomini vestiti come il* Fra Diavolo *dell'Auber, il personaggio reso famoso a tutte le stampe raffiguranti il rinomato e cavalleresco brigante, le donne formose e salde nella robusta struttura del corpo aitante. Tutto era rappresentato, con un tono di proprietà e di finezza nei dettagli, da far veramente di quel raduno una superba rassegna del folklore isolano e meridionale.*

La folla dei napoletani e dei forestieri convenuti nella città non poteva avere offerta una chiusura più artistica dei festeggiamenti dell'autunno napoletano.

Questo però richiama ancor gente e dai transatlantici delle Americhe ne vien riversata sulle rive del golfo caro a Virgilio e della città così amata dal cantore della stirpe italiana, al quale una leggenda popolare attribuisce perfino la creazione di due magici oggetti: una mosca di bronzo ed un cavallo magico atti a stornare dalla città di Napoli due immanenti sciagure.

La sua diletta città in cui volle, ancor morto rimanere, chiedendo di esser seppellito in una tomba fattasi costruire nell'incantevole Mergellina.

E gli stranieri, oltre ad onorare come han fatto, e fanno ancora, la memoria del Vate italico, recandosi in devoto pellegrinaggio alla sua tomba, possono ora veder come la terra di Virgilio sia sempre la terra dell'arte, osservando i bellissimi lavori degli artigiani napoletani, i quali rinnovano ognora con l'industre fatica e l'ispirazione artistica quanto vuole il Poeta-soldato, allorchè incita l'artigiano alla creazione esclamando: « La bellezza escir può dall'incallita mano del fabbro... ».

Ferri battuti e cammei di squisita fattura, oggetti di tartaruga, cesellature in oro ed in argento degli orafi napoletani, ceramiche, sete, scialli, tutto quanto l'artigiano può e sa con la sua abile mano e la mente volta alla bellezza, creare nella sua bottega, offre Napoli in una simpatica mostra dell'artigiano, costruita con semplice stile ed intonata all'ambiente, nel piazzale del castello Angioino, spoglio ormai delle soffocanti incrostazioni e bellissimo.

SEDE:
VIA ROMA N° 35
SIARE
TELEGRAMMI: SIARE.PIACENZA
TELEFONI: 4.13-4.78
SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
FILIALE IN MILANO :: Via Manzoni, N. 26 :: Telefono N. 70-516
Esposizione e Vendita in TORINO: "Radiosubalpina" - Via Saluzzo N. 15 - Telefono N. 60-247
DUE GIOIELLI
della meravigliosa Serie degli
Apparecchi FADA
a valvole schermate
8 valvole
Pre-selector
Regolatore di selettività
Eliminatore dei disturbi
Altoparlante superdinamico
Mobile lussuoso originale americano
FADA Radio
Tipo 76
FADA Radio
Tipo 79
Rappresentanza esclusiva per l'Italia della Ditta F. A. D. Andrea Inc. di New York
I FAMOSI APPARECCHI
FADA Radio
Modelli 1931

:: PROFILO DI ARRIGO SERATO ::

Una notizia che sarà gradita ai radioamatori. A principiare da questo mese per accordi presi con la Direzione Generale dell'«Eiar», Arrigo Serato terrà mensilmente due concerti che saranno radiotrasmessi, alternativamente, dal «binomio» e dal «triangolo». L'illustre violinista terrà il primo concerto al microfono di Roma la sera del 12 novembre e il secondo a quello di Milano la sera del 21. Gli amici della buona musica sono avvisati...

Non creda il grande Arrigo che per amore della sua cavata vorremo dire cose non vere: per esempio, che egli sia stato un fanciullo prodigio e un ragazzino studioso. Nè l'uno, nè l'altro; un bel ragazzo, sì. Il quale non prestava troppo attenzione nè ai violoncellisti che bazzicavano in casa, nè alle musiche che al babbo piacevano. E il suo babbo era Francesco Serato, che a ventotto anni, nel 1871, succeduto al Parisini come insegnante di violoncello nel Conservatorio di Bologna, aveva in breve acquistata grande fama di esecutore e di didatta.

Arrigo Serato

Bei decennii, quelli nei quali Bologna riassunse in Italia altissimo decoro artistico, con l'avvento di Angelo Mariani alla direzione del Comunale, con la rivincita boitiana del *Mefistofele*, con la fondazione della Società del Quartetto nel '79, con l'attività dello stesso Mancinelli nella direzione del Liceo Musicale, attività continuata dal Martucci, che dall'86 al 1902, essendo capo dell'istituto, promosse e partecipò ai grandi concerti dell'Esposizione internazionale di musica nell'88, con la vivace battaglia wagneriana, con la fondazione, nel 1887, della nuova società intitolata a Wagner... E Francesco Serato fu elemento prezioso, nella pratica di tanta rinascita musicale. Da giovane, aveva lasciato il violino per il violoncello; prediletto da Verdi, che l'apprezzò alla *Scala*, era stato chiamato da Mariani nell'orchestra del Comunale a Bologna, aveva fondato con Sarti e Tofano un trio, con Sarti, Consolini e Massarenti, il quartetto «bolognese», venuto in grande fama, anche fuori d'Italia. I suoi figliuoli furono avviati anch'essi alla musica; Cleopatra sarebbe stata arpista; Arrigo, nato il 7 febbraio 1877, violinista. Il maestro di violino non poteva essere che lo stesso Federico Sarti, insegnante nel Liceo bolognese. Il Sarti (nato a Cento nel '58, morto a Bologna nel 1921) continuava nel suo fecondo insegnamento una degna scuola violinistica. Egli era stato discepolo di Carlo Verardi, che a sua volta aveva studiato con Ferdinando Giorgetti, allievo di Giovan Francesco Giuliani, uno della scuola del Nardini settecentesco. Il Giorgetti è considerato il fondatore della moderna scuola violinistica toscana; il Verardi (1831-1878) ne trapiantò un ramo a Bologna, insegnando al Montanelli, al Sarti, al Massarenti, al Barera, al Consolini, ecc.

Accolto nel Liceo Musicale di Bologna, Arrigo Serato, entrava in contatto con alte personalità, in un momento splendido per la cultura italiana, nel rifiorire delle forme e delle pratiche orchestrali e da camera. Nelle scuole, tecnici espertissimi, che alla natural simpatia del talento italiano univano una serenità di studi e di finalità esemplata sulle migliori resultanze delle istituzioni straniere. Era l'esperienza e la devozione con le quali Francesco Serato produsse allievi dal Cremonini al Cuccoli, dal Grossi al Mazzacurati; quelle che Ottorino Respighi, il Mariattini, il Ronchini, il Supino, Arrigo Serato appresero da Federico Sarti. Il quale era scrupolosissimo. Tecnica e stile, i capisaldi della sua scuola. Si crucciava per l'arcata d'un passo quartettistico, fino ad averne l'incubo notturno; provare e provare, n'aveva l'orgoglio e il piacere. Alla sua scuola, il ragazzo Serato sentì venirsi la voglia dello studio; e cominciarono le ore lunghe lunghe delle scale e degli altri esercizi per sgranchire una mano fisiologicamente non agile. E al contatto del fervido insegnamento, in una classe dominata e avvivata dall'entusiasmo di tale maestro, anche la volontà si accresceva nel fervore della giovanile anima musicale. Veniva fuori il temperamento. Si rivelava Arrigo Serato, studioso e fervido. Sarti era contento di lui, un allievo già brillantissimo nei saggi, che gli avrebbe fatto onore. Martucci lo amò con particolare simpatia, con quella riservatezza pudica che era l'aristocrazia della sua umanità, con quella mitezza affettuosa che abbelliva l'invitta fierezza dell'anima tormentata. Martucci firmò il diploma di Arrigo Serato sedicenne, gli consigliò di andare a perfezionarsi in Germania, gli diede un eccellente viatico, una lettera per Joachim.

Il quartetto Joachim era costituito, nel 1893, quando il Serato, recatosi a Berlino, potè ascoltarlo, dallo stesso grande violinista, da Johann Kruse, secondo violino, da Emanuel Wirth, viola, da Robert Haussmann, violoncellista. Dalle audizioni di quel complesso, segnato delle caratteristiche artistiche del suo capo, e, più, dalla benevola protezione di Joachim, derivò il Serato ricchissimi frutti. Entrava, per così dire, nel cuore dello stile classico, rafforzava gli insegnamenti della scuola italiana, ritemprava mente e spirito. L'alta gagliardia artistica di Joachim gli prescriveva che s'ha da essere stilisti e non pedanti, interpreti e non esecutori, nobili e non frigidi, personali e non «uno qualunque». In Serato ravvisò l'Joachim appunto una personalità drammatica e vocale, e la eccitò ad oltranza. Quando Serato dette il suo primo concerto a Berlino, nel 1895, ottenne il suo primo trionfo. La sua accesa giovinezza di sentire e la castigatezza dello stile si conformavano in un ideale artistico già realizzato e ancora promettente. E gli studii furono continuati con severo zelo. L'episodio della sua improvvisata in un notturno *tabarin* berlinese, quando, saltato in orchestra, e, tolto lo strumento al primo violino, eseguì indiavolatamente il *Concerto* di Vieuxtemps davanti alla folla elettrizzata, è, nella sua bizzarria, raro, e forse unico, nella vita di questo laboriosissimo violinista. Egli s'andava facendo un forte repertorio, con meditati studi d'interpretazione e di stile.

Cominciarono le *tournées* in Europa. Bisognerebbe che egli ce ne fornisse la cronologia. A memoria, ricordano i suoi amici che Vienna lo applaudì quasi al suo esordio, e che Brahms lo lodò per l'interpretazione del suo Concerto e delle sue sonate, ripassandole volentieri con lui. Si recò in Inghilterra, in Russia, in America, in Svezia, in Norvegia (eseguì la *Sonata* di Grieg, accompagnato da lui); venne in Italia, suonò il *Concerto* di Beethoven alla Scala, con Toscanini, e al Regio di Torino, con Martucci. Ritornò a Berlino, vi ebbe casa e scuola fino al 1914. Scoppiata la guerra, si allontanò dalla Germania; resistendo agli inviti tedeschi, rimpatriò, e portò seco una biblioteca varia e preziosa, allora assai numerosa; prese dimora a Bologna.

Artista maturo già dai vent'anni, aveva fermamente delineato le sue caratteristiche. Un suono caldo, drammatico, eloquente. Eccellente, quasi sorprendente, nella sua arte violinistica, l'intensità della espressione e del suono. Imbracciato l'istrumento, un sol fascio di nervi vibranti, tesi; e un canto spontaneo, senza artificio, mutevole, estremamente sensibile, appassionato. Un romanticismo, indubbiamente; ma non traboccante nello stile, ma puro e vero ardore, sostanza drammatica. Una voce di tenore non lirico, ma drammatico, di quelle, alla Caruso, un poco oscure, virili, di quelle che scendono meglio nell'anima, e pare che vengano dal cuore.

E mai un pezzettino di quelli maravigliosi che s'hanno da bissare tre o quattro volte, e fanno riunire la gente fuori del teatro, per l'accompagnamento del virtuoso fino all'albergo. Neppure in America, Serato ha mai fatto di tali porcheriole. Nei suoi concerti, avendo compagni anche i più grandi direttori d'orchestra o pianisti, Martucci, Toscanini, Nikisch, Richter, Mahler, Mangelberg, Busoni, D'Albert, ecc., ha serbato una linea nobilissima. Repertorio non numeroso, ma eccellente. Tutto Beethoven; parecchio Bach e Mozart. Della *Sonata* di Franck una interpretazione eccezionale. Tutto Brahms, molto Bruch. Di Schumann, cose deliziose. E Vivaldi, e la *Ciaccona* di Vitali, e il *Concerto* di Wienawski. E dei contemporanei le sonate di Alfano, di Pizzetti, di Respighi. Poche aggiunte al repertorio, ma solide.

L'illustre violinista nel suo studio

Più recentemente Serato partecipò con il pianista Bufaletti e con il violinista Bonucci a una lunga crociera nell'America del Sud, con il pianista Casella a un'altra *tournée* negli Stati Uniti; con i pianisti Bufaletti, Consolo, Contessa, Castelnuovo Tedesco, Lorenzoni a varii cicli in Italia; con Consolo e il violoncellista Mainardi a un trio. Per tutto ciò Serato ha molto viaggiato. Ricordi tangibili di tali viaggi sono le migliaia di volumi, che egli va raccogliendo da decenni, con passione di intelligente ed esperto bibliofilo. Dicono che la sua biblioteca valga parecchie centinaia di migliaia di lire. Essa abbella la sua casa, che è a Bologna, e ne occupa molte stanze. Probabilmente, Serato trasporterà i suoi bei libri e la sua casa a Roma, ove risiede quattro mesi dell'anno, avendo nel Conservatorio di Santa Cecilia la cattedra di perfezionamento nel violino.

E a Roma, chi sa, fra non molto, mi sarà finalmente dato di vedere la sua famosa biblioteca, e di controllare se i tagliatelli che il suo cuoco prepara son proprio quel capolavoro del quale egli mena sì grande, sì superbo vanto!

ANDREA DELLA CORTE.

La radio e il poeta

Fino a dieci anni or sono, il più solenne diffusore, od altoparlante che dir si voglia, era il poeta da salotto. Incombeva su lui il grave cómpito di tenere allegra la compagnia. E sia che addormentasse la gente, sia che la facesse ridere, ci riusciva sempre...

Come oggi una famiglia borghese, o di sangue blu, acquista una stazione ricevente, allora acquistava l'amicizia di un poeta puro, il quale aveva il cómpito appunto di annoiare gli ospiti anche durante le brevi assenze della padrona di casa...

Ora, tutto è mutato. C'è tuttavia chi, come una volta diceva corna del poeta, or dice male della radio: ma l'uomo vale qualcosa appunto perchè trova sempre da dire male di Ponzio o di Pilato. E' una varietà necessaria al perfetto vivere civile, e l'uomo di grande civiltà si distingue perciò dal selvaggio, in quanto il selvaggio non dice mai male di nulla e di nessuno. Salvo dell'europeo...

⊙

Il poeta è un uomo — e persino una donna!... — che ha commercio con le Muse. Solo di rado con le... Musette. E' un mercante di idee, spesso tanto personali da essere poco chiare. Per la natura speciale della sua mercanzia è obbligato a rimanere in aria il più a lungo possibile...

Parrebbe, perciò, che la radio fosse una cosa molto affine al poeta: in quanto anch'essa vive, si può dire, d'aria.

Altra cosa in comune hanno i due: la parola. Il poeta trova la sua ragion d'essere soltanto nelle parole. Si potrà magari sostenere che un poeta può essere muto; ma allora si ha il surrogato di poeta; vogliamo dire il declamatore o il fine dicitore; cosicchè in nessun caso si potrà ottenere, in un poeta, il mutismo assoluto...

D'altra parte la radio vive in quanto non è muta. Se le togliete la parola la uccidereste.

Voi dite che le rimarrebbe sempre la musica?

Sì, certo: ma anche la musica è poesia!...

Questi due fratelli siamesi — il poeta e la radio — dovrebbero dunque essere fatti per intendersi. E invece, no, non è vero, sono in antagonismo; nemici; in tremenda concorrenza tra loro; sono in guerra; anzi, han già fatto la loro guerra e la vittoria non è stata del poeta...

⊙

A questo punto bisogna distinguere. C'è poeta e poeta, mentre ciò non si può dire per la radio.

C'è il poeta col p maiuscolo; il 420; e il poeta 75 da campagna che viceversa è un pezzo da salotto.

Il 420 le spara molto grosse, ma fa fuoco ogni tanto, dopo aver impiegato degli anni, talvolta, ad aggiustare il tiro; e spara dall'alto dei bastioni della sua cittadella piuttosto fuori mano dalle indiscrezioni dei curiosi: le sue cannonate giungono di molto lontano e dall'alto; sono sempre efficaci ma non disturbano nessuno, perchè si ha tempo, se si vuole, di scansare i colpi non... comprando il libro stampato di fresco.

Dunque, il 420 non ci preoccupa. E' fuori questione.

Il pericolo invece è tutto nel piccolo pezzo da 75: si può caricare e scaricare, ricaricare e riscaricare e poi ricominciare da capo senza troppa fatica, alla svelta, lievemente, infaticabilmente... I proiettili son piccoli ma sempre molto offensivi in quanto molto fastidiosi; uccidono di noia!

Le scariche sono tanto più micidiali quanto più appassionate, ed è purtroppo il destino dei poeti da 75... centesimi al metro, d'essere sempre molto, infinitamente, appassionati...

Fino a pochi anni addietro non c'era ricevimento privato di una certa importanza, ove non si trovasse il numero poeta! A un tratto, dalla trincea improvvisata di un tavolino, partiva il primo colpo di cannone: «Il gentile poeta Pizzobarbone ci fa l'onore di declamarci alcune tra le sue più belle poesie inedite...».

Questo era il colpo a salve. Il fuoco vero e proprio cominciava subito dopo, appena Pizzobarbone, poetapuro, si faceva avanti con sul volto le stimmate della fatalità!

E cominciava:

O rose bianche, o rose porporine,
che fiorite in aprile a cento a cento
e siete tanto e tanto e poi carine,
voi mi fate provare il gran tormento!...

I versi, sì, non c'è male, sono una bella porcheria... Però, la voce, il gesto, lo sguardo, la chioma del poeta: tutto questo è affascinante! Scriverà delle belle scemenze, ma canta tanto bene!...

E, ciò che più importa, il commento del gesto alla parola è suasivo! Recita da dieci con lode. Sobrio ed efficace nel porgere, sempre in punta di forchetta, grave come si conviene ad alunno, anzi, a collega di Omero, di Virgilio, di Dante; traspare da lui un che di jeratico, di trascendentale e di salice piangente. Porta nel cuore un cadavere — un sogno, un amore sognato, una speranza perduta... — e questo cadavere ch'è in lui dà al poeta salottiere un aspetto di necroforo appassionato del mestiere. La sua anima candida traspare dalle poesie che declama; anzi: che canta! Bisogna aver davvero un cuore da prima comunione per essere convinti che una quartina così:

Sono tornato a casa stanotte all'improvviso,
e non t'ho più trovata, o crudele!
Invece di trovare il tuo sorriso
ho trovato una lettera d'addio, o Adele!...

sia una terzina del Paradiso!...

⊙

Il poeta da 75 ha fatto una fine in musica. L'altoparlante radiofonico l'ha ucciso. L'ha ucciso, sebbene gli consenta — con la generosità dei forti — di dar segno di sè, ma di rado, a milioni di ascoltatori. Ma a milioni di ascoltatori distanti centinaia e anche migliaia di chilometri! Questa lontananza del pubblico è un elemento imponente in favore della incolumità personale del radio-poeta, ma è pure il segno non meno imponente della detronizzazione del poeta salottiere.

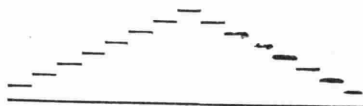
Ora, il radio-poeta che sospira:

La luna piena
illumina serena
i flebili trilli
dei tremuli grilli,
e tu Mariarosa,
rosa odorosa,
mi pensi...

sospira ciò a chi? A un esercito di ciechi! Ma signori miei! Ma il poeta puro non basta sentirlo, bisogna vederlo! L'altoparlante non trasmette il lampo della pupilla, non il gesto apollineo, non il sorriso amaro ch'è l'aperitivo del dolore lirico!

E allora?... Che gusto c'è a non essere veduti? C'è, forse, la gioia di non sapere se nell'ultimo di una perorazione peripatetica le vezzose ascoltatrici sian cadute fulminate dal sonno o dall'emozione; e ancora un'altra gioia, c'è. Questa: non poter udire un serio pater familias dire alla moglie:

— Oh, Giannina cara! C'è Pizzobarbone che recita una poesia da Jpsilon! Fa il piacere di prendere Roma: forse ci sarà qualcosa di divertente!...

GUERRANDO DI VIGNY.

Il Principe di Bulow e la Radio

Il Cancelliere dello Scacchiere ed il microfono del banchiere. - Un Prelato d'Irlanda e la crisi mondiale. - Lo scorno di Francesco Ferdinando. - L'Ambasciatrice di Francia. - Il banchetto dell'Est e dell'Ovest. - La radio di Amburgo e il brio del Cancelliere. - Il Kaiser parolaio. - La luminosa figura della Regina Margherita.

CITTA' DEL VATICANO, ottobre.

Un prelato irlandese, giunto a Roma l'altro ieri, mi riferiva, mentre salivamo insieme il lento ascensore ad acqua che porta alla Segreteria di Stato, alcune novità della vita londinese. E tra le altre ripeteva alcune cose dettegli dall'ispido Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, durante una conversazione relativa a questioni orientali:

— Voi, uomini di Chiesa, di tanto in tanto vi ritirate per fare i cosidetti giorni di esercizi spirituali, che sono giorni di raccoglimento e di penitenza. Ebbene, questi durissimi giorni di meditazione li stan passando ora tutti i Ministri delle Finanze sparsi tra i meridiani del mondo. Ai fasti della baldoria finanziaria postbellica succedono i nefasti della espiazione e della penitenza. Quest'ultima per me è aggravata dal dover ascoltare o leggere tutte le corbellerie dei finanzieri buoni *à tout faire* (ho sentito l'altra sera per radio una conferenza miracolista di un banchiere della City che mi ha fatto andar di traverso un bicchiere di birra!).

— Come! Lei che è un entusiasta della radio...

— E lo rimarrò fin che campo! Ma la colpa è di chi ha poco rispetto per la radio e per chi ascolta. Gran dispiaceri, caro amico, han sempre dato ai Ministri delle Finanze i finanzieri, anche prima che l'umanità avesse il dono celeste della radio. Però ho un conforto in questi giorni di nebbia economica e di burrasche finanziarie. Confermo anche a lei quel che ho detto recentemente ai Comuni: e ciò ritengo che siamo arrivati al fondo o quasi della crisi e quindi la ripresa, sebben lenta ma continuativa, è meno lontana di prima. Il mio conforto intellettuale però sa da che deriva? Dalla lettura che ora sta facendo ogni inglese, cominciando dal Principe di Galles: le meravigliose *Memorie* di Bülow. Le ha lette? Ritengo sia doveroso leggerle per chi appartiene in qualsiasi modo alla classe dirigente di ogni paese. Sono il *vade-mecum* di chi ha responsabilità di uomini e di avvenimenti, tanto è grande e istruttivo il materiale di vita (e che vita!) vissuta ed incanalata per le vie della storia! Sono convinto che se quel degno continuatore di Bismark fosse stato al timone nel 1914 la guerra non sarebbe scoppiata, o per lo meno non avrebbe inferto nel corpo d'Europa tutte le ferite che ancora sanguinano e non intendono lasciarsi rimarginare. Io le faccio leggere ai Capi del mio Ministero, perchè imparino meglio il mestiere del perfetto funzionario. Ma c'è da imparare per tutti! E poi che divertimento con quella galleria di quadri che traccia con mano sicura, con quell'inseguirsi di aneddoti! Senta questo. Un giorno a non so quale stazione germanica arriva improvvisamente — e non in incognito — quel fosco uomo che fu l'Arciduca Francesco Ferdinando, l'ucciso di Serajevo. Sulla banchina sta passeggiando con quella sua aria tronfia di pavone imperiale, che mai dimenticava, l'ex Kaiser, ora ormeggiato sui canali della pacifica Olanda.

— Che fortunato incontro, Guglielmo! — dice il Principe ereditario d'Austria.

— Sì, davvero. Però non credere che io sia venuto alla stazione per te. Sono qui per attendere il Principe italiano, tal dei tali, appartenente a Casa Savoja.

A queste parole l'austriaco si è ritirato — narra Bülow — e da lì è cominciata la rottura di quei due caratteri presuntuosi, che non potevano soffrirsi a vicenda.

Ho voluto citare la conversazione con il Monsignore irlandese, giornalisticamente interessante in sè, anche perchè ci dà notizia che in questa settimana vi è un... fronte unico di lettura in tutta Europa, forse Parigi compresa!

Sotto il divino sole dell'ottobre romano, che faceva uscire in una frase di incontenibile gioia sullo spiazzo del Gianicolo, l'eletta Ambasciatrice di Francia: «*Le soleil de Rome c'est soleil de la vie!*», il mondo diplomatico, nel quale bazzico spesso, si può dire che si pieghi attualmente un po' sulle pagine ancor fresche di tipografia: le pagine autobiografiche di un Cancelliere germanico romanizzato: Bernardo Bülow.

Dal mistero dell'al di là, egli ci manda ancora la sua risata attaccaticcia, la sua conversazione impareggiabile, piena di fascino, i suoi ricordi pieni di storia. Inutile dire che non intendiamo discutere qui la sua opera politica. Parliamo soltanto del gentiluomo nordico, che aveva subito come nessun altro, a detta della regina Margherita, l'influsso sveltitore e coloritore della nostra civiltà, e aveva fatta dell'Italia, anche per vincoli di parentela, la terra prediletta del suo più che ventennale soggiorno. Chi ha avuto occasione di andare in questi anni a visitare l'eminente uomo nei giardini di Villa Malta, dove egli, dopo la guerra, amava alternare la potatura delle magnifiche rose con lo studio e anche con la partecipazione abbondantissima alle conversazioni dei principali salotti romani, non dimenticherà mai le parole di viva affettuosità con cui parlava del nostro Paese e dell'ammirazione con cui contemplava il progredire del suo risveglio nazionale.

— Se i tedeschi — diceva spesso — avessero vivo e radicato il sentimento nazionale come lo avete voi italiani, quante goffaggini avrebbero evitate! Grande popolo il vostro e di sicuro avvenire! Dopo aver marciato alla testa della civiltà per duemila anni, invece di invecchiare, eccolo più agile e più giovane di prima! Dopo il mio, l'italiano è il popolo che amo di più. E di tutte le decorazioni che tengo, la più toccante per me è il Collare della SS Annunziata che mi avvicina al degno Capo degli italiani.

Di queste *Memorie* si parlava domenica a pranzo con alcuni amici, ospiti di un Ministro plenipotenziario, assai gentile ed originale. Pensate che egli, quando è fuori del rigidismo di etichetta, ama fare gli inviti a tavola con un curiosissimo criterio geografico: una volta invita amici del solo Ovest europeo, un'altra volta da del Mittel Europa, una terza dell'Est. L'altra sera era di turno l'Ovest, ed eravamo a tavola spagnuoli, francesi, inglesi e, fuori dei punti cardinali, due italiani. Argomento: quello di moda adesso.

Un brillante *attaché* francese osservava giustamente: «Alla Germania guadagna maggiori simpatie questo volume postumo che non tutte le ciarle dei giornali odierni di Berlino e paraggi. Il Kaiser ne esce massacrato peggio — oserei dire definitivamente — che dal libro di Ludwig. E con l'Imperatore viene fatta a pezzi la ottusa e pachidermica diplomazia teutonica, che, plasmata da Bismark e messa in movimento sincrono da Bülow, si è poi impaniata (parlo della diplomazia imperiale, non repubblicana) nelle morte gore della cecità inconcepibile di Jagow e di Bethman Holweg».

— Io vi dirò un aneddoto, a proposito dei dispiaceri mortali dati da Guglielmo II alla politica dei suoi Cancellieri — aggiunse un Segretario inglese —, raccolto dalle stesse labbra del Bülow all'Hôtel Atlantic di Amburgo, dove ero di passaggio. Dopo pranzo, sostavamo nell'*hall* fastosa in diversi e ci divertivamo moltissimo alle *boutades* piene di brio del vecchio Cancelliere. Tra le altre, ne ricordo una. Mentre si parlava, il direttore dell'albergo venne a chiedere a Sua Eccellenza se desiderava ascoltare per radio un imminente discorso del Re di Norvegia.

— Certamente. Non bisogna mai lasciarsi sfuggire la possibilità di ascoltare un Re.

Finita l'audizione, vedemmo il Principe rabbuiarsi e raccogliersi in meditazione, sprofondato in una poltrona. Un attimo. L'uomo di Stato, così grande in politica, così modesto e amabile nella vita privata, sollevando il capo, illuminato da un sorriso improvviso, ci disse:

— Pensavo che se quando ero Cancelliere avessi avuto la radio, il mio Imperatore non sarebbe stato più nella pelle.

— Ne siamo convinti, dato il suo temperamento!

— Molti guai provocati dai suoi focosi e sbandati discorsi sono stati evitati da me, perchè ne facevo pubblicare un'edizione riveduta e corretta. Ma se ci fosse stata la radio a quei tempi, il Kaiser se ne sarebbe servito almeno due volte al giorno, ed il mestiere del Cancelliere sarebbe stato un mestiere infernale. Ciò dimostra l'importanza enorme della radio, che amo ed ammiro, perchè è stata la più stordente novità che la scienza ha offerto alla mia vecchiezza, ma preferisco aver avuto la mia parentesi di Cancellierato quando essa non stupefaceva ancora il mondo! E quando sarò morto comprenderete meglio il significato di queste mie parole. Ne troverete la spiegazione nelle mie *Memorie*.

Le quali appunto dimostrano quale importanza abbia la parola lanciata nello spazio e come bisogna meditarla. Guglielmo II non lo ha mai saputo: i suoi Ministri sì, ma nessuno ha osato dirglielo, all'infuori di Bülow, che a questi moniti deve se nel 1907 ha perduto il posto, e si è ritirato a Roma, negli splendori di Villa delle Rose, accanto a Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia.

— Il libro è innegabilmente molto interessante, lo notava pure il *Temps* — continuò il nostro ospite — ed io l'ho già letto tutto. Conoscete anzi la pagina che riferisce un giudizio sulla Regina Margherita...

— Sentiamo, sentiamo — gridammo tutti a coro.

— Ve la leggo, nel testo. «La Regina Margherita, riccamente dotata tanto d'intelligenza quanto di carattere, piena di grazia e di dignità, era in realtà una vera figlia di quella Casa di Savoja che diede al mondo molti valorosi cavalieri e saggi regnanti, superbe regine ed anche donne che la Chiesa ha proclamate sante. Se, a detta di Shakespeare, Re Lear fu «every inch a king» della consorte di Re Umberto si poteva dire che era da capo a piedi una Regina». Il Bülow parla sempre con deferenza ed ammirazione della Real Casa d'Italia e cita anche un'acuta definizione della Regina Margherita sul carattere dei tedeschi e degli italiani. Ma questo non ve lo dico; leggetelo per conto vostro. Adesso sarà meglio passare di là a fumare un sigaro...

DON FERRANTE.

Radio-Roma

L'Accademia d'Italia ha nominato dieci nuovi accademici che saranno insediati solennemente il giorno anniversario della Marcia su Roma.

Cesare Pascarella

Per le lettere e per le arti, son sei gli accademici nominati: Cesare Pascarella, Lorenzo Perosi, Ugo Ojetti, Massimo Bontempelli, Romano Romanelli e Paolo Emilio Pavolini.

Con Ugo Ojetti l'Accademia d'Italia accoglie lo scrittore italiano che più di qualunque altro potrebbe essere detto lo scrittore militante: ingegno splendente e potente che ha saputo essere ad un tempo artista puro e, al servizio delle Arti, uomo d'azione; alunno delle Muse e loro valoroso avvocato. In trentacinque anni di lavoro senza pose, di scritti tutti vivi e di azioni tutte ben dirette, egli non ha mai cessato di essere il giornalista principe, giornalista nel significato ideale della parola: scrittore sempre a contatto della vita, pronto a coglierne le cangianti ispirazioni, ma capace anche sempre di sollevarle dal contingente, di esprimerne il duraturo e l'armonioso.

Mentre continuava a scrivere volumi di novelle (Donne, uomini e burattini; Mimì e la gloria) *e anche al teatro dava il* Garofano *e poi, in collaborazione con Renato Simoni, il* Matrimonio di Casanova, *come critico si volgeva più particolarmente alle arti figurative, presto acquistando anche in questo campo un'autorità tutta sua, una dottrina saldissima in una impareggiabile spigliatezza. Ma le sue doti non comuni anche di organizzatore sono apparse fino da quando, nel 1911, ordinò, a Firenze in Palazzo Vecchio, la prima Mostra del Ritratto italiano, come poi, nel 1922, ancora a Firenze in Palazzo Pitti ha organizzato quella della pittura del '600 e del '700: mostra che è ancora alla base del rinnovato amore e studio per la pittura di questi due secoli. Nel 1928 ordinava a Venezia la Mostra della pittura dell'800. Il movimento di restaurazione di tutti i valori artistici che è tanta parte della cultura italiana contemporanea ha avuto in lui un condottiero perfetto.*

Fra le sue opere, principali sono: Cose viste, Mio figlio ferroviere, Bello e brutto.

Massimo Bontempelli, scrittore originalissimo, non contento di avere in arte uno stile suo, si è addirittura inventato un genere, il quale appunto perchè esula dalle solite forme deve essere per forza definito «bontempelliano». Anche nel teatro egli ha trasportato le sue qualità umoristiche e paradossali; ed ogni sua nuova commedia suscita infinite discussioni ed è attesa dovunque col più vivo interesse. Minnie la candida *è uno dei più caratteristici lavori teatrali dell'accademico; dramma dolce, intenso, pieno di grazia e di vivacità. Eppure l'esordio di Bontempelli non faceva certo supporre in lui quello spirito di scrittore che poi s'è rivelato.*

Egli, infatti, iniziò la sua vita artistica con le Egloghe *a cui seguirono altri volumi di poesie.*

Ma, in seguito, la visione della civiltà meccanica prende lo scrittore e lo affascina.

Dai Primi racconti *a* Minnie la candida *lo scrittore si è completamente trasformato attraverso una dozzina di opere, tra romanzi e teatro.*

Le opere sue più salienti sono: I sette savi, La vita intensa, Eva ultima, La donna dei miei sogni, La donna nel sole, Nostra Dea *e* Minnie la candida.

La vita intensa *fu pubblicata nel primo anno del dopoguerra, nell'*Ardita, *la bella rivista del* Popolo d'Italia *che rivelò parecchi artisti.*

I recentissimi sono: Il figlio di due madri *e* Vita e morte di Adria e dei suoi figli *che l'autore definisce: il suo primo romanzo.*

Bontempelli, giovanissimo, entrato nell'Accademia continuerà

Massimo Bontempelli

TRASMETTITORE RADIOTELEGRAFICO E RADIOTELEFONICO AD ONDE CORTE "tipo IV"

"STANDARD" "STANDARD"

Il trasmettitore radiotelegrafico e radiotelefonico Standard ad onde corte «tipo IV» non differisce che per la maggiore potenza, ottenuta mediante l'aggiunta d'un ulteriore stadio di amplificazione, dai precedenti tipi di trasmettitori Standard tipo 1, 2 e 3, costruiti dalla Standard Telegraph Telephones and Cables Ltd. di Londra. Il trasmettitore, che viene costruito tanto per la trasmissione telegrafica e telefonica, quanto per la sola trasmissione telefonica, è stato studiato per soddisfare ai requisiti delle radiotrasmissioni commerciali, per quanto la qualità di trasmissione sia tale che la stazione può essere anche usata per la radiodiffusione.

L'equipaggiamento può funzionare su un certo numero di lunghezze d'onda prefissate, comunque scelte entro la gamma da 15 a 40 metri. Il tempo necessario per il passaggio dall'una all'altra lunghezza d'onda si aggira sui 10-12 minuti. La frequenza è mantenuta rigorosamente costante per mezzo di controllo a cristallo: i varii cristalli per le diverse lunghezze d'onda sono contenuti in un termostato insieme con altri cristalli di riserva e vengono inseriti in circuito secondo la lunghezza d'onda su cui il trasmettitore funziona a mezzo di opportuno commutatore.

La potenza all'antenna nella trasmissione ad onda continua varia, a tasto abbassato, da 25 a 37,5 Kw. secondo la lunghezza di onda.

Nella trasmissione telefonica la potenza ed il percento di modulazione sono legati dalla condizione che la potenza nei massimi di modulazione non deve superare i valori suddetti.

Quando dal trasmettitore si eroga la potenza massima, la potenza complessivamente assorbita dalla stazione si aggira sui 160 Kw. con un fattore di potenza di 0,8 circa.

Il trasmettitore comprende 4 unità radio (fig. 1), tre quadri di manovra (fig. 2), la stazione d'energia ed il sistema di raffreddamento.

L'energia generata a piccola potenza da un oscillatore pilota, con controllo a cristallo, viene poi successivamente amplificata fino al valore richiesto a mezzo di amplificatori lineari bilanciati.

Un *amplificatore di frequenza* o *generatore di armoniche*, costituito da due duplicatori di frequenza in serie, serve per ottenere una frequenza quadrupla della frequenza propria dei cristalli, la quale, come è noto dalle dimensioni dei cristalli stessi, non può in pratica oltrepassare certi limiti.

L'oscillatore pilota, che funziona con una valvola SS. 2029 da 50 Watt, il termostato per i cristalli, il generatore di armoniche, che impiega 2 valvole (4212 D) da 250 Watt, ed il primo amplificatore bilanciato della potenza di 500 Watt nominali, sono contenuti nella prima unità radio (fig. 3).

Fig. 3 - Prima unità Radio

La modulazione viene effettuata sull'amplificatore da 500 Watt, che funziona con 2 valvole da 250 Watt in parallelo, usate come modulatrici.

L'amplificatore in parola è costituito da 2 stadi di amplificazione, che impiegano rispettivamente una valvola 4205-D da 10 Watt ed una valvola 4211-D da 50 Watt. — La seconda unità contiene l'amplificatore intermedio che funziona con 2 valvole SS. 1966 da 2 Kw. raffreddate ad acqua (vedi fig. 4), la terza unità contiene il primo amplificatore di potenza che impiega 2 valvole SS. 1968 da 10 Kw. (fig. 5).

Queste valvole di costruzione speciale, allo scopo di ridurre al minimo la capacità fra gli elettrodi, non possono essere montate sugli zoccoli Standard ordinari e perciò la camicia di rame per il raffreddamento viene direttamente fissata all'anodo di ciascuna valvola.

Il secondo amplificatore di potenza (fig. 6) funziona con 4 valvole SS. 1971 da 15 Kw. dello stesso tipo delle valvole da 10 Kw. a due a due in parallelo in *push-pull*.

Fig. 6 - Secondo amplificatore di potenza

Le valvole di potenza superiore a 250 Watt sono tutte raffreddate ad acqua ed il raffreddamento viene effettuato con acqua distillata che vien fatta circolare a mezzo di pompe in un circuito chiuso e che viene a sua volta raffreddata o con un sistema di radiatori con ventilatore, oppure con refrigeranti alimentati dall'acquedotto. Speciali dispositivi tolgono automaticamente la tensione d'accensione e la tensione di placca se l'acqua non circola in misura sufficiente. Le varie tensioni d'alimentazione sono fornite da gruppi motogeneratori, ad eccezione della tensione per gli anodi degli amplificatori di potenza che è ottenuta con trasformatori e raddrizzatore (ultima unità a destra in fig. 2). Anche la tensione addizionale di griglia usata per modulazione è fornita da un piccolo raddrizzatore che funziona con una valvola 4211-D. Gli organi di controllo per i gruppi motogeneratori, installati in un locale a parte per impedire che le vibrazioni meccaniche dovute alle macchine possano comunque influenzare il trasmettitore, sono tutti montati nei quadri di manovra che si vedono in fig. 2.

Tutte le unità radio sono accuratamente schermate da gabbie di duralluminio, le cui porte, come pure quelle d'accesso al locale dei trasformatori ad alta tensione, sono munite d'interruttori di sicurezza che interrompono i circuiti di controllo in modo che, quando vengono aperte, ogni tensione pericolosa viene tolta.

I varii circuiti di controllo sono poi concatenati in maniera che le varie tensioni non possano essere applicate che nell'ordine prescritto.

Una interessante particolarità dell'equipaggiamento sta nel fatto che la prima unità radio costituisce da sola un trasmettitore completo della potenza di 500 Watt e che le unità successive, fra loro collegate con linee di trasmissioni, funzionando tutte con circuiti di griglia e di placca accordati, con impedenze terminali dello stesso valore, possono compiere le loro funzioni indipendentemente, sicchè uno o più degli amplificatori può essere eventualmente escluso dal circuito per il funzionamento a potenza ridotta.

Naturalmente il rendimento della trasmissione dipenderà dalla combinazione risultante; si capisce facilmente come l'esclusione dell'ultimo amplificatore di potenza dia luogo ad una disposizione che presenta un miglior rendimento di quella ottenuta coll'esclusione del 1° amplificatore o dell'amplificatore intermedio.

La linea di trasmissione proveniente dall'ultima unità viene infine commutata sulle linee di trasmissione delle diverse antenne che si usano per le varie lunghezze d'onda.

Su ogni unità sono montati dei piccoli rettificatori che servono per il controllo della trasmissione e quando essi sono usati a tale scopo fanno funzionare dei voltmetri per la misura del valore massimo delle tensioni a radiofrequenza.

L'ultimo rettificatore di controllo, funzionante con una valvola da 50 Watt, è accoppiato capacitivamente alla linea di trasmissione d'uscita.

Su un apposito tavolo di controllo sono montate, oltre ad un indicatore di volume ed un attenuatore variabile per gradi, le prese per l'inserzione dell'altoparlante di controllo, le quali sono collegate in parallelo colle corrispondenti prese di cui sono muniti i rettificatori suddetti.

L'insieme dei dispositivi ad audiofrequenza è completato da un oscillatore a bassa frequenza per la trasmissione con onde continue modulate e per le prove di modulazione.

Due stazioni Standard ad onde corte tipo IV, con sistemi di aereo direzionali per la trasmissione a fascio, sono state installate per il British Post Office a Rugby e servono ora per il servizio di comunicazioni radiotelefoniche fra l'Europa e l'America.

Fig. 4 - Valvola SS 1966 da 2 kW.

Fig. 5 - Valvola SS 1968 da 10 kW.

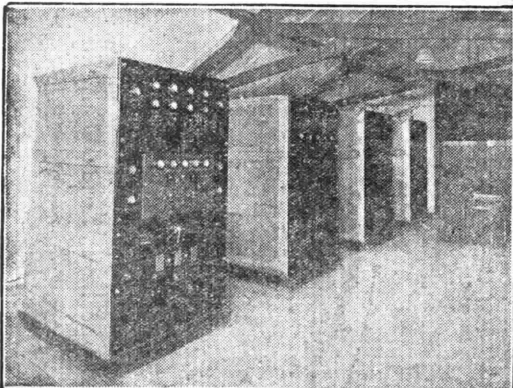



Fig. 1 - Unità Radio

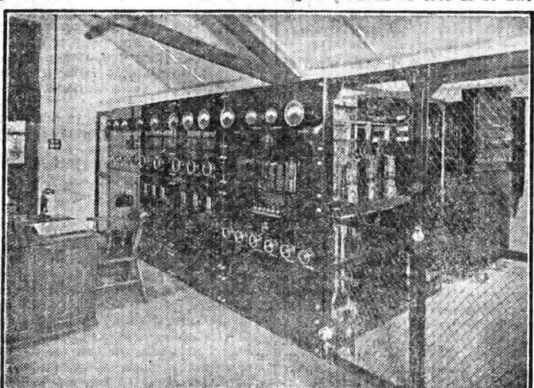



Fig. 2 - Quadri di manovra e raddrizzatore

Don Lorenzo Perosi

certamente a darci romanzi e commedie.

Cesare Pascarella: e chi non lo conosce? Chi non ha mai ripetuto qualche volta almeno, i celebri e notissimi versi della «Scoperta dell'America?»

Egli è nato a Roma nel 1858: conta, oggi, 72 anni. L'anno scorso, però, fece un viaggetto in India!

Nel 1885 era a pranzo con Luigi Arnaldo Vassallo, nella trasteverina osteria del Filipperi, si accosta loro il Mancini e incomincia a narrare l'impresa di Villa Glori alla quale egli era stato presente.

Dal racconto uscirono i venticinque sonetti dai quali, affermò Carducci, si solleva e si estende la linea epica.

Pascarella, quand'era giovane, dipingeva somari coi quali si era fatto un nome fra gli artisti, tanto da avere elogi invidiabili all'esposizione bolognese del 1888 dove si presentò con una scultura rappresentante anch'essa una testa d'asino.

Al Circolo artistico romano, per una scommessa, s'improvvisò conferenziere.

I sonetti per Villa Glori gli conferirono fama nazionale: Carducci lo acclamò, Benedetto Cairoli lo baciò piangendo, Verdi lo abbracciò.

*Pascarella dimostrò uno spirito essenzialmente creativo e nel*la Scoperta dell'America *esalta l'Italia esaltando uno dei suoi figli più meritevoli.*

Di Lorenzo Perosi, appartenente a una famiglia di musicisti si può dire che nacque con le mani sulla tastiera. Gli fu primo insegnante, il padre, maestro di cappella di Tortona, dove nacque Lorenzo nel 1872. Fin dagli anni giovanili improvvisò sul pianoforte, con tanta vena melodica, da meravigliare i musicisti più provetti.

Ugo Ojetti

Nominato maestro di cappella nel duomo di Imola egli fondò una scuola musicale nell'annesso seminario e sebbene poco dopo fosse nominato professore al Conservatorio di Parma, egli preferì di accettare il posto di maestro di cappella nella Basilica di San Marco a Venezia.

I primi quattro oratori furono da lui scritti in un anno; egli destò nel pubblico italiano il senso ed il gusto dell'Oratorio come l'avevano inteso i grandi maestri del secolo XVII.

Romain Rolland disse delle opere di Perosi che «le qualità hanno in esse così raro carattere e soprattutto l'anima vi si mostra con tanta trasparenza e una sincerità così toccante vi respira che ogni oratorio del Perosi è una massa in movimento che, dal principio alla fine, obbedisce a uno stesso pensiero direttivo».

Dopo i primi quattro oratori che l'avevano già avviato sulle vie della fama, il Perosi componeva: Il Natale del Redentore; L'entrata di Cristo in Gerusalemme; Mosè; Il giudizio universale *ed altre opere che coronavano la fama del compositore e lo facevano salire al primo piano fra i musicisti viventi.*

ONORATO.

Il tempio della ricchezza agricola

L'aula delle adunanze

Oggi, che il ritmo delle cure agricole è intensificato, non susciterebbe nessuna sorpresa qualsiasi provvidenza.

Ma un buon quarto di secolo addietro, quando prevaleva un'economia poverista, e, di fronte ai 2500 consorzi agrari francesi, il nostro Paese disponeva appena di 300 consorzi con pochissimi aderenti, pensare che un uomo dal lontano continente dell'America si dirige verso un Latino e lo sollecita a fondare in Roma non un'officina né una banca, ma un grande istituto registratore delle vicende agricole internazionali, è confortante e degno di venire ricordato.

Se l'idea dell'economista americano Lubin ebbe fortuna, chi prima la trovò «provvida e buona» e la segnalò al proprio governo?

Nel 24 gennaio 1905, Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri di allora, riceveva la lettera seguente:

Caro Presidente,

«Un cittadino degli Stati Uniti di America, il sig. Davide Lubin, mi esponeva, con quel calore che viene dai sinceri convincimenti, un'idea che a me parve provvida e buona, e che perciò raccomando all'attenzione del mio Governo.

Le classi agricole, generalmente le più numerose e che hanno da per tutto una grande influenza su le sorti delle nazioni, non possono vivendo disgregate, provvedere abbastanza né a migliorare e distribuire secondo le ragioni del consumo le varie colture, né a tutelare i propri interessi sul mercato, che per i maggiori prodotti del suolo si va sempre più facendo mondiale.

«Di notevole giovamento potrebbe quindi riuscire un Istituto internazionale, che, scevro d'ogni mira politica, si proponesse di studiare le condizioni dell'agricoltura nei vari paesi del mondo, segnalando periodicamente l'entità e la qualità dei raccolti, cosicchè ne fosse agevolata la produzione, reso meno costoso e più spedito il commercio, e si conseguisse una più conveniente determinazione dei prezzi. Questo

«La casina»: annessa all'Istituto Internazionale di Agricoltura

Istituto, procedendo d'intesa col vari Uffici nazionali già sorti a tal fine, fornirebbe anche notizie precise su le condizioni della mano d'opera agricola nei vari luoghi, in modo che gli emigranti ne avessero una guida utile e sicura; promuoverebbe accordi per la comune difesa contro quelle malattie delle piante e del bestiame, per le quali riesce meno efficace la difesa parziale; eserciterebbe finalmente una azione opportuna su lo svolgimento della cooperazione rurale, delle assicurazioni e del credito agrario.

«D'un Istituto siffatto, organo di solidarietà fra tutti gli agricoltori e perciò elemento poderoso di pace, i benefici effetti sicuramente si moltiplicherebbero. Ne sarebbe degna sede augurale Roma, ove dovrebbero convenire le rappresentanze degli Stati aderenti e delle maggiori associazioni interessate, per modo che vi procedessero concordi l'autorità dei Governi e le libere energie dei coltivatori della terra.

«Ho fede che l'altezza del fine farà superare la difficoltà dell'impresa.

«E con questa fede mi piace di confermarmi suo aff.mo cugino *Vittorio Emanuele*».

Non sfuggirà quest'inciso: «...Il signor Lubin, mi esponeva, con quel calore che viene da sinceri convincimenti, che se nell'americano mostra entusiasmo, nel Latino indica la tempra del savio esperto di psicologia, qualità preziosa, che avrebbe dato dei frutti inaspettati se nel passato fra produttori d'idee ed intenditori che l'applicano non si fossero interposti dei sordi sbarramenti burocratici, determinati da pigrizia dell'attenzione e da vedute economiche assai meschine.

Tutte le volte che la sovranità della mente produttrice d'idee d'interesse generale e la sovranità che sanziona s'incontrarono in pieno affiatamento si ebbero anticipazioni di passi giganteschi e periodi di floridezza. Il che dovrebbe distruggere vari pregiudizi e montature dottrinali intorno alle forze che alimentano una nazione.

L'aver messo a portata di mano gli accertamenti riguardanti le condizioni particolari di qualsiasi coltura vegetale ed animale, le malattie, il giuoco dell'avversità parassitarie, i miglioramenti della tecnica agricola, il loro rendimento e il costo, le anomalie e le variazioni atmosferiche, le richieste dei mercati, le depressioni momentanee, il sollecitare le discussioni degli esperti, delle leggi e delle facilitazioni doganali, il promuovere e il segnalare dei centri d'interessi, il valutarli in guisa da evitare delusioni è compito e merito dell'Istituto agricolo internazionale sorto un quarto di secolo addietro.

Durante l'ultima guerra l'attività dell'Istituto ebbe a subire una sospensione di consultazione e di sedute: la produzione agricola europea scese del cinque per cento, mentre quella degli altri continenti aumentò del sedici per cento. Dunque giova consultarsi.

In un dato centro di vegetazione compare una malattia di nota o d'ignota origine? Ecco i membri dell'Istituto pronti a studiarla, a scambiarsi i pareri, a segnalarla per tutte le regioni con la stessa rapidità, a indicarne il corso e a cercarne i rimedi per eliminarla.

Si scopre, domani, un nuovo preparato per concimare, ecco l'Istituto impegnato ad esaminarlo, a precisarne l'efficacia o le deficienze.

A quante delusioni non andrebbero incontro importatori ed esportatori se non trovassero segnalati i vari prezzi praticati su i mercati più lontani e meno frequentati? E quanti non traggono profitto dal sapere il costo della mano d'opera, delle varie modalità del credito agrario dalle statistiche minuziose e precise dell'Istituto?

L'insieme di simile lavoro è reso possibile dalla collaborazione di settantaquattro Stati, ossia dai rappresentanti del novantadue per cento della popolazione della terra (senza contare le colonie). I delegati dai propri governi si riuniscono ogni due anni. E in quest'anno l'assemblea si è inaugurata il 14 ottobre.

Il potere esecutivo è affidato a un Comitato permanente, che, sotto il controllo dell'assemblea generale, s'incarica di far eseguire le decisioni prese, oltre a preparare altre proposte da esaminare.

Dal 927 è stato fondato un *Consiglio internazionale scientifico agricolo*, composto da quanti recano la massima competenza nei vari rami dell'agricoltura: biologia, biochimica, fitopatologia, fisica, chimica, ontomologia. Questo consiglio può venire consultato anche per corrispondenza.

Il *Comitato economico agricolo* si compone di quindici seggi effettivi e di tre supplenti. Le basi teoriche della statistica agricola internazionale sono già raccolte in un volume edito a cura dell'Istituto. La sede è in mezzo alla pineta di villa Borghese. Come biblioteca possiede 180 mila volumi, 4000 periodici, che, si può dire, registrano tutti gli sforzi, i risultati, i principi della capacità agricola del nostro pianeta. Beato chi può passarvi qualche oretta accompagnato dai pigolii e dai trilli degli alati. Virgilio e Orazio sarebbero lieti d'occupare almeno la casina.

Certo i delegati di quest'assemblea, ritornando nei loro paesi vi porteranno l'impressione di un'Italia che vuole con fervore giovanile continuare ad integrare i fini dell'Istituto riassunti nella lapide:

Nationibus Universis
Studium et Operam Conferentibus
Res agraria
Feliciter inter populos augescat.

E quali altre opere potrebbero assicurare ai popoli un benessere durevole meglio delle discipline agricole?

Quella stessa fatica di documentazione delle possibilità vegetali compiuta dall'Istituto, che all'Hoover, come egli ebbe a dire, rese agevole e sicuro il lavoro di distribuzione degli alimenti fra gli alleati nel periodo bellico, potrebbe anche suggerire all'attuale presidente degli Stati Uniti misure più giuste nel fissare le condizioni di scambio dei prodotti, in quanto concorrono ad attenuare quei perturbamenti economici che limitano l'impiego della mano d'opera.

Dal collocamento di questa dipende lo svolgimento tranquillo e fruttuoso delle nazioni e la prosperità della terra.

G. B. PALANTI.

Il grande salone di ricevimento dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA RADIOFONICA IN ITALIA

I Congressisti della A.R.I. allo stabilimento SAFAR

Ad esprimere un senso di piacevole meraviglia accompagnato dalla più schietta ammirazione, si rischierebbe, dopo la visita dei radiotecnici alla Safar, di misconoscere i pregi di questa ottima e notissima organizzazione industriale.

D'altro canto il concetto in cui dal pubblico italiano si tiene ancora la potenza costruttiva della nostra industria radiofonica non è tale da far ammettere *a priori* l'idea di una forza effettiva disciplinata ed efficace, dinamica e creativa, senza discussioni e senza dirette constatazioni.

Constatazione è dunque l'atto di simpatico omaggio compiuto dai radiotecnici italiani che, in occasione del recente Congresso nazionale, hanno visitato lo stabilimento della Safar in via Corti a Milano.

La visita si è svolta con tutta cordialità, in un'atmosfera di perfetta comprensione ben corrisposta.

Infatti i visitatori che, per la competenza che hanno e la posizione che occupano — v'erano fra di essi capi dell'industria nazionale, direttori e rappresentanti di grandi ditte estere — sono notoriamente in grado di giudicare ai minimi dettagli una organizzazione radio, hanno voluto felicitarsi con i dirigenti della Società, per il suo già notissimo eccezionale sviluppo commerciale e per il senso di forza e di ordine che appare dall'organizzazione dello stabilimento.

Oltre ad uno stato maggiore adeguato all'importanza ed al buon nome sempre più consolidato della Safar, ai duecento operai, abbiamo trovato un vasto attrezzaggio di macchine e di accessori, di apparecchi e di strumenti.

Un complesso di mezzi, insomma, che fa già parlare di potenza produttiva, di capacità industriale, di abilità tecnica.

I visitatori sono stati ricevuti dall'on. Lualdi, che rappresentava il Consiglio di amministrazione e dall'amministratore delegato signor Moscatelli, bella tempra di animatore che prodiga fede ed energia alla espansione ed al consolidamento della Safar.

Il direttore generale tecnico ing. Carenzi, che vivifica lo stabilimento con la sua grande competenza e la sua impareggiabile solerzia, ed il personale direttivo hanno guidato per le ampie ed ordinate sale il numeroso e sceltissimo gruppo di visitatori.

Hanno illustrato a questo prezioso nucleo di tecnici i procedimenti ed i mezzi di cui la Safar si serve per la costruzione dei suoi precisi strumenti dalla squisita musicalità, e dalla fattura perfetta.

L'estetica musicale ha idealmente le sue origini dal perfetto equilibrio fisico degli apparecchi che provocano o riproducono i suoni.

Ecco perchè ci si compiace inconsapevolmente, ma sensibilmente, della perfezione degli strumenti Safar che in ogni minuta parte, in ogni singolo elemento così come nel complesso rispondono alle rigide leggi della perfezione meccanica.

La Safar oggi ha una maestranza specializzata, evidentemente numerosa per una fabbrica che vive in un eccezionale momento con una sola categoria di accessori.

Ma questa maestranza è in pieno lavoro e non tarderà ad essere aumentata a duecentocinquanta operai per il suo necessario svolgimento dell'attuale programma di lavoro.

Alla Safar va riconosciuto il merito di aver cercato e trovato, sino ad ora, un criterio di assoluta specializzazione in un campo arduo dove si è affermata in pieno con prodotti che onorano veramente la nostra industria.

Del resto è facile arguire, dalla disposizione delle macchine e dei materiali, quale possa essere il lavoro normale e di quale forza produttiva la Safar disponga.

E' bene mettere in rilievo che la Safar affronta la nuova stagione radiofonica dopo l'ampliamento della fabbrica. I nuovi saloni sono già in perfetta efficienza e lo stabilimento copre attualmente un'area di circa 2500 metri quadrati.

Ma non è lo spazio che conta di più, bensì l'installazione di nuove macchine e di nuovi attrezzi allo scopo, oltre che di intensificare, di perfezionare al massimo grado la produzione, dato che i radioprodotti sono oggi essenzialmente dei manufatti di gran precisione elettrica e meccanica.

La Safar è attrezzata per poter fabbricare elemento per elemento, dalle viti alle calamite, dai coni alle bobine, tutto il materiale in casa, senza ricorrere all'industria straniera.

Questo fatto, che potrebbe considerarsi un trascurabile elemento di economia interna, deve essere, oltre che posto in rilievo, apprezzato al sommo grado in momenti in cui si chiede agli italiani, individualmente od in collettività, di concorrere al consolidamento economico della Nazione.

Questa è la via migliore (anche se non è la più facile), ma richiede la rigida intransigenza su certi principii che implicano abnegazione e fede.

I prodotti della Safar stanno riaffermandosi sul mercato e stanno riguadagnando quella popolarità che è dato di augurare ad un prodotto nazionale di indiscutibile superiorità.

Sono noti tali prodotti, ma perchè si fissino ancor più nella mente del lettore ne riassumiamo l'elenco:

IL RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO tipo 440, completo di variatore di volume e di braccio snodato, senza fruscìo, fedelissimo, potente e puro.

GLI ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI a prese multiple (brevetto Safar). Insuperabili per la speciale costruzione ed il superiore rendimento.

Di questi elettrodinamici se ne hanno due tipi: il gigante per audizioni in grandi ambienti, per applicazioni cinematografiche, ecc., ed il tipo medio per applicazioni correnti.

I DIFFUSORI BILANCIATI, su cui vogliamo particolarmente insistere, sono presentati con il motorino, oppure con due tipi di chassis, modello grande e modello piccolo, e per il loro perfetto funzionamento possono dirsi superiori a quelli prodotti finora dalle primarie ditte estere.

Chiudiamo queste note soddisfatti e fidenti che all'affermazione dell'industria nazionale della radio contribuisca sempre ed in modo così efficace la Safar.

G. BRUNO ANGELETTI.

I CONGRESSISTI DELL'ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA IN VISITA ALLE OFFICINE DELLA RADIOMARELLI

Era facilmente ammissibile che la Radiomarelli, assurgendo ad un tratto all'importanza di un'industria internazionale per l'eccellenza dei suoi prodotti, dovesse attirare assai presto l'attenzione dei competenti, ma il suffragio che ci venne negli scorsi giorni dall'Associazione Radiotecnica Italiana, è stato per l'Azienda ragione del più vivo compiacimento.

Come è noto, l'Associazione aveva indetto in Milano, nei giorni 18 e 19 ottobre, il suo IV Congresso. Per quella circostanza rivolgeva lettera alla Società Radiomarelli domandando se ai congressisti sarebbe stato concesso di visitarne gli stabilimenti. Alla lettera in data 27 settembre la Radiomarelli rispondeva di essere ben lieta che i congressisti la onorassero di una visita e ne lasciava la scelta del giorno e dell'ora all'Associazione stessa, che fissava il giorno 18 ottobre, alle ore 16.

Una imponente schiera di congressisti, un centinaio, visitava di fatto a quella data gli stabilimenti Radiomarelli, accompagnata dai rappresentanti dell'Associazione ing. Montù, sig. Angeletti, ing. Levin. E non è a dire, ripetiamo, quanto della visita si siano compiaciuti i dirigenti della nuovissima e pure già tanto apprezzata Azienda italiana nel campo radiofonico.

A dimostrare l'importanza dell'avvenimento vogliamo darne un resoconto particolareggiato.

I congressisti iniziarono la visita fermandosi al controllo arrivi, dove hanno potuto osservare il complesso e fervido lavoro dell'Azienda, reso subito dopo anche più palese nel magazzino delle materie prime.

Poi si addentrarono nei reparti più precisamente tecnici: e cioè nei laboratori scientifici, che non sembrano una creazione di carattere privato, ma la vera espressione di un istituto statale per la competenza di coloro che vi attendono e per il valore degli esperimenti che vi si compiono.

Altre tappe dei congressisti: alla stamperia, per i *chassis* radio; alla tranceria, dove si curano diligentemente i dettagli della fabbricazione; al reparto automatiche, dove si preparano la viteria, il *decoletage*, ecc.

La visita proseguiva attraverso al reparto attrezzisti, al magazzino degli attrezzi e utensili, ai reparti varii per la lavorazione degli apparecchi di accensione, trombe e candele; al reparto per gli avvolgimenti radio, i trasformatori di alimentazione, di bassa frequenza e le relative induttanze, i trasformatori e le induttanze di bassa frequenza. I visitatori hanno lungamente ammirato l'imponenza e la precisione del lavoro in questi reparti, esprimendo ai rappresentanti della Radiomarelli la loro più sincera ammirazione.

Ammirazione pienamente confermata nel procedere del non breve viaggio attraverso gli altri reparti: a quello per i condensatori fissi, la loro costruzione e il loro montaggio per le autoclavi da condensatori radio, per il montaggio dei trasformatori di alimentazione, dei trasformatori a bassa frequenza e induttanze.

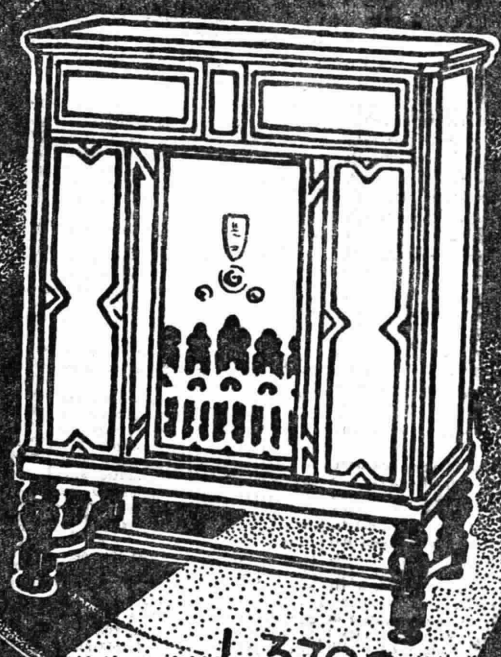
La visita si prolungò, sempre fra la più intensa attenzione dei congressisti, nel reparto montaggio e nella sala per le prove degli apparecchi di accensione e di equipaggiamento delle auto: nel reparto per il montaggio radio e trasportatori meccanici, dove vennero osservati i sottogruppi e i gruppi di *chassis* ad alta e bassa frequenza e dove avvengono i collaudi singoli e di assieme. Da per tutto fervore esemplare di lavoro fra macchine e apparecchi delicatissimi!

Ecco poi i reparti per la lavorazione degli equipaggiamenti d'auto e di aviazione per i magneti pure d'aviazione. E da ultimo il reparto per il montaggio degli apparecchi radio nei mobili e dove avviene il collaudo finale, l'imballaggio, la spedizione. Vero spettacolo questo per suffragare, con la sua incessante febbrile attività, il lavoro dell'Azienda.

I congressisti notarono come la quasi totalità delle parti componenti gli apparecchi radio sia costruita dalle Officine Magneti Marelli, recando così una splendida impronta non solo di italianità, ma anche di perfetta indipendenza nella lavorazione dei proprii prodotti! Non sono esclusi dal lavoro in sede che i mobili e le valvole.

Naturalmente alcune lavorazioni, che rappresentano le parti, diremo così, intime e caratteristiche degli apparecchi Radiomarelli, vennero escluse dalla visita. Dovunque si affermino le ragioni della concorrenza industriale e commerciale, quella riserva rappresenta la legittima indeclinabile difesa da ogni possibile indiscrezione di concorrenti.

Della riserva i congressisti medesimi si sono resi perfetta ragione. E prima di lasciare le Officine, nelle quali la visita ebbe — insistiamo con legittimo orgoglio di italiani — la più lusinghiera sanzione per la Radiomarelli, i congressisti vollero ancora esprimere, le più vive lodi. Omaggio questo all'ardimento dell'Azienda, che in pochi mesi ha saputo affermarsi per tutta Italia ed all'estero, di dove piovono ogni giorno più belle le congratulazioni e le richieste di apparecchi.

IL CHILIOFONO
RADIOFONOGRAFO MARELLI
LO·STRUMENTO DAI·MILLE·SUONI
L. 3700.
RADIOMARELLI
ATELIER „ANCORA" MILANO

La stagione d'opera al "Chiarella„

Aspettando la "Turandot"

La *Turandot* cui il Simoni e l'Adami dettero vita nel libretto, che fu l'ultimo musicato dal povero Puccini, è tanto diversa da quella che uscì dalla fantasia di Carlo Gozzi da render inutile un lungo discorso su questa. Basterà ricordare che le fiabe del Gozzi furono scritte, le prime almeno, con l'intento di dimo-

strar al Goldoni che «qualunque novità, anche la più sciocca, era buona per tirar gente al teatro, e ch'egli (il Gozzi) avrebbe conseguito il medesimo risultato (del Goldoni, che riempiva allora le platee) con una fiaba qualsiasi, di quelle che le nonne e le serve narrano ai bimbi accanto al fuoco». Così nacque l'*Amore delle tre melarance*, rappresentata con successo grandissimo al S. Samuele di Venezia, nel gennaio del 1761, in cui il pubblico si diverta veder satireggiati, tra i personaggi fiabeschi, il Goldoni e il suo emulo, l'abate bresciano Pietro Chiari.

Altre nove fiabe compose poi il Gozzi, fino al 1765, venendo via via a sostiuire al semplice puntiglio un ben definito intento d'arte, e cioè la dimostrazione che «l'artificio sceni-

co, l'invenzione, lo stile possono dar grandezza a qualunque argomento, quantunque puerile». E per ciò, lungi dallo stender appena il canovaccio, giunse a metter in iscritto quasi tutto quel che doveva esser recitato, non lasciando all'improvvisazione se non la parte delle maschere, e neppur tutta. Nei momenti migliori, sostituì poi addirittura il verso alla prosa.

A queste ultime fiabe appartiene la *Turandot*, caratteristica anche per il suo svolgimento in quella Cina per la quale il '700 ebbe una strana simpatia, giustificata in parte dal fascino dell'immensa lontananza e dai racconti dei viaggiatori e dei missionari, e in parte dal largo sviluppo dell'industria della porcellana e dal vezzo (tra arcadico e satirico, come nota il Fradeletto) allora diffuso di contrapporre alla società europea i costumi d'altri popoli, creduti più vergini e presunti più savi. Comunque: la fiaba della bella e crudele Principessa cinese, che propone ai pretendenti la sua mano tre enigmi, con la minaccia di far loro tagliar la testa se non riescano a risolverli, e che, alfine, cede pur essa all'amore, piacque forse più di tutte, ebbe larga popolarità in Germania, e meritò che Federico Schiller la rimaneggiasse per il teatro di Weimar. Qualche anno fa, ritornò anche da noi, portatavi da una coraggiosa Compagnia drammatica, nella ritraduzione di Andrea Maffei, che fu pur quella tenuta presente dal Puccini e dai suoi librettisti.

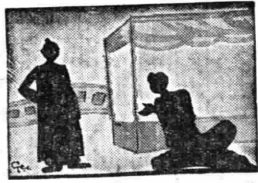
Racconta il Fraccaroli che nell'anno 1919 Puccini, stufo dopo due anni d'inazione, supplicò addirittura gli amici Adami e Simoni per avere un buon libretto, che gli permettesse la gioia del lavoro. Passarono parecchi mesi, poi il musicista fu chiamato a Milano per assistere alla lettura dello scenario di un dramma, svolgentesi a Londra nel 1830. Puccini non lo accettò, perchè il solo atto primo gli piacque; ma proprio allora Renato Simoni, grande ammiratore e conoscitore del '700 veneziano, ebbe l'idea d'un tentativo con Carlo Gozzi. E venne fuori il nome della *Turandot*, perchè Puccini si ricordò di averla vista rappresentare a Berlino, inscenata dal Reinhardt.

In treno, durante il viaggio di ritorno in Toscana, il maestro lesse, come già dicemmo, la traduzione fatta dal Maffei al rimaneggiamento schilleriano, e, dopo qualche tempo, finì con l'accettare la proposta dei librettisti, a patto però (e anche qui si rivela quell'acuto intuito del teatro, cui Puccini dovette e deve per tanta parte la sua buona for-

tuna) che ne fosse venuta fuori un'altra *Turandot*, tutta piena di fantasia, di poesia e d'umanità. I librettisti, molto esperti anch'essi di teatro, fecero del loro meglio; e la nuova *Turandot* riuscì, infatti, ben diversa dall'originale, con l'innesto di vigorosi elementi drammatici e patetici, con una figura femminile (la piccola Liù) del tutto nuova, e con le Maschere trasformate da veneziane in cinesi. Una Cina fiabesca, fantastica, di maniera, e un esotismo molto pittoresco. Tali gli elementi che piacquero a Puccini, quando i tre atti e i cinque quadri dello scenario gli furono letti dai librettisti, che lo avevano raggiunto ai Bagni di Lucca.

Per rendere musicalmente tali elementi, il Compositore nulla trascurò, giungendo fino a farsi inviare dal gelosissimo «British Museum» un vetusto codice, con su ritmi e musiche dell'antica Cina. Quattro anni egli lavorò intorno all'ultimo suo spartito, con ardore di cui troviamo documento in una lettera all'Adami: «Penso ora per ora, minuto per minuto a *Turandot*». E che tale spartito dovesse esser il suo ultimo egli presentì, se il Fraccaroli mette in bocca a Puccini queste parole: «L'opera verrà rappresentata incompleta. Qualcuno uscirà alla ribalta, e dirà al pubblico: — A questo punto il Maestro è morto!». Parole che sarebbero state profetiche davvero, perchè proprio così accadde durante la prima rappresentazione di *Turandot* alla «Scala», la sera del 26 aprile 1926. Solo che nessuno venne alla ribalta: fu Arturo Toscanini che parlò, dopo i gemiti del flauto, che seguono il funerale della piccola Liù. L'ultimo duetto e il finale dell'opera, furono, come ognun sa, completati con fraterna cura da Franco Alfano, su appunti lasciati dall'Autore, cui la morte tolse di veder sulla scena l'ultima sua creatura. Molto per essa egli si era travagliato, specialmente per quanto riguarda il finale, col rivolgimento che si compie nell'animo dell'atroce Principessa, vinta alfine dall'amore. Superati parecchi momenti di malinconia, d'incontentabilità e di sconforto, di cui ci resta più d'un documento, egli giunse però alla fine contento di sè, se proprio a Bruxelles, pochi giorni prima che il male lo uccidesse, potè dire al figlio, parlando di *Turandot*: «E' bella, Tonio, è bella: ho la convinzione d'aver fatto del buono!».

E del buono c'è davvero in questo spartito, che meriterebbe un esame attento soprattutto dal lato dell'armonia e dell'orchestrazione, spesso bizzarra e ricca di quei magici co-

lori che il libretto richiedeva. A render meno odiosa la figura della protagonista, fu fatta di lei una specie di fanatica della castità, vendicatrice contro gli uomini dell'oltraggio recato da un uomo ad un'ava sua. Giustamente, perchè Puccini non avrebbe potuto intitolar un'opera col nome d'una fanciulla in tutto perversa e crudele. Ma, nonostante il titolo e le giuste licenze dei librettisti, il personaggio meglio riuscito a Puccini è Liù, la piccola schiava innamorata di Calaf solo per aver ricevuto un giorno un sorriso da lui. Nel render la devozione di quest'umile creatura, eroica nel sopportare fino il supplizio, Puccini trovò gli accenti accorati che, nel cuore d'ogni pubblico per l'intero mondo, fanno vivere ed amare le sue eroine. Già, per quanto ci è dato giudicare, Liù

e non *Turandot* è diventata sorella di Manon e di Mimì, di Tosca e di Butterfly, di Minnie e di Suor Angelica. Poco importa, del resto, il nome o il posto d'un personaggio: giova, invece, la sincerità della sua concezione; e Liù, nuovo esempio di tenerezza e di devozione femminile, ha ben diritto alla collocazione, che già il pubblico le diede col suo istinto, che non è poi detto debba sempre esser errato.

CARLANDREA ROSSI.

L'Ernani, rappresentato la sera di martedì 21 corrente ottobre, ottenne quel successo ch'era facile ripromettersi. Il pubblico del «Chiarella» applaudì il breve preludio (angoscioso presentimento del dramma), poi il primo coro, poi la romanza del tenore, e così via, stretto sempre più nella robusta presa verdiana, stordito, se non sempre convinto, dalla veemenza delle passioni, cantate con un impeto e una gagliardia che fanno dimenticare le troppe volgarità e ingenuità di questo vecchio spartito.

Applausi numerosi a scena aperta, e insistenti alla fine degli atti. Pregevole protagonista per voce e intelligenza scenica il tenore A. Melandri. Ma lo stesso elogio va fatto al baritono V. Guicciardi, che rese l'ampia e difficile parte di Carlo V. L'Escribano fu una Elvira robusta e aggraziata; il basso Contini rese con molta dignità la complessa figura di Silva. Ottima, come sempre, l'orchestra dell'Eiar, diretta con la consueta cura dal Mº E. De Vecchi. Precisi i cori; ricco e indovinato l'apparato scenico.

Il pianista Marcello Boasso, che ha riportato un brillante successo nel Concerto trasmesso da 1 TO il 30 settembre p. p., terrà in questo mese un ciclo di cinque Concerti presso la stazione torinese.

L'esito di un concorso letterario

Lo scorso anno la Società Editrice Internazionale di Torino, fedele alle sue tradizioni editoriali che la fanno particolarmente attenta della letteratura educativa giovanile, bandiva un concorso per un romanzo destinato ai ragazzi stabilendo per il vincitore un premio indivisibile di L. 10.000. La Giuria esaminatrice, composta da Maria Pezzi Pascolato, Giuseppe Fanciulli e Fausto Maria Martini ha condotto a termine il suo lavoro in questi giorni.

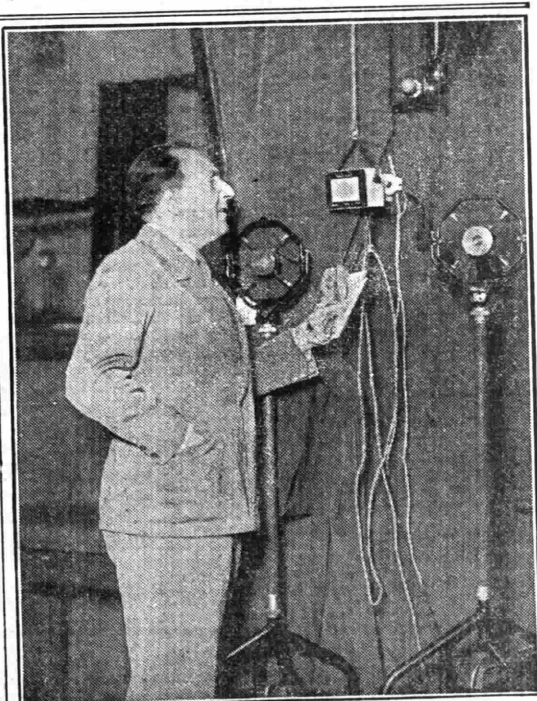
I manoscritti presentati all'esame furono 98. A traverso una prima scelta sette rimasero in discussione ma un'esauriente indagine fermò la attenzione sul romanzo *Cuori in cammino* firmato col motto: «Neo spes neo metu».

I commissari si sono trovati concordi nel giudicare questo romanzo come notevolmente superiore a tutti gli altri, perfettamente corrispondente alle indicazioni del bando, concepito con spirito di eletta poesia, e scritto con mirabile nitidezza di stile; perciò hanno giudicato tale lavoro meritevole del premio di lire 10.000; mentre hanno segnalato alla Casa Editrice altri tre romanzi, per una eventuale pubblicazione.

Aperta la busta acclusa al manoscritto risultò che autrice di *Cuori in cammino* è Milly Dandolo.

La "Tosca„ ascoltata in Siberia!

Alla reggenza della stazione radiofonica di Torino è giunta, in lingua francese, una lettera spedita dall'avvocato M. Osipov, residente a Krasnoiarsk, in Siberia. Il cortese informatore scrive:

«Il 12 ottobre ho avuto il piacere di ascoltare la vostra trasmissione della *Tosca*. Al telefono la ricezione era nitidissima e di tanto in tanto, anche all'apparecchio ricevente. Va notato che la città di Krasnoiarsk, dove risiedo, si trova in Siberia e che il mio apparecchio ricevente dista dalla vostra stazione almeno seimila chilometri».

Il noto poeta e scrittore Gino Cucchetti mentre parla alla stazione Radio di Budapest dove ha tenuto un ciclo di conferenze sulle origini, le ragioni e gli scopi dell'amicizia italo-ungherese ottenendo un vivo successo.

Televisione e tele-cinematografia nei teatri

Le proiezioni in grande di immagini di televisione non costituiscono più una novità. In questo campo si possono distinguere per principio tre procedimenti, secondo come avviene la composizione delle immagini nell'apparecchio ricevente. Il procedimento più immediato e più primitivo consiste in questo: usare il disco di Nipkow come in un ricevitore normale, sostituire ai forellini delle piccole linee di proiezione e attirare una forte sorgente di luce. Alcuni mesi or sono p. es., il dr. E. F. W. Alexanderson della General Electric Co. di Schenectady è riuscito a rappresentare delle immagini di televisione mediante questo procedimento. Come sorgente di luce egli scelse una lampada ad arco, collegata ad una cellula Kerr, come regolatrice di luce.

Un altro mezzo che attira per la sua semplicità è la ruota a specchio di Weiller. All'Esposizione radiofonica di Berlino dell'anno scorso Telefunken Karolus presentò uno di questi ricevitori per grandi proiezioni, il quale, ad un numero corrispondente di punti di immagini, rappresentava un'immagine nitidissima e precisa. L'unico inconveniente era la scarsità di luce, in quanto che anche in un ambiente oscuro le trasmissioni non erano sufficientemente chiare. Va attribuito anche a questo il fatto che il procedimento di proiezione di Alexanderson praticamente non ha importanza, poichè della quantità di luce prodotta dalla lampada ad arco e indirizzata nella cellula Kerr non ne giunge che una minima frazione sullu schermo.

Il procedimento che permette di riprodurre le immagini relativamente più chiare, si chiama il sistema di commutatore. Esso non consiste in un vero e proprio procedimento di proiezione — l'idea primitiva è antichissima e l'esecuzione pratica è quanto mai costosa e complicata —; però esso è in grado di dare le immagini più luminose e le più adatte ad una rappresentazione per molte persone. L'idea che sta a base di questo sistema è la seguente: ogni immagine di televisione, che durante il procedimento di trasmissione fu scomposta in una infinità di piccoli punti di riferimento, deve venir ricomposta nell'apparecchio ricevente, appunto in base a quei punti. Tutta l'immagine è scomposta cioè in una quantità di linee, di cui ciascuna a sua volta si compone dei singoli punti. Ora nell'apparecchio ricevente non ci si serve di una singola sorgente di luce, che illumina una dopo l'altra le singole linee e i punti, ma si prendono tante sorgenti di luce, quanti sono i punti di immagini che devono essere trasmessi. Lo schermo, su cui dovrà comparire l'immagine di televisione, è dunque composto di tante piccole sorgenti di luce, le quali stanno strettamente l'una accanto all'altra e durante la trasmissione vengono introdotte, mediante un commutatore, da sole o consecutivamente (secondo il punto di immagine che in quel momento viene trasmesso). Ho detto appositamente sinora «sorgente di luce», poichè si possono usare indifferentemente o delle lampadine a carbone o delle lampadine normali a filo metallico. E anche usando delle lampadine a carboni vi è una differenza: infatti si possono prendere tante singole lampadine oppure una sola valvola «Néon» con un numero corrispondente di elettrodi (come fece appunto la A.T.T. tre o quattro anni fa). L'uso di lampadine a filo metallico, che vengono poste in forma di mosaico dietro ad uno schermo di vetro smerigliato, è più conveniente per il fatto che le lampadine, dopo l'interruzione di corrente, non si spengono subito, ma continuano ancora a brillare lievemente per qualche istante. In tal modo si raggiunge un'immagine assai più unita, più morbida e quasi priva di imperfezioni. John L. Baird, il primo che riuscì a render visibili immagini viventi nell'apparecchio di televisione, ha acquistato il 26 luglio 1923 il brevetto per questo procedimento di proiezione in grande di immagini di televisione o di tele-cinematografia (Brit. Pat. n. 222.604), ed ora, sette anni dopo l'acquisto del brevetto, egli ha eseguito praticamente questo procedimento e ha fatto queste proiezioni dinanzi ad un folto pubblico nel più grande teatro di varietà di Londra, il «Coliseum».

L'apparecchio rotabile di riproduzione, visto di fuori: *davanti*: lo schermo bianco illuminato da oltre 2000 lampadine; *sotto*: i due altoparlanti

Un pezzo del film sonoro che fu trasmesso alla prima rappresentazione di televisione al Colosseo di Londra.

Io stesso sino allora ero assai scettico di fronte al procedimento per commutatore. La rappresentazione privata, per i giornalisti londinesi, fatta nel laboratorio di Baird e in seguìto la «première» al 28 luglio 1930 provò invece che le immagini ingrandite riescono altrettanto bene, se non meglio, che non l'immagine normale del televisore. Baird si servì, come lo dimostrano anche le fotografie, di una tavola a mosaico di 2100 piccole lampadine a filo metallico, allineate dietro ad un vetro smerigliato. Tutto il quadro di lampadine è largo 80 cm. e alto 1.80 m. Un cavo conduce da ogni singola lampadina ad un segmento del commutatore: il braccio rotante di contatto, il quale fa gire 12 e mezzo al minuto secondo, passa in tal modo sul segmento e illumina una dopo l'altra tutte le lampadine.

Che la produzione di questa serie di lampadine e l'illuminazione dei 2100 cavi di collegamento tra il commutatore e lo schermo rappresentino una spesa ingentissima, è naturale. (Si dice che due uomini vi abbiano lavorato attorno per circa tre mesi!). Così pure va da sè che 2100 punti di riferimento sono certamente troppo pochi per l'ampiezzo dello schermo (anche il numero di immagini — cioè 12 e mezzo per secondo — era troppo scarso), eppure Baird ebbe l'orgoglio di voler bastare col numero normale di punti di immagini delle trasmissioni della B.B.C. Il risultato fu sorprendente. Nella première *al «Coliseum» io potei p. es. riconoscere senza alcuna difficoltà il direttore di programma di Baird, Mr. Moseley, la* soubrette *Lulu Stanley e l'annunciatore Mr. T. H. Bridgewater. I loro movimenti dinanzi al televisore si distinguevano benissimo; di grande disturbo invece fu l'incostanza del numero di giri del motore nell'apparecchio trasmittente: la trasmissione sonora, d'altra parte, coadiuvò assai l'impressione visiva. Oltre ad alcune canzoni della Stanley e ai discorsi di autorità e di celebrità del giorno (qualche asso della boxe a me sconosciuto fu salutato con grande entusiasmo dal pubblico), furono eseguiti puri alcuni giuochi di domanda e risposta tra il pubblico e Mr. Moseley, il quale sedeva a Long Acre dinanzi all'apparecchio trasmittente e cercava bravamente di rispondere a tutte le domande più o meno spiritose che il pubblico rivolgeva al microfono sulla scena del «Coliseum». Alcuni giorni più tardi, il 9 agosto, si ebbe un ampliamento del programma e cioè «Tele-Talkie», il tele-film sonoro. Un proiettore con compenso ottico proiettò l'immagine di film da trasmettersi sul disco di scomposizione dell'apparecchio trasmittente, dietro al quale si trovava la fotocellula.*

Le correnti fornite dalle due fotocellule, dopo un opportuno rinforzo, furono trasmesse al teatro attraverso ad una condultura, ove dopo un ulteriore rinforzo furono indirizzate al distributore del quadro di lampadine, rispetto agli altoparlanti. Le nostre fotografie raffigurano il commutatore e la serie di lampadine e un pezzo del film trasmesso, infine una veduta parziale dell'apparecchio di film trasmittente e due fotografie dell'impianto definitivo impiegato nel «Coliseum». Il commutatore, il quadro di lampadine, il rafforzatore e l'altoparlante furono riuniti in un tutto, facilmente trasportabile, che si vede anche all'interno.

Si ha l'intenzione di usare in avvenire un impianto funzionante, secendo il principio ideato per le trasmissioni di film, da una centrale ad altri cine-teatri ad essa collegati.

Allo stato attuale delle cose però, una tale trasmissione simultanea importerebbe uno sforzo assolutamente troppo grande per poter pensare ad una applicazione pratica di questo procedimento.

L'apparecchio televisore di Baird con tutti i particolari: lenti, cellule, dischi di trasmissione, ecc.

La televisione per tutti

Non esiste migliore propagandista del dilettante, di questo oscuro profano che s'affanna, lavora, si sacrifica per una passione del tutto ideale. Il «dilettante» è il pioniere di ogni innovazione, anche la più audace,

Così è avvenuto sei o sette anni fa per la radio; così, ora sta avvenendo per la televisione.

Pullulano gli amatori, meno vistosamente forse di quanto non accadesse per la radio, ma non meno ardentemente: gente che consulta testi e tecnici, che prova e riprova, per arrivare al miracolo. A quel miracolo radiovisivo che sarà tra pochi anni alla portata di tutti.

Intanto, un contributo notevole alla radio-televisione dilettantistica lo hanno offerto in queste settimane i due fratelli Fracarro con la pubblicazione di un volumetto che spalanca per davvero delle finestre sulla nuova meraviglia e la fa comprendere e la avvicina ai più profani. Volumetto che tutti quò sodisfare e che a leggerlo anche nelle parti più propriamente tecniche e specifiche, dà una schietta gioia per la lucida comprensione che offre. Si badi bene che esso non vuole essere un trattato, bensì si propone di raggiungere uno scopo concreto: quello di porre in grado ogni radioamatore di realizzare con facilità e modestissima spesa il più semplice apparecchio che gli consenta la visione di quanto nel campo televisivo è trasmesso dalle stazioni europee.

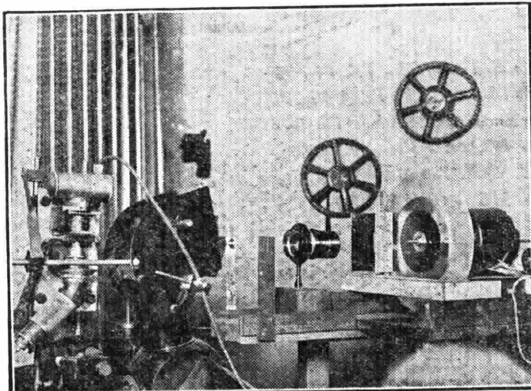
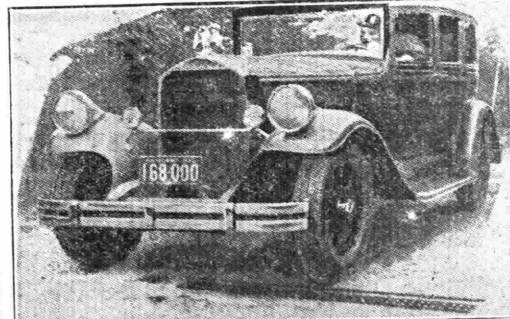
Questo scopo i due autori lo raggiungono con i mezzi più chiari e persuasivi. Chiari e persuasivi per ogni aspetto: sia per quello scientifico, perchè dànno ragione del mistero con spiegazioni elementari, sia per quello pratico poichè dimostrano come qualsiasi possessore di un apparecchio radio, senza astruserie o spese impossibili, senza interventi di specializzati o costose applicazioni, possa ottenere nella propria casa delle recezioni televisive

Il gran pubblico immagina ancora che la *televisione* resti un godimento di pochi privilegiati, abbisognando di apparecchi e installazioni di parecchio costo. Si pensa insomma ad una cosa di lusso. Bisogna smentire questa prevenzione. Nel volumetto sono indicate le parti che occorrono, la lampada al *neon*, il piccolo motorino elettrico, il disco di cartoncino: tutte parti che ognuno può avere a facile portata, perchè si tratta di insegnamenti che non sono pretensiosi e neppure assolutisti e che quindi additano anche i ripieghi, i quali per nulla diminuiscono il risultato. Così avviene che per il motorino, ad esempio, sia consigliato quello di un ventilatore elettrico che molti posseidono e moltissimi possono farsi prestare. Poi, con disegni, figure, ecc., viene mostrato allo scolaro come deve procedere, sia pure nei dettagli, nel trattamento del disco, nelle perforazioni che richiede, nella sua applicazione, nella regolarizzazione della velocità del motore e via dicendo.

Ben si sa che oggidì in Europa due stazioni trasmettono saggi di televisioni, Londra e Berlino.

EDOARDO SAVINO.

(1) La televisione per tutti, dei fratelli Fracarro. Edizione dello Stabilimento tipografico Fratelli Parodi, Castelfranco Veneto.

Il traffico stradale regolato automaticamente nella città di Baltimora

Un'automobile passando preme un dispositivo, il quale comunica la vibrazione all'apparecchio che regola le luci segnalatrici di «via libera» o viceversa.

In alto: *Quando un pedone deve attraversare la strada, può regolare il traffico premendo un bottone che provoca luce verde, cioè via libera, sulla strada che egli attraversa e luce rossa su quella che incrocia.*

:: Coscienza radiofonica

Un ottimo posto d'osservazione, alla II Mostra Nazionale della Radio tenutasi recentemente in Milano, si trovava nei pressi di quella che un visitatore faceto aveva battezzato «la Mostra dei disturbi»: nei pressi, cioè, di quei due banchi vividi di colori e scintillanti di metalli, su i quali l'*Eiar* aveva fatto allineare alcuni fra i più diffusi apparecchi elettrici d'uso domestico capaci di recar danno più o meno grave alla radioricezione. Per chi avesse voluto sondare gli umori prevalenti fra i radioamatori, non si sarebbe potuto desiderare un osservatorio più adatto. Tra una spiegazione e l'altra del personale addetto a dimostrare la portata di certi disturbi e la possibilità di evitarli, i commenti si intrecciavano e le opinioni — dalle più temperate alle più intransigenti — si schieravano esse pure in bella mostra. Le discussioni si accendevano, con la vivacità bonaria di antagonisti che tendano tutti, per diverse vie, a uno scopo comune. E la conclusione di ogni discorso era sempre questa: che bisogna essere più severi, molto più severi, contro i disturbatori delle radioricezioni. Le radiodiffusioni, in Italia, costituiscono ormai un servizio d'utilità pubblica, voluto dallo Stato, controllato dallo Stato; e a nessun privato, che abbia voglia d'impiantare in casa propria un macinino o un asciugatore azionato dall'elettricità, deve esser lecito disturbarle. I radioamatori non rappresentano più un'eccezione: costituiscono, al contrario, una massa che si acresce ogni giorno più; e i loro giusti diritti vanno rispettati.

Da questo punto di vista la piccola ma eloquente rassegna di mali e di rimedi disposta dall'*Eiar* incontrava molti consensi e riscoteva molte approvazioni. Considerata sotto l'aspetto della volgarizzazione, essa non poteva riuscir più lodevole. C'è molta gente, infatti, che ignora come con qualche condensatore, con qualche impedenza, con qualche resistenza — con una spesa, insomma, che nella maggior parte dei casi si limita a poche decine di lire — si possa evitare di recar disturbo al prossimo e di vulnerare — ciò che più conta — i legittimi interessi della comunità. Se tra i visitatori della Mostra c'è stato — come sembrerebbe credibile — qualche «disturbatore in buona fede», qualcuno cioè che ignorasse di possedere impianti elettrici atti a dar noia ai vicini radioamatori, o quanto meno non conoscesse i mezzi idonei a evitare tale noia, a quest'ora egli, s'è anche un uomo di buona volontà, dev'essersi convertito, come Paolo su la via di Damasco. Contro gli altri, contro coloro che di buona volontà sono invece scarsamente forniti, dovrà provvedere il rigore delle leggi: leggi che risponderebbero ad un bisogno sempre più vastamente sentito e delle quali, pertanto, giova augurare sollecito l'avvento. Perchè, purtroppo, a tentar opera di persuasione, così come oggi è dato soltanto di fare, non sempre è facile ottenere i risultati più lieti...

Tali, succintamente, le idee che formavano come il nocciolo delle discussioni che si intrecciavano davanti alla «Mostra dei disturbi». Variavano le parole, variava il tono, ma il concetto restava sempre quello. Si sarebbe detto che il luccichio degli ordegni schierati su i due banchi rossazzurri attirasse lo sguardo ed i pensieri dei presenti in un modo esclusivo, irresistibile: come — si sarebbe tentati di dire — lo splendore delle punte del parafulmine attira le scariche elettriche dell'atmosfera. I nemici mortali della radioricezione?... Eccoli lì, tutti quanti, allineati in bell'ordine. Tolti di mezzo loro, scomparsi tutti i disturbi. Nella vita, alle volte, si ragiona così...

Ma, una sera, avvenne un fatto nuovo. A un gruppo di tre o quattro visitatori che discutevano si aggiunse, a un certo punto, un giovanottone alto, magro, quadrato. Osservò attentamente i foglietti riproducenti gli schemi dei filtri da applicare agli apparecchi disturbatori; poi dichiarò calmo e risoluto:

— Tra questi filtri manca il migliore, il più pratico, il più efficace:

un buon martello. — E, notando lo sguardo di stupore degli astanti, aggiunse: — Sicuro, signori miei: un buno martello. Per scassare tutti gli apparechi a reazione che irradiano. Perchè gli ordegni che qui vediamo esposti disturbano le nostre ricezioni, è innegabile; ma, alla fin fine, hanno tutti una loro ragion d'essere. Se io, cittadino qualunque, impianto nelle scale di casa mia un ascensore, o metto in azione — non certo per divertimento — un motore elettrico, o preferisco il caldo del termoforo a quello d'una potentina di lino, io non faccio che servirmi, lecitamente e confessabilmente, di un ritrovato del progresso. E, nel servirmene, potrò anche non curarmi delle conseguenze che i radioamatori miei vicini potranno risentire, tanto più che nessuna legge impone e può imporre al cittadino qualunque di subordinare i propri atti alle più o meno giuste esigenze del vicinato amante della radio. Come cittadino qualunque, io non m'intendo d'interferenze, di propagazione, d'alta frequenza, o che so io: trovo che la scienza m'offre un nuovo ordegno che mi fa comodo, e me ne servo. Tutt'al più, se mi insegnano — come fa questa Mostra — ch'esso disturba, adotto i ripari necessari. E' giusto o non è giusto?

Qui il giovinottone tacque, quasi aspettando un cenno d'approvazione; ma, vedendo ch'esso tardava, riprese:

— Pel dilettante che usa un apparecchio che irradia, il caso, invece, è diverso. Egli conosce il male che fa; pecca con la coscienza di peccare; rivolge la sua offesa contro il fratello. Voi mi direte che non tutti lo fanno apposta; e che moltissimi, anzi, son persuasi di manovrare il loro ricevitore in modo da non provocare oscillazioni disturbatrici. Non dico di no. Sia come si voglia, la verità è questa: che la reazione riesce a disturbare anche quando è tenuta sul limite d'innesco. Non saranno fischi; ma saranno distorsioni, gorgoglii, affievolimenti, eccetera, che verranno attribuiti a tutte le cause, tranne quella vera. Da questi importuni che penetrano furtivamente in casa nostra e sconvolgono la serenità delle nostre serate, come difendersi?

L'uditorio s'era già fatto molto attento; e il giovinottone continuò:

— Per questo, or ora, ho parlato di martello; ma ne ho parlato, ben s'intende, in senso figurato. La legge non vieta l'uso della reazione come vieta quello, mettiamo, della cocaina: ma ciò non impedisce che gli apparecchi che irradiano siano divenuti ormai una vera peste. Con questo non intendo denegare le benemerenze che la reazione può vantare nel campo delle radioricezioni: io vorrei, soltanto, che di essa si facesse un uso più razionale e più discreto. Se davanti alla nostra vecchia rivelatrice a reazione noi mettessimo uno stadio ad alta frequenza a valvola schermata — cosa che ormai può essere fatta da chiunque con grande facilità —, ecco che con poco più d'un centinaio di lire ci saremmo procurato un apparecchio assai più sensibile e selettivo e non daremmo più disturbo ad alcuno. Novità vecchia?... Lo so. Tutti la conoscono; ma pochi la mettono in pratica. Eppure, bisogna arrivarci. Chi ama veramente la radio non può disinteressarsi di questa faccenda. L'etere è già maledettamente congestionato; e nessuno dovrebbe permettersi di aggravarne in modo arbitrario le condizioni. Provate a sintonizzarvi su Roma nelle sere in cui trasmette spettacolo d'opera: sentirete che selva di fischi, di rantoli e di muggiti! Dove si va a finire di questo passo? Non sentono, certi dilettanti italiani, il dovere d'imporre una disciplina anzi tutto a sè stessi per il bene comune? Invochiamo pure dalla legge una protezione contro i disturbi industriali; ma, se molti di noi non avranno dimostrato di possedere una più matura coscienza radiofonica, come faremo a proteggerci contro i disturbi cagionati da noi medesimi?

Qui il giovinottone si tacque. E, questa volta, i suoi ascoltatori gli strinsero la mano.

CAMILLO BOSCIA.

Supertrasmissioni

DOMENICA 2 NOVEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 22: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica giocosa.
BERNA — Ore 20: « La sposa venduta », opera comica in 1 atto di Smetana.

LUNEDI' 3 NOVEMBRE

AMBURGO — Ore 19,30: « Carmen », opera di Bizet.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: « La sposa venduta », opera comica di Smetana.
OSLO — Ore 20: « Sogno d'una notte di mezz'estate », di Mendelssohn (dal Teatro Nazionale).

MARTEDI' 4 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Celebrazione del XII° Anniversario della Vittoria. Grande serata di musica italiana.
ROMA-NAPOLI — (Idem.).
BERLINO — Ore 19,30: « I lombardi », dramma lirico di Verdi.
BERNA — Ore 20,15: « La serva padrona », opera in un atto di Pergolesi.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: « La storia del bravo pulcinella e della bella Anna », radio-scena musicale di E. Prade.
OSLO — Ore 20: « Stabat Mater » di Dvorak, per solisti, coro ed orchestra.
VARSAVIA — Ore 19,50: « Boris Godunof », opera di Mussorgski (dal Gran Teatro di Varsavia).

MERCOLEDI 5 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Finalmente soli! », operetta di Lehàr.
HUIZEN — Ore 20,40: Concerto da Utrecht in occasione del 24° anniversario della Società degli Studi.
LIPSIA — Ore 16,30: Duetti celebri di opere; musiche di Mozart, Weber, Lortzing, Boieldieu.
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,30: « Il verme roditore », commedia rusticana con musica, in 3 atti, di Auzengruber.
RADIO-PARIGI — Ore 21,45: « I pescatori di perle », opera di Bizet.
ZURIGO — Ore 20,45: Concerto della Radio-orchestra, opere di Berlioz e Bizet.

GIOVEDI' 6 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: « L'Africana », opera di Meyerbeer.
BRATISLAVA — Ore 19,30: « La sposa venduta » di Smetana (dal Teatro Nazionale sloveno di Bratislava).
KONIGSWUSTERHAUSEN — Ore 20,30: « Fidelio », opera di Beethoven.

VENERDI' 7 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Dove canta l'allodola », operetta di Lehàr.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Gran concerto variato.
BRUXELLES — Ore 22,15: « Galatea », opera comica di Victor Massé.
BUCAREST — Ore 20: « La Traviata », opera di Verdi.
STOCCARDA — Ore 20,15: « Jolanthe », opera in un atto di Ciaicowski (testo russo dalla « Figlia del Re Renato » di Hertz).

SABATO 8 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Turandot », opera di G. Puccini.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: « La duchessa di Chicago », operetta di Kalman.
LOVANIO — Ore 20: « Sepp 'l », operetta di E. Hullebroeck.
VIENNA — Ore 20,15: « Giroflè, Giroflà », operetta di Lecocq.
ZURIGO — Ore 21: « Clown controvoglia », azione teatrale di K. Maril.

DOMENICA 9 NOVEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: « Silvano », opera di P. Mascagni.

ITALIA

MILANO m. 500.8 - Kw. 8,5 — 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1.5 — 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazioni del Vangelo - (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Bixio: *Valzer di Nanu;* 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Orchestra e canto; 5. Orchestra e canto; 6. Lehàr: *Clocló*, fantasia; 7. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.

13: Segnale orario.

13-13,10: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».

16,15-18: *Scampolo*, commedia di Dario Niccodemi.

Negli intervalli della commedia e dalle 18 alle 18,30: Musica varia.

18.40 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

19,20-19.30: Dopolavoro.

19,30-20.10: Musica varia: 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia; 2. De Fanengo: *Il valzer delle bionde*, 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Boccherini: *Minuetto;* 5. Dvorak: *Umoreske;* 6. Mariotti: *Se-si-sa, Susy*, fox-trot; 7. Brahms: *Danze ungheresi.*

20,10-20,30: Giornale radio.

20,30-21: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».

21:

Concerto variato

1. Canzoni piemontesi (soprano Lucia Bogino).
2. Canzoni popolari: *a)* Luis de Freitas Branco: *Aquella moça* (in portoghese); *b)* Barrera y Calleja: *Granadinas* (in spagnuolo); *c)* Godard: *Chanson de Juin* (in francese - tenore Josè Rosa);
3. Prof. Felice Lussia (violoncellista): *a)* Rossini: Aria; *b)* Vanwesterhout: *Lentamente e soave; c)* Popper: *Chansons villageois.*
4. Canzoni piemontesi (soprano Lucia Bogino).
5. *a)* Massenet: *Manon*, sogno; *b)* Bizet: *Carmen*, aria del fiore (tenore Josè Rosa);

E. Bertarelli: Conversazione scientifica.

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Arrigo Pedrollo.

1. Mozart: *Bastien et Bastienne*, ouverture;
2. Chaminade: *Concertino* per flauto ed orchestra (solista prof. Luigi Billoro).

Notiziario - Dalle riviste (Sacrifici umani in India: « I trogloditi nel deserto »).

3. Rimsky Korsakof: *Antar*, poema sinfonico: *a)* largo, *b)* allegro, *c)* allegro risoluto alla marcia, *d)* allegretto vivace.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13.30: Musica varia: 1. Malvezzi: *Canto d'amore;* 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia: 3. Fiaccone: *La villanella*, canzone. 4. Mauri: *Vera Karenine*, selezione; 5. Rizzola: *Occhi di fuoco.*

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Blankenburg: *Verso la luSusanna*, valzer: 3. Auber: *La muta di Portici*, sinfonia; 4. Schubert: *Sinfonia* n. 7, andante; 5. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 6. Burgmein: *Enivrement*, impromptu (Ricordi); 7. Micheli: *Seconda piccola suite*: *a)* preludio; *b)* scherzando; *c)* Nostalgia; *d) finale;* 8. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Barbi: *Grottesco;* 2. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, ouverture (Ricordi); 3. Manno: *Danza di Colombina;* 4. Kalmann: *La Bajadera*, selezione operetta; 5. Del Bello: *Complimenti galanti*, habanera; 6. Marchi: *Squilla la fanfara.*

20,30: Segnale orario.

20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».

21,15:

Concerto sinfonico e musica da camera

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

1. Verdi: *La forza del destino*, ouverture (Ricordi).
2. G. De Micheli: *In memoriam*, suite in 4 tempi: *a)* Preludio; *b)* Capricci; *c)* Il sogno; *d)* Finale.
3. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture.
4. Haendel: *Sonata* in la maggiore (andante, allegro, adagio, lelegro), violinista N. F. Luzzatto.
5. A. Catalani: *Loreley*, preludio (Ricordi).
6. Moszkowski: *Danze spagnole*, nn. 1 e 2.
7. Saint-Saëns: *Marcia eroica.*

Fra il 4.o ed il 5.o numero: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

Ore 20,30

DAL CASTELLO DI ROVERETO

TRASMISSIONE DEL SUONO DI "MARIA DOLENS„

LA CAMPANA DEI CADUTI

1. *Diana* - Squillo di 12 trombettieri (motivo tradizionale che apre e chiude le grandi cerimonie della Campana dei Caduti.)
2. *Maria Dolens* - La Campana dei Caduti.
3. *Squillo di tromba.*

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Solazzi: *Marcia dei forti*, marcia; 2. Criscuolo: *Nonna all'arcolaio*, intermezzo; 3. Lattuada: *Lèvati, bella, che è tempo d'amare!;* 4. Martinengo: *Senza di te*, valzer lento; 5. Beethoven: Larghetto della *Seconda sinfonia*, 6. Nucci: *Tu!;* 7. Ibanez: *Tormento*, serenata tango; 8. Criscuolo: *Vespero*, 9. Martinengo: *Pucetta si diverte*, intermezzo; 10. Nucci: *Sogno d'Italia*, valzer; 11. Di Piramo: *Toma, amigo*, tango.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli Bollettino meteorologico . Segnale orario.

17-18,30: CONCERTO DI MUSICA GIOCOSA, diretto dal M.o Enrico Martucci:

Parte prima:

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture (orchestra).
2. Donizetti: *Don Pasquale*, « Bella siccome un angelo » (baritono R. Aulicino e orchestra).
3. Auber. *Fra Diavolo*, « Agnese la zitella » (tenore R. Rotondo e orchestra).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, temporale (orchestra).
5. Flotow: *Marta*, « Quante voci, quante grida » (tenore Rotondo e baritono Aulicino, accompagnamento orchestra).
6. Verdi: *Falstaff*, selezione (orchestra).

Parte seconda:

7. Ricci: *Crispino e la comare*, « aria di Fabrizio » (baritono Aulicino e orchestra).
8. Puccini: *Gianni Schicchi*, « Avete torto » (tenore Rotondo e orchestra).
9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, preludio (orchestra).
10. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « All'idea di quel metallo » (tenore Rotondo, baritono Aulicino e orchestra).
11. Paer: *Il maestro di Cappella*, ouverture (orchestra).

18,30-19: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».

21,5:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Riccardo Santarelli

1. Rossini: *Il Turco in Italia*, sinfonia (orchestra).
2. Grétry: *Danze* dell'opera « Cefalo e Procri »: *a) Tamburino*, *b) Minuetto* « Le ninfe di Diana »; *c) Giga* (orchestra).
3. Berlioz: *Carnevale romano* (orchestra).
4. Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».
5. Scarlatti: *Sonata* in re maggiore. (Pianista Judith Salemi).
6. Chopin: *Ballata* in sol minore (idem).
7. Judith Salemi: *Danza boschereccia* (idem).
8. Catalani: *Wally*, preludio del 3° atto (per archi).
9. Glazounow: *L'autunno*, dal *Balletto delle stagioni* (orchestra) *a) Baccanale; b) Piccolo adagio; c) Variazioni* « Il Satiro danzante); *d) Finale* « Apoteosi ».
10. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Concerto vocale e strumentale di musica riprodotta. ✪ 21,30. Un'ora di musica dedicata al Giorno dei Morti dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Franck: *Redenzione*; 2 Bizet: *Arlesiana* (adagietto e intermezzo); 3. Haendel: *Largo*, 4 Faure: *Preludio di Penelope;* 5. Février: *La morte di Chrysio;* 6. Fauré: *Al cimitero*, 7 Ravel: *La tomba di Couperin* ✪ 22,30: Ultime informazioni della sera ✪ 22.45: Concerto strumentale dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Gounod: Balletto del *Faust*, 2. Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*, intermezzo; 3. Wieniawski: *Romanza senza parole;* 4. Lincke: *E' un sogno;* 5. Brahms: *Danze ungheresi.* ✪ 23,30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,5: Concerto pomeridiano ✪ 16,45: Giuocatori di scacchi. ✪ 17: « Il vino nella leggenda ». ✪ 17.30: Musica da camera: 1. Smetana: *Trio* in sol minore; 2. Beethoven: *Trio* in sol maggiore. ✪ 18 30: « Dalmazia, terra del sole », conferenza. ✪ 19: « Keplero, Galilei, Tyche de Brahe-Copernico », confer. ✪ 19,40: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: Preludio e danza degli spiriti da *Merlino;* 2. Komzak: *Valzer;* 3. Hummer: *Ave Maria* 4. Drdla: *Souvenir*, 3. Meyerbeer: Brani dell'*Africana*, ecc. ✪ 20,30: Arie e lieder: Composiz. di Händel, Gluk, Mendelssohn, Mozart. ✪ 21,15: Concerto vocale e strumentale: J. S. Bach: Una *cantata*, il *Magnificat* - In seguito: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi. ✪ 19: Concerto di musica da ballo. ✪ 19,30: Dischi. ✪ 20,30: Giornale parlato. ✪ 21,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Niels Gade: *Trio;* 2. Grieg: Quattro *canti* per soprano; 3. Grieg: *Sonata* per violoncello, 4. Grieg: Quatro *canti* per soprano; 5. Grieg: Due *pezzi per piano* 6. Svendesen: *Romanza* per violoncello; 7. Ch. M Widor: Pezzo per *trio*. ✪ 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

19: Dischi. ✪ 19,30: Pei fanciulli. ✪ 19,45: Concerto di dischi. ✪ 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: *Marcia religiosa;* 2. Ravel: *Pavana per una principessa defunta*, 3. Canti; 4. Rabaud: *Processione notturna;* 5. Haendel: *Largo;* 6. Conversazione sul film cattolico; 7. C. Franck: *Redenzione;* 8. Canti; 9. Gounod: *Ave Maria*, 10. Gounod: *Mors et vita;* 11: Chopin: *Marcia funebre;* 12: Detaye: *Canto funebre* (clarinetto); 13. Beethoven: *Eroica*, « Marcia funebre ».

Domenica 2 Novembre

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri di musica varia e canzoni. ○ 17,30: Vedi Praga. ○ 18: Scacchi. ○ 18,15: Dischi. ○ 18,40: Dizione e recitazione. ○ 19: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica popolare. ○ 17,30: Vedi Praga. ○ 18: In tedesco. ○ 18,30: Racconti della nonna. ○ 19: Vit. Novak: *Suite slovacca*. ○ 19,20: Conferenza. ○ 19,40: Beethoven: *Concerto* per violino ed orchestra. ○ 20,10: « Halali », scene di caccia. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Vedi Praga. ○ 18,40: Informazioni e conversazioni agricole. ○ 19,20: Per le signore. ○ 19,55: Dischi. ○ 20,10: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vedi Brno. ○ 17,30: Vedi Praga. ○ 18: Vedi Brno. ○ 18,30: Vedi Praga. ○ 19: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Concerto orchestrale - Dodici numeri di musica leggera e da ballo.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Vedi Brno. ○ 17,30: Due brevi conversazioni di storia. ○ 18: Vedi Brno. ○ 18,30: Conferenza sulla Campana dei Caduti di Rovereto. ○ 19: Serata popolare. ○ 19,25: Notizie sportive. ○ 19,30: Concerto di flauto. ○ 19,55: Le relazioni tra la Cecoslovacchia e la Bulgaria. ○ 20,10: Vedi Brno. ○ 21: Concerto orchestrale. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17

17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Trasmissione di un concerto dato al Teatro Sarah Bernardt con artisti dell'Opéra: 1. Mozart: *Requiem* (frammenti) (solisti e coro); 2. Beethoven: 9ª *Sinfonia* (a soli e coro - orchestra di 200 esecutori). ○ 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 20,15: Informazioni economiche e sociali. ○ 20,30: Circo Radio Parigi (cinque numeri di varietà col concorso di Bilboquet). ○ 21: Emissione letteraria. ○ 21,30: Notiziario sportivo ed ordinario. ○ 21,45: Radio-concerto: 1. Bach: *Suite* in re; 2. Rossi: Aria da *Mitrana*; 3. Gluck: Aria da *Clitennestra*; 4. Id.: Aria da *Paride ed Elena*. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: G. Fauré: *Requiem* (audizione integrale: a soli, cori ed orchestra).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Radio-giornale. ○ 21: Comunicati

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Tango cantati. ○ 19,45: Trasmissioni d'immagini. ○ 20: A soli diversi. ○ 20: Notizie. ○ 20,45: Orchestre straniere. ○ 21: Orchestra viennese. ○ 21,30: Musica militare - A soli di violino. ○ 22: Frammenti di operette. ○ 23: Chitarre havajane. ○ 23,15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,30: Orchestra sinfonica. ○ 24: Musica da ballo. ○ 0,45: Trasmissione di immagini. ○ 1: Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

17,45 (Brema): Concerto corale. ○ 18,45: « Movimenti ritmici nella ginnastica femminile », conferenza. ○ 19: Concerto vocale e strumentale: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Schubert: Balletto di *Rosamunda*; 3. Meyerbeer: Un'aria degli *Ugonotti*; 4. D'Albert: Fantasia su *Tiefland*; 5. Godard: *Valzer*; 6. D'Albert: Un'aria degli *Occhi spenti*; 7. Lortzing: Un'aria dell'*Armaiuolo*. 8. Liszt: *Rapsodia* n. 1; 9. Schubert: *Alla lira*, ecc. ○ 21: Concerto: Musica brillante. ○ 22,20: Attualità. ○ 22,50: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,10: Concerto orchestrale. ○ 18: Dagli scritti di Lutero. ○ 19: Rassegna di dischi. ○ 19,45: O. H. John: *Cantata del tempo*. ○ 21: Arie di opere cantate da Alessandro Valente. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,15: L'ora del fanciulli. ○ 16,40: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Rassegna libraria. ○ 18: Concerto orchestrale: Musiche di J. Strauss, Ganglberger, Recktenwald e altri. ○ 18,30: Confeernza musicale. ○ 19: Concerto di piano: 1. Rachmaninov: *Preludio* in do diesis minore; 2. Schumann: *Elevazione*; 3. Schumann-Liszt: *Dedica*; 4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Moskowski: *Aria di balletto*; 6. Nellhaus: *Polonaise*; 7. Zez Confrey: *Il gatto sul pianoforte*. ○ 19,30: La conferenza del Regno in Inghilterra. ○ 20,10: Hoffmannsthal: *Jedermann*, dramma (La morte del ricco). ○ 21,10: Concerto vocale: Arie di opere di Bellini, Puccini, Giordano, Puccini, Mascagni, Puccini. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia, ecc. ○ 22,40: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto da Wiesbaden. ○ 18: Conferenza teatrale. ○ 18,50: Notizie di stampa. ○ 19,30 e 20: Vedi Stoccarda. ○ 21,15: Vedi Stoccarda. ○ 22,30: Notiziario. ○ 23: Concerto grammofonico.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16,10: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, Grieg, Strauss, Verdi, Bullerian, Faure e altri. ○ 18: « Vecchiaia e lavoro », conferenza. ○ 18,30: « Nell'Africa orientale », conferenza. ○ 19: « L'importanza del teatro provinciale. ○ 19,30: Walter v. Holländer legge la sua novella: « Amore ». ○ 20,10 (da Düsseldorf): Windsperger: *Requiem*. ○ 22,15: Meteorologia e notizie.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Concerto orchestrale ○ 18: Racconto dialettale. ○ 18,20: Conferenza. ○ 18,40: Concerto: Beethoven: *Sonata a Kreutzer* (dischi). ○ 19,15: Rassegna libraria. ○ 19,35: « Stato e società nel secolo XIX », conferenza. ○ 20: Notizie sportive. ○ 20,10: L. Windsperger: *Requiem* (orchestra e cori) - In seguito Ultime notizie. ○ 22,30: Radio-quartetto: Beethoven: *Quartetto* op. 131.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,15: Concerto orchestrale. ○ 17,5: Cronaca sportiva. ○ 17,15: M. Hausmann: *New York*, radioscena. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Serata musicale varia ○ 21-21,15: Reportage sportivo. ○ 22,15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Conferenza per le signore. ○ 16,25: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Rassegna di libri. ○ 18,15: Concerto di piano e violino: 1. Busoni: *Sonata* op 29; 2. Söhner: *Sonata*. ○ 19,15: Due conferenze teatrali. ○ 20: Concerto popolare: 1. Svendsen: *Marcia d'incoronazione*; 2. Jarnefeld: *Berceuse*, preludio; 3. Grieg: Suite n. 2 di *Peer Gynt*; 4. Mendelssohn: *Preludio*; 5. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 6. Vollemann: *Serenata*; 7. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser*; 8. Suppè: Ouverture della *Dama di Picche*.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16,15: Vedi Francoforte. ○ 18: « Gli inizi di una più nuova filosofia ». ○ 18,30: Anton Schnack legge dalle sue opere. ○ 19: Dalla chiesa di Nostra Signora di Cannstatt: 1. Herzog: *Largo*; 2. M. Koch: *Requiem*; 3. Spohr: *Beati i morti!* 4. Allocuzione; 5. Konig: *Anche tu risorgerai*; 6. Wolfrun: *Lamento e conforto*. ○ 20: Wilhelm v. Scholz: *Il miracolo del cuore*, radiodramma in un atto. ○ 21,15: F. Petyrek: *La povera madre e la morte*, fiaba invernale tratta dalle novelle di Andersen da H. Reinhart. ○ 22,30: Comunicati ○ 23: Dischi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16,30: Concerto d'organo e di pianoforte. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 20,50: Servizio cattolico romano da una chiesa. ○ 21,45: L'appello della Buona Causa. ○ 21,50: Notizie - Bollettini. ○ 22: Notizie locali. ○ 22,5: Concerto di una banda militare e canto: 1. Leutzer: *Ouverture di festa*; 2. Brahms: *Berceuse*; 3. Tre arie per tenore; 4. Bizet: Seconda suite dell'*Arlesienne*; 5. Haydn: Adagio, nel *Concerto* in re (violoncello); 6. Tre arie per tenore; 7. Saint-Saëns: Selezione del *Sansone e Dalila*; 8. Due pezzi per violoncello; 9. Rossini: Un pezzo per cornetta; 10. Gounod: *Ave Maria*. ○ 23,30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16: J. S. Bach: *Cantata da chiesa*, n. 180. ○ 16,45: Servizio religioso per fanciulli. ○ 17,15: Concerto vocale (baritono) e della banda militare della stazione. ○ 18,15: Concerto di Clifford Curzon: 1. Mozart: *Sonata* in mi bemolle; 2. Schubert: Quattro *momenti musicali*. ○ 18,45: « Scienza e religione », conferenza. ○ 21: Servizio religioso dallo studio. ○ 21,45: L'Appello della Buona Causa. ○ 21,50: Notizie e bollettini. ○ 22,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Un sogno di una notte di mezz'estate*; 2. Due arie per baritono; 3. Max Bruch: *Concerto* in sol minore per violino (Albert Sandler); 4. Due arie per baritono; 5. Schubert: Selezione di sue composizioni. ○ 23,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto vocale e strumentale (contralto, tenore e quintetto). ○ 18: Lettura della Bibbia. ○ 20,50: Vedi Daventry 5 G B. ○ 21,45: Vedi Daventry 5 XX ○ 21,50: Notizie - Bollettini. ○ 22: Notizie regionali. ○ 22,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart*; 2. Rossini: *Barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa » (con accompagnamento orchestrale); 3. Mozart: *Concerto* per pianoforte e orchestra, in re minore; 4. Delius: *Danza rapsodica*, n. 1. ○ 23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica tzigana. ○ 17,5: Corso di medicina. ○ 17,30: Arie nazionali. ○ 18: Musica da ballo. ○ 19,30: Concerto di musica sacra. ○ 20,30: Concerto jugoslavo di radio-orchestra e canto. ○ 21,30: Canzoni nazionali. ○ 22: Segnale orario - Comunicati. ○ 22,15: Attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

20: Suono di campane. ○ 20: Salmi. ○ 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,15: Concerto orchestrale ○ 17,20: Recitazione. ○ 18: Culto da una chiesa. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sinding: *Marcia grottesca*; 2. Grieg: *Gjaetergutt oy Gangar*, 3. Signe Lund: *Meditazione e valzer di concerto*; 4. Halvorsen: *Elegia*; 5. Holter: *Romanza*; 6. Backer-Grondahl: *Mot Kveld*; 7. Singing: *Canto patetico*; 8. Svendsen: *Valzer*. ○ 21: Conferenza. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,50: Conversazione. ○ 22,5: Haydn: *Requiem* (dischi). ○ 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

10,15: Lezione d'esperanto. ○ 17,40: Dischi. ○ 17,55: Commedia. ○ 18,55: Concerto. ○ 19,40: Concerto e dischi ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,55: Musica leggera. ○ 21,40: Diffusione d'una commedia. ○ 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Selezione del *Faust* di Gounod e della *Mignon* di Thomas. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,40: Audizione religiosa per gli ospedali. ○ 18,30: Servizio religioso da una chiesa. ○ 20,25: Conversazione. ○ 20,50: Concerto. ○ 22,10: Notizie dai giornali. ○ 23,20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16: Consulenza tecnica in polacco. ○ 16,20: Musica riprodotta. ○ 16,40: Conversazione. ○ 16,55: Musica riprodotta. ○ 17,15: Vedi Varsavia. ○ 17,30: Intermezzo musicale. ○ 17,40: Concerto orchestrale. ○ 19: Mezz'ora di allegria in dialetto della Slesia. ○ 19,25: Conversazione. ○ 19,40: Bollettini diversi. ○ 20: Vedi Varsavia. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21,30: Quarto d'ora letterario. ○ 21,45: Continuazione del concerto. ○ 22: Conversazione. ○ 22,15: Concerto. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Notiziario sportivo - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: Consulenza tecnica. ○ 16,20: Dischi. ○ 16,40: Conferenza sul museo americano. ○ 16,55: Dischi. ○ 17,15: Notizie. ○ 17,40: Concerto orchestrale (cinque numeri di musica popolare). ○ 19: Diversi. ○ 19,25: « Il banchetto del Pen Club a Londra », conferenza. ○ 19,40: Dischi. ○ 20: Dialogo tra un ottimista ed un pessimista. ○ 20,30: Concerto di piano: Composizioni di Chopin: 1. *Rondo*, op. 1; 2. Due *mazurke* in do diesis minore ed in mi maggiore; 3. *Notturno* in mi bemolle; 4. *Studio* in sol maggiore; 5. *Valzer* in mi bemolle maggiore; 6. *Scherzo* in si minore; 7. *Polacca* in mi bemolle minore; 8. Due *preludi* in la bemolle maggiore ed in fa minore; 9. *Improvviso*, op. 29; 10. *Ballata* in la bemolle maggiore. ○ 21,30: Quarto d'ora poetico dedicato a Chopin. ○ 21,45: Ripresa del concerto: Trascrizione per violino di opere di Chopin: 1. *Notturno* in re bemolle maggiore; 2. *Mazurka* in la minore; 3. Due *preludi* in mi minore e la maggiore; 4. *Valzer* in re bemolle maggiore. ○ 22: « L'anno 1830 nella vita di Chopin », conferenza. ○ 22,15: Chopin: *Trio* per piano, violino e violoncello. ○ 22,50: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15. Programma per il contadino. ○ 16: Concerto orchestrale. ○ 17: Un quarto d'ora d'allegria. ○ 17,15: Informazioni e ora esatta. ○ 17,30: Orchestra Dinico. ○ 18: Conferenza: « Educazione, igiene e cultura popolare ». ○ 20: Dischi. ○ 21: Serata d'opera: Delibes: *Lakmé*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campane - Musica da ballo. ○ 23: Campane - Segnale orario - Radio-teatro: Molière: *Don Giovanni*, commedia. ○ 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Per i fanciulli. ○ 16,30: Dischi. ○ 17,30: Chiacchierata. ○ 17,55: Campane. ○ 18: Vespri. ○ 19,45: Canzoni studentesche tedesche. ○ 19,45: Radio-teatro. ○ 21,40: Chiacchierata. ○ 22: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza sul Brasile. ○ 20: Vedi Zurigo. ○ 20,50: Concerto corale ed orchestrale. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,15: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16,45: Musica popolare (dischi). ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Conferenza letteraria. ○ 19,25: Cronaca sportiva. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Smetana: *La sposa venduta*, opera in un atto. ○ 20,45 (circa): Concertino orchestrale. ○ 21: Musica svizzera e *jodler*. ○ 22: Notizie sportive e varie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Lalo: *Divertissement*; 3. Chabrier: *España*; 4. Debussy: a) *Andante di quartetto*, b) *Danza*; 5. Gaubert. a) *Berceuse orientale*, b) *Scherzo*, valzer.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

19,2: Concerto grammofonico. ○ 19,45: Notizie sportive. ○ 20: Conferenza del gruppo Pierre Viret - Concerto d'organo - Canti sacri - Allocuzione del Pastore - G. F. Haendel: *Largo*; W. de Fesch: *A solo* di violoncello. ○ 21,50: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.65.

20: Azione teatrale: Adolf Haller: *Il dramma di sorella morte*. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Conferenza: « Musica e religione ». ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 19,15: Concerto di violino. ○ 20,20: Lettura. ○ Segue: Trasmissione delle campane di Rovereto.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
20,15-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

Commemorazione dei Defunti. - Si trasmettono i soli notiziari.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

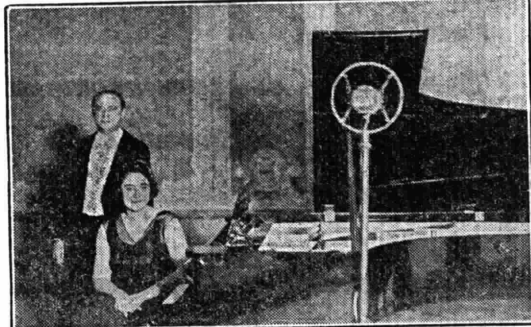
Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio-sport.
19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
Data la ricorrenza della commemorazione dei defunti, non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Concerto strumentale dell'orchestra della stazione con intermezzo di canti: 1. Vallaury: *Laffaux*, marcia; 2. Tac-Coen: *La roussette*, pot-pourri; 3. Cesnokoff: *Aria del paese natale;* 4. Canne: *La tzigana*, mazurka ungherese 5. Rossmann: *Il discreto appuntamento*, intermezzo; 6. Offenbach: *Le chiacchierone*, fantasia; 7. Brun: *Pavana al chiaro di luna;* 8. Volpatti: *Marcia moresca.* ○ 20: Corsi: Informazioni meteorologiche. ○ 20,15: Musica riprodotta. ○ 20,45: Ultime informazioni del pomeriggio. ○ 21: Un'ora di musica da camera: 1. Leken: *Sonata;* 2. Simina: *Preludio;* 3. Weber: *Duetto* da concerto; 22: Notizie e informazioni. ○ 22,10: « Per tutti i gusti » concerto di musica variata per orchestra sinfonica: 1. Grieg: *Danze norvege-st;* 2. Verdi: *Il Trovatore*, pot-pourri; 3. Beethoven: *Romanza in fa;* 4. Pierné: *Rapsodia basca,* 5: Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncello). ○ 23,15: « Ottobre e inverno algerino », chiacchierata in esperanto. ○ 23,30: Seguito del concerto sinfonico: 1. Schertsinger: *Parata d'amore;* 2. Planquette: *Le campane di Corneville;* 3. Wood: *Le maschere di Satana;* 4. Berger: *La pattuglia passa;* 5. Linke: *Asta.*

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: « Lienz, le sue valli ed i suoi monti », conferenza. ○ 17,30: « Dalle leggende di Gustav Schwab », lettura. ○ 18: Commemorazione dei defunti: 1. Hugo Wolf: *Tutto finisce ciò che nasce;* 2. Grieg: *Commiato. Sotto le rose;* 3. Schreker: *Due canti per la morte di un fanciullo*, ecc. ○ 18,25: In memoria del Direttore generale delle Poste, Konrad Hoheisl. ○ 18,35: « Giorno di tutti i defunti: fede e usanze popolari », conferenza. ○ 19: Poeti dei propri epitaffi. ○ 19,30 (dal Duomo di S. Stefano): Mozart: *Requiem.* ○ 20,40: Per i Caduti della guerra mondiale: Silenzio. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture delle *Creature di Prometeo;* 2. Gade: *Novellette;* 3. Ciaicovski: *Serenata melanconica;* 4. Mahler: *Adagietto;* 5. Hindemith: *Un cacciatore del Palatinato*, op. 43, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da camera. ○ 18,30: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. ○ 18,40: Ripresa del concerto. ○ 19: Conversazione scientifica. ○ 19,15: Lezione d'esperanto in fiammingo. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Fauré: *Masques et bergamasques;* 3. Canto: 4. Liszt: 14ª *rapsodia;* 5. Charpentier: *In Italia.* ○ 22: Cronaca dell'attualità; 6. Rimski-Korsakoff: *Canto indù;* 7. Canto; 8. Glazunof: *Serenata spagnuola;* 9. Godard: *Valzer al chiaro di luna;* 10. J. Strauwen: Due pezzi per violoncello; 11. German: *Danze di Nelly Green.* ○ 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Concerto orchestrale: Musica ceca (7 numeri). ○ 17,30: Concerto violinistico. ○ 18: Musica da camera (Haendel, Fibich, Grieg). ○ 18,55: « La contabilità », conversazione. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Dischi. ○ 17,40: Lezione di francese. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. ○ 18,55: Conferenza sugli esercizi fisici. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Radiocabaret: Scene comiche. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto di solisti. ○ 18,40: Conferenza in polacco. ○ 18,55: Lezione di tedesco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,25: Vedi Brno. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti pei fanciulli. ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Conferenza e musica. ○ 18,10: Conferenza popolare. ○ 18,20: Conferenza in tedesco. ○ 18,35: Strumenti diversi su dischi. ○ 18,45: Strumenti diversi su dischi. ○ 18,45: Romanze in russo. ○ 19: Cori russi (dischi). ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione - Dieci numeri di musica brillante e da ballo.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borsa - Tendenza sui mercati dell'Europa centrale. ○ 16,20: Rassegna della moda. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Conferenza popolare. ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Emissione agricola - Corso di Radiotecnica. ○ 18,10: Confer. scolastica. ○ 18,20: (in tedesco) Informazioni. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 20,25: Introduzione alla trasmissione da Budapest. ○ 20,30: Trasmissione da Budapest: Meteorologia - Notizie Sport. ○ 22: Informazioni e programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava. ○ 23: Segnale orario - Campane.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Data la ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino artistico e degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: Composizioni di Fauré: 1. *Caligola:* Fanfara e marcia; 2. *Elegia* per violoncello; 3. *Shylock*, preludio e canzone; 4. Primo *quartetto;* 5. *Berceuse* per violoncello; 6. *Masques et Bergamasques*, ouverture, minuetto, gavotta, pastorale.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. ○ 16,45: Radio-concerto orchestrale (nove pezzi di musica leggera). ○ 17,55: Borse diverse. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse americane. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20: « La protezione internazionale delle donne e dei fanciulli », conferenza. ○ 20,30: Letture letterarie. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto a beneficio delle famiglie dei marinai scomparsi nella tempesta del 18 e 19 settembre: 1. Pierre Loti: *Scene dei pescatori d'Islanda.* ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette - Ripresa del concerto: Poesie e canzoni della Bretagna: 2. Mallarmé: *Brezza marina;* 3. Tristan Corbière: *I moli deserti;* 4. Bourgault-Ducoudray: *Il sole sale;* 5. Zurfluh: *Ballata brettone;* 6. Le Monël: *Canzone di schiuma;* 7. Hohnek: *Canzone brettone;* 8. Bourgault-Ducoudray: *Lo zoccolaio;* 9. Dauphin: *Canzone dei chiurli;* 10. Duhmel: *La vecchia;* 12. G. Dauphin: *Il gabbiano;* 12. G. Vicaire: *Schizzo brettone;* 13. Anatole Le Braz: *La canzone del vento del mare;* 14. Bourgault-Ducoudray: *Suoni di Cornovaglia;* 15. Id.: *Al suono del piffero;* 16. Ladmirault: *La figlia dell'operaio.* ○ 22,15: Ultime notizie dai giornali - Informazioni - L'ora esatta. ○ 22,30: Compositori brettoni moderni: 1. Tre pezzi per piano: a) Louis Aubert: *Gnomi*, b) Le Flem: *Aprile*, c) Vuillermin: *En Kerneo;* 2. Melodie; 3. Guy Ropartz: *Quartetto d'archi.*

Padre Teodosio da Voltri: il predicatore di 1 GE

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Cambi - Cronache varie. ○ 21,30: Dieci minuti d'inglese. ○ 21,40: Concerto orchestrale: 1. Roussel: Divertimento; 2. Mozart: *Quintetto;* 3. Saint-Saëns: *Tarantella.* - In seguito: Alcune melodie e chiacchierata.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Musica per organo - Canzonette. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Orchestra argentina. ○ 20,45: Musica per mandolini. ○ 21: Frammenti d'operette. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta. ○ 22: Concerto di gala o commedia (da stabilirsi). ○ 23,30: Concerto di dischi. ○ 24: Orchestra sinfonica. ○ 0,15: Fisarmoniche. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 1: Ultime notizie - Fine.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Per i giovani. ○ 16,40: Conferenza. ○ 17: Concerto vocale e strumentale: Musica da caccia. ○ 17,50: Conferenza sulla caccia e sul trasporto degli animali selvatici (dal Giardino Zoologico di Berlino). ○ 18,20 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 19: « L'importanza della donna nella vita economica », conferenza. ○ 19,20: Borsa serale di Francoforte, ecc. ○ 19,30: Georges Bizet: *Carmen*, opera in 4 atti. ○ 22,30: Attualità. ○ 22,50: Concerto orchestrale: 1. Bellini: Preludio della *Norma;* 2. Saint-Saëns: *Il cigno;* 3. Gounod: Valzer di *Faust;* 4. Boccherini: *Minuetto;* 5. Fall: Valzer della *Principessa dei dollari;* 6. Sinding: *Mormorio di primavera*, ecc.

Il violinista Remy Principe e la pianista Di Laura Elena che si sono prodotti recentemente al microfono di 1 BZ

Il dott. Giuseppe Caroa, vincitore del X Torneo internazionale di Tennis Merano

Lunedì 3 Novembre

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Musica ungherese. ○ 17,30: Per i giovani. ○ 17,50: « Nervi ammalati », conf. ○ 18,15: Critica permessa e critica vietata. ○ 18,45: Drammatica inedita. ○ 19,10: Jazz-band. ○ 20,30: Vedi Budapest ○ 22,15: Meteorologia - Notizie del giorno e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Musica di compositori spagnuoli (dischi). ○ 16,30: Rassegna libraria. ○ 16,45: Musica spagnuola (dischi). ○ 17,15: Mercuriali: indi: « L'arte di non dar consigli », conferenza. ○ 17,45: Questioni culturali del momento. ○ 18,5: Conferenza. ○ 19: Josef Vittowski: *La morte e la vita eterna*, da A. Silesius, con coro finale da una messa di O. di Lasso. ○ 20: « Più arte di vivere! », conferenza ○ 20,30 Vedi Budapest. ○ 22,15: Segnale orario e comunicati ○ 22,35: Conferenza teatrale. ○ 22,50: Poesia del domani.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: « Il fattore psichico nella cura degli ammalati », conferenza. ○ 18,30: Segnale orario e annuncio di eventuali variazioni di programma. ○ 18,35: Lettura dal romanzo di R. Hülsenbeck: *La Cina, divoratrice di uomini*. ○ 19,5: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Mahler: Due brani della *X. Sinfonia*; 2. Id.: *Canto della terra*. ○ 21,15: Falke-Leonhardt: *La divina avventura*, radio-dramma, tratto dalla novella omonima di Fiona Macleod. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,30: Radio-lezione di ballo. ○ 23: Musica da ballo. ○ 0,30: Concerto (soprano, organo, cembalo): Musiche di Pachelbel, Buxtehude, J. S. Bach, Vivaldi, Marcello, Händel, Telemann, Franck.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Berlino. ○ 17,30: 1. Hoffmann: *Principessa Brambilla*; 2. Callet: *Capriccio*. ○ 18: « Si può guarire il cancro? », conferenza. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: « Il reddito dell'allevamento di pastorizia », conferenza. ○ 20: Attualità. ○ 20,30: Vedi Langenberg. ○ 21,35: Concerto grammofonico (musica di Bach). ○ 22,15: Meteorologia - Comunicati - Fino alle 0,30: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,10: Per le signore. ○ 16,30: « Sparta e la valle dell'Eurota », conferenza. ○ 16,50: *Ftps e Stips in viaggio per il mondo*, recita per i giovani. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: L'ora dei giovani. ○ 19,15: Conversazione spagnuola. ○ 19,40: Poemi di Else Lasker-Schüler. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Purcell: *Suite*; 2. Gluck: Balletto di *Paride ed Elena*; 3. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 4. Beethoven: Frammento del *Concerto* per violino in do maggiore; 5. Id.: Brani dell'*Egmont*. ○ 21: Prime notizie della sera - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,30: Musica ungherese. ○ 18,5: « Lirica nella radio », conferenza. ○ 18,30: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,30: Concerto popolare. ○ 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Wunsch: *Suite di una commedia*, op. 37; 3. Fritz Reuter: *Gli ultimi giorni di Hutten*, cantata; 3. O. Fried: *Canzone del raccolto*. ○ 21,15: Canzoni e arie di operette tedesche. ○ 22: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Segnale orario e comunicati. ○ 18,45: Rassegna di libri ○ 19: « Sette anni come ingegnere nel Giappone », conferenza. ○ 19,35: Smetana: *La sposa venduta*, opera comica in 3 atti. ○ 22,10: Conferenza. ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e orchestrale. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ Dalle 19 alle 22 ,: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 21: Vedi Londra I. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Concerto corale. ○ 22,5: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16,20: Musica da ballo. ○ 17,15: Concerto vocale e strumentale (soprano e trio). ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Poeti contemporanei. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa ○ 19,40: César Franck: Musica per pianoforte. ○ 20: Rassegna di nuovi libri. ○ 20,25: « I romanzi di Thomas Hardy », conferenza. ○ 20,45: Vaudeville di artisti celebri inglesi d'una volta e d'oggi (dischi). ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa ○ 22,20: « L'avvenire della medicina », conferenza. ○ 22,40: Trasmissione parziale di un concerto corale dalla Royal Albert Hall: Coro canadese e solisti (tre pezzi). ○ 23: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* in sol; 2. Tre arie per baritono; 3. Brahms: *Tempo di sonata*, per violino e piano 4. Brahms: Tre arie per baritono; 5. Brahms: *Trio* in mi minore. ○ 0,20-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Haendel: *Ouverture occasionale*; 2. Wagner: *Maestri cantori*, selezione; 3. Quattro arie per tenore; 4. Coleridge-Taylor: *Otello*, suite; 5. Quattro arie per tenore: 6. Sullivan: *Il mercante di Venezia*, intermezzo ○ 21: Conversazione francese. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Concerto di pianoforte: 1. Franck: *Preludio, corale e fuga*; 2. William Walton. *Valzer*, 3. Ollheniz: *Tango*; 4. B. Frankel: *Scherzo - Capriccio*. ○ 22,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, ouverture; 2. M. Jacobsen: *Gli straccioni*, fantasia corale; 3. German: *Tom Jones*, finale del 1° atto 4. Howard Talbot: *Luna di miele cinese*, due arie per soprano ed orchestra: 5. German. *Allegra Inghilterra*, finale dell'atto 1° ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17: Film sonoro. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Canzoni nazionali. ○ 20: Concerto di violino: 1. Corelli: *Sonata* di violino e piano in re minore; 2. Vivaldi: *Sonata* di violino e piano in la maggiore; 3. Mendelssohn: *Concerto* di violino in mi minore. ○ 21,25: Ora ebraica - Concerto vocale e strumentale. ○ 22: Segnale orario - Comunicati. ○ 22,25: Concerto della radio-orchestra e canto.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 19: Lezione di polacco. ○ 19,30: Ora igienica. ○ 20: Musica romantica. ○ 22: Segnale orario - Notizie di stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,6.

16,45: Musica da camera. ○ 17,45: « Autunno nelle foreste », conversazione. ○ 18,5: Fisarmonica. ○ 18,30: Cronaca estera. ○ 19: Lezione di stenografia. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario. ○ 20: (Dal teatro Nazionale d'Oslo): Mendelssohn: *Sogno d'una notte di mezz'estate*. - Nell'intervallo: Meteorologia - Notizie.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

17,10: Racconti pei fanciulli. ○ 17,40: Canzoni e musica per piano. ○ 18,10: Concerto mandolinistico. ○ 18,40: Conversazione. ○ 19: Concerto mandolinistico. ○ 19,40: Concerto. ○ 20,10: Conversazione. ○ 20,40: Concerto. ○ 21,25: Canto e piano. ○ 21,55: Concerto. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Concerto. ○ 23,25: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. ○ 16,40: Concerto vocale e strumentale per gli ospedali e conversazione. ○ 17,40: Canti e pianoforte. ○ 19,10: Dizione. ○ 19,40: Corso filosofico cristiano ○ 20,40: Conversazione. ○ 21,10: Concerto di una banda militare - Canti per soprano e musica per pianoforte. ○ 23,10: Notizie dai giornali. ○ 23,20: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15: Trasmissione da Vilna. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: Vedi Varsavia. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: « Il giardiniere slesiano », conversazione. ○ 19,35: Comunicati di stampa. ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Conversazione ○ 20,15: Conversazione musicale. ○ 20,30: Trasmissione da Varsavia. ○ 22: Conversazione. ○ 22,15: Musica riprodotta. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Conferenza letteraria in inglese

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Trasmissione dal cimitero di Vilna. ○ 16,45: Dischi ○ 17,15: Racconto. ○ 17,45: Concerto religioso (cinque numeri). ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radiogiornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: Rassegna di libri di nuova edizione. ○ 20,15: Conversazione musicale ○ 20,30: Concerto corale ed orchestrale: Moniusko: *I fantasmi*, per coro, a soli ed orchestra - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 22: « L'America in Polonia », conferenza. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 18,50: Ripresa del concerto. ○ 18: Conferenza scientifica. ○ 19: Dischi. ○ 20 Concerto: Brahms: *Quintetto*. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale. ○ 21,15: Musica rumena. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16: Cambi di valuta estera. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sportiva. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,15: Notizie sulle corride. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Agricoltura. ○ 17,20: Musica rusticana. ○ 17,35: Per la gioventù. ○ 18: Dischi. ○ 19: Chiacchierata inglese. ○ 19,20: Concerto di organo. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,45: Agricoltura. ○ 21,40: Musica brillante - Canto e recita.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Conferenza sulla Lettonia. ○ 20: Vedi Berna. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Rassegna musicale. ○ 19,30: « Sur les boulevards de Paris », conferenza in francese. ○ 20: Concerto sinfonico. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo. ○ 20: Comunicati - Meteorologia - Segnale orario. ○ 20,5: Vedi Berna. ○ 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,15: Concerto grammofonico. ○ 16,55: Per i fanciulli. ○ 19,2: Concerto di chitarra. ○ 19,30: Prima lezione: « Il diritto commerciale ». ○ 20: Vedi Berna. - Nell'intermezzo: Giornale parlato. ○ 22: Presentazione letteraria.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,25: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia ○ 19,33: Dialogo al thè di una udltrice. ○ 20: Concerto pianistico. ○ 20,45: Concerto della radio-orchestra. ○ 21,20: Concerto brillante. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Ora femminile. ○ 17,10: Conferenza. ○ 17,20: Dischi. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: Concerto orchestrale. ○ 20,15: Azione teatrale. ○ Segue: Concerto dell'orchestra militare.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8-15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Weiss: *Manuela* tango; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia: 4. Silver: *Dawning*. fox; 5. Di Piramo *Isadora*, valzer; 6. Dvorak: *Danza slava;* 7. Kalman: *Contessa Maritza*, fantasia; 8. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica ritrasmessa.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Celebrazione della Vittoria: Inni patriottici e rievocazione.

Concerto vario

di a soli, cori ed orchestra diretto dal M° Ugo Tansini

Parte prima:

1. Mascagni: a) *Le maschere*, sinfonia; b) *Cavalleria rusticana*, coro d'introduzione;
2. a) Giordano: *Andrea Chénier*, coro delle pastorelle, b) Donizetti: *Don Pasquale*, coro dei servitori.

Lucio Ridenti: Conversazione.

Parte seconda:

1. Verdi: *La forza del destino*: *a*) Sinfonia, *b*) Scena della vestizione: Luisa Lucini, soprano; Angelo Masini-Pieralli, basso; coro ed orchestra.

Notiziario scientifico: « Le vitamine ».

Parte terza:

1. Ponchielli: a) *I lituani*, sinfonia, b) *La Gioconda*, « Feste e pane », coro;
2. Catalani: *La Wally*: a) « A sera »; b) Finale del 1.o atto: soprano Luisa Lucini.
3. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia

23: Giornale radio.

23.55: Ultime notizie.

Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal caffè Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Waldteufel: *Sirene*, valzer; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi); 3. Cerri: *Momenti d'angoscia*. intermezzo. 4. Burgmein: *Tappeto d'Oriente*, *selezione* (Ricordi) 5. Panizzi: *Atlantis*, slow-fox

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto variato (orchestra diretta dal prof. V Cristofoletti): 1. Blankenburg: *Addio dei gladiatori*, marcia: 2. Vollstedt: *Fratelli allegri*, valzer; 3. Azzoni: *Consalvo*, sinfonia; 4. Leoncavallo: *Pensée d'automne*, reverie; 5. Delibes: *Sylvia*, fantasia; 6. Dvorak: *Lasciatemi solo*, canzone tzigana; 7. Bettinelli: *Il re della réclame*, selezione (Sonzogno); 8. Lehàr: *Rose della campagna*, valse; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Blanco: *El venturero*, paso doble; 2. Suppé: *Un meriggio, una sera a Vienna*, ouverture; 3. Zuccoli: *Algerina;* 4. Saint-Saëns: *Sansone e Delila*, fantasia; 5. Penn..: *Rataplan*, selezione operetta; 6. Abbati: *Refrain*.

20,30: Segnale orario.

20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15: Inni nazionali per la celebrazione della Vittoria e

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

1. Donati: *Momento lirico*, intermezzo.
2. Mozart: *La finta giardiniera*, ouverture.
3. Marsaglia: *Vivo per te!*, melodia.
4. Rimsky-Korsakof: *Fiocchi di neve*, fantasia (rappr. Sonzogno).
5. Mezzo soprano M. Fogaroli: *a*) Carissimi: *Piangete, ahimè piangete;* *b*) Brahms: *Domenica;* *c*) De Falla: *Cancion*.
6. Cherubini: Intermezzo e balletto da *Ali Baba*.
7. Strauss: *L'ultimo valzer*, selezione operetta.
8. Scassola: *Serenata romantica*.

Fra il 5.o e il 6.o numero: Conversazione letteraria del prof. A. Chiaruttini.

23-23,30: Programma variato di dischi « La voce del padrone »: 1. *Mediana a pippia* (ballo sardo), due numeri; 2. *a*) Mario: *Gavotta dei nonni* (canto e piano); *b*) Spadaro: *Ninna-nanna delle dodici mamme* (canto e piano); 3. *a*) Tafarella: *Fiore di maggio* (orch. Tafarella); *b*) Id.: *Polka famosa* (orch. Tafarella); 4. *Serenata in Trastevere* (Petrolini); 5. *a*) De Angelis: *Stella del cuore* (canto); *b*) Id.: *Serenata a Lei* (canto); 6. *a*) *Danza delle bambole di carta* (piano); *b*) *Biricchino* (piano).

23,30: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13.15: Concerto di musica leggera: 1. Pennati Malvezzi: *Marcia andalusa*, 2. Valente: *Addio, felicità*, canzonetta; 3. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fantasia spagnola; 4. Lama: *A casa d'e rose*, canzonetta; 5. Amadei: *Impressioni d'oriente*, suite.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Leoncavallo: *Yankée*, marcia; 2. Staffelli: *Indovinate un po'*, canzonetta; 3. Cabella: *Amor vittorioso;* 4. Criscuolo: *Ronda di zampognari;* 5. Nardella: *Surdate*, canzonetta; 6. Leonardi: *Marcia Sempione*.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Spohr: *Jessonda*, ouverture (sestetto EIAR); 2. Bellini: *I Puritani*, « Ah, per sempre io ti perdei » (bar. Carlo Terni); 3. Schubert: *Sonatina*, op. 137, n. 1, in re magg., per violino e piano: *a*) Allegro molto; *b*) Andante, *c*) Allegro vivace (violinista Giacomina Protto e pianista Jolanda Bartoccini-Landi); 4 Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (soprano Ida Gerardi Costa); 5. Durante: *Danza, danza*. 6. Rimski-Korsakow: *Invocazione al sole*, dall'opera « Il gallo d'oro (sestetto EIAR);; 7. Rubinstein: *Toreador e Andalusa*, dal « Bal costumé » (sestetto EIAR); 8. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (baritono Carlo Terni); 9. Alvarez: *La partida* (baritono Carlo Terni); 10. Casella: *Berceuse triste* (pianista Jolanda Bartoccini-Landi); 11. Rachmaninow: *Polichinelle* (pianista Jolanda Bartoccini-Landi); 12. Boito: *Mefistofele*, « L'altra notte in fondo al mare » (soprano Ida Gerardi-Costa); 13. Brahms: *Serenata inutile;* 14. Grazioli-Corti: *Adagio* (violinista Giacomina Protto); 15. Fiocco: *Allegro* (violinista Giacomina Protto); 16. Debussy: *Balletto*, dalla « Piccola suite » (sestetto EIAR).

19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (ROMA):. Segnale orario.

20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

21,5:

Grande serata di musica italiana

Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria.

Parte prima:

1. Esecuzione degli Inni nazionali;
2. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (orchestra);
3. Mario Del Giudice: *Italia giovine*, marcia sinfonica per grande orchestra.
4. *Cambio di fronte*, scene di guerra: « Alt » durante una marcia di trasferimento nel 1915 - Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento di Ettore Piergiovanni.

Personaggi: Ufficiali e soldati di truppa - Canzoni delle trincee.

Parte seconda:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra);
2. Donizetti: *Lucia di Lammermour*, atto 1°, quadro 2°: Preludio, aria di Lucia e duetto Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e tenore Vincenzo Tanlongo);
3. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria

GRANDE SERATA DI MUSICA ITALIANA

Parte prima :

Esecuzione degli Inni nazionali.

1. Verdi : *I vespri siciliani*, sinfonia (orchestra)
2. Mario Del Giudice, *Italia giovine*, marcia sinfonica per grande orchestra.
3. *Cambio di fronte*, scene di guerra : «Alt» durante una marcia di trasferimento nel 1915. Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento scenico di Ettore Piergiovanni.

Personaggi: Ufficiali e soldati di truppa - Canzoni delle trincee.

Parte seconda

1. Bellini : *Norma*, sinfonia (orch).
2. Donizetti : *Lucia di Lammermoor* atto 1°, quadro 2°: Preludio, aria di Lucia e duetto. Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e Tenore Vincenzo Tanlongo).
3. Ponchielli : *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30. Concerto strumentale: 20: Informazioni finanziarie - Corsi delle Borse e dei mercati - Previsioni agricole - Informazioni meteorologiche. ○ 20.15. Musica riprodotta. ○ 20,30: Informazioni del pomeriggio. ○ 20,40: Dischi. ○ 21. Rivista della stampa radiofonica. ○ 21,15. Dischi. ○ 21,30: Conferenza turistica. ○ 21,45: Concerto di musica orientale: Canti e danze arabe. - Verso le 22 e 23: Ultime informazioni.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: « Lumache e altri animali striscianti », conferenza. ○ 17,30: Per i piccoli e i più grandi: Concertino di violino sul sughero. ○ 18,15: Propaganda esperantista ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,35: Quartetto vocale (due tenori e due bassi). 1. Introduzione; 2. Beda: *I vecchi studenti;* 3. Leopoldi: *Fox-trot di Radetzky;* ○ 4. Id.: *La figliuoletta del signor Bidello;* 5. Swoboda: *Charleston*, parodia. ○ 20: Concerto vocale: Lieder. ○ 20,30: Concerto di cetra. ○ 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*, 2. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere della rosa;* 3. Zeller: Brani del *Venditore di uccelli;* 4. Lehàr: Duetto di *Amor di zingari;* 5. Suppè: Marcia di *Fatinitza*, ecc. - In seguito: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 19: Lezione secondaria di francese. ○ 19,30: Concerto del trio della stazione. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,15 Serata di gala dedicata allo « Chat Noir » - Lettura di poemi e audizione di canti eseguiti da Marcel Lefèvre ex-cantante dello « Chat Noir » - Nell'intervallo: Conferenza sul contributo dato alla scienza universale dal

Martedì 4 Novembre

Belgio dal 1830 in avanti: « Le scienze naturali e la medicina ». ○ 23,15: Ultime notizie della sera. ○ Emissione fiamminga, lunghezza d'onda m. 338,2: 21,15: Concerto organizzato dal Radio Club socialista di Anversa (Sarov).

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Concerto sinfonico (Liszt, Strauss). ○ 16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Concerto di violoncello. ○ 18: Concerto orchestrale (3 numeri). ○ 18,55. Lezione di slovacco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Mendelssohn. ○ 20: Vedi Brno. ○ 21,45: Dischi. ○ 22. Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,45: Rassegna di libri nuovi francesi. ○ 18,10: Conferenza popolare. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. ○ 18,55: Rassegna della settimana: La musica. ○ 19,15 Vedi Praga. ○ 19,20: Premysl Pospircil: *I diplomatici sconfitti*, commedia in 5 atti. ○ Concerto *monstre* ritrasmesso dallo Stadion: 1. Fibich: *Notte a Karlstein*, ouverture; 2. Dvorak: *L'ondina*, poema sinfonico; 3 *a*) Smetana: *Arie e canzoni*; *b*) Dvorak: *Canzone*; 4. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnuolo*; 5 Dukas: *Il sogno dell'astrologo*, scherzo. ○ 21,15: Concerto sinfonico - Fibich. *Quartetto*. ○ 21,45: Dischi. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale (sette numeri). ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Conferenza in ungherese. ○ 19,40: Concerto russo - Musica religiosa - Canzoni. Musiche di Ciaikovski, Rimski-Korsakoff, Borodin, ecc. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie - Programma di domani - Borsa. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Canzoni. ○ 18,10: « L'evoluzione della proprietà privata », conferenza. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 18,55: Harry Ore: 2a *Rapsodia* su motivi popolari lettoni. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 21,15: Conferenza sugli esercizi fisici. ○ 21,30: Concerto orchestrale - Musica da ballo. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Concerto orchestrale - Otto numeri di musica brillante e da ballo.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. ○ 16,20: Conferenza per l'istruzione pubblica. ○ 16,30: Concerto orchestrale - Sei numeri. ○ 17: Racconto per fanciulli. ○ 17,40: Lezione di tedesco. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Conferenza popolare. ○ 18,20: Emissione in tedesco. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Conferenza sui terremoti in Italia. ○ 19,30: Concerto mandolinistico. ○ 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Grieg: *L'Autunno*, ouverture; 2. Aulin Tor *Concerto* per violino; 3 Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12; 4. Mendelssohn: *Athalia, marcia*. ○ 21,15: « Dostojevski e Praga », conferenza. ○ 21,30: Concerto pianistico: Composizioni americane. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska Ostrava. ○ 23: Segnale orario: Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto dedicato a Philippe Gaubert: 1. Notizie su Philippe Gaubert; 2. Tre *acquarelli* per violino, violoncello e piano; 3. Tre *canzoni*; 4. Tre *schizzi* per violino e piano; 5. Tre *canzoni*; 6. Tre *pezzi* per violoncello.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. ○ 16,45: Concerto di musica leggera. ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New-York e di Chicago. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta - Operette classiche e moderne e film sonori. ○ 20: Cronaca letteraria. ○ 20,30: Lezione elementare di tedesco. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto: Laparra: *Il suonatore di violino*. ○ 21,30: Informazioni sportive e cronaca dei Sette. ○ 22,15: Ultime notizie della sera -

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

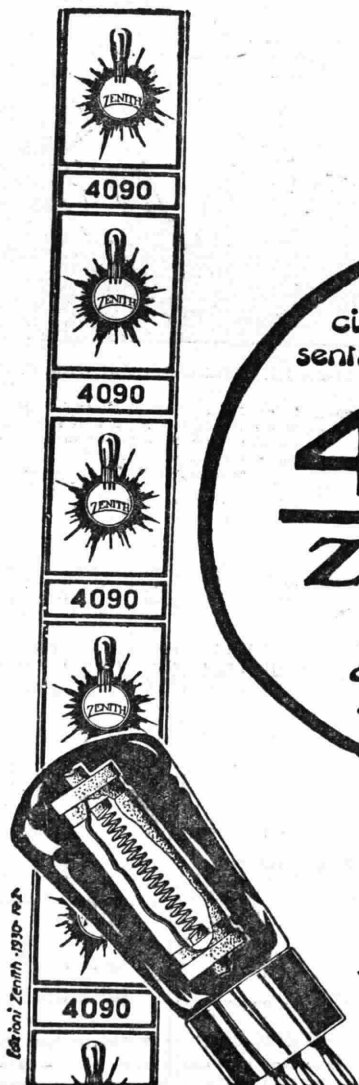
18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e comunicati. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale e audizione integrale di *Romanichels*, commedia musicale in un atto. - Nell'intervallo: Comunicati.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli di violoncello - Melodie. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Canzoni spagnuole. ○ 20,30: Notizie. ○ 20,45: Chitarre havajane. ○ 21: Musica militare. ○ 21,30: Mad.lle Phoscao presenta alcuni dischi. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta. ○ 22: Concerto vocale (dischi). ○ 23: Ritrasmissione dell'orchestra di un caffè. ○ 24: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 0,10: Canzonette. ○ 0,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Storie gaie di avvocati e di processi. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 18: Dialogo sulle interferenze nella radio. ○ 18,25. Comunicati - Concerto orchestrale. ○ 19: Conferenza. ○ 19,25: Conferenza. ○ 19,50: Borsa serale di Francoforte. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Balletto di *Undine*; 2. Delibes: *Marcia e valzer degli studenti*; 3. Id.: Brani di *Coppelia*; 4. Bizet: Balletto della *Carmen*; 5. Gounod: Balletto dal *Faust*, ecc. ○ 21,20: Conferen-

Martedì 4 Novembre

za teatrale. ○ 21,35 (Brema): Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Terzetto da *Così fan tutte;* 2. Millöker: Due duetti dello *Studente povero*. ○ 22: Dal Teatro Civico di Brema: 1. Conferenza; 2. Delibes: Un'aria di *Lakmé;* 3. Puccini: Duetto della *Fanciulla del West;* 4. Shakespeare: Scena del *Mercante di Venezia;* 5. Bodet: Scena della commedia: *Attenti, curva!*. ○ 22,30: Attualità. ○ 22,50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto da Königsberg. ○ 17.30. Per i giovani. ○ 17,50: Rassegna di libri. ○ 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Fantasia* in do minore; 2. Id.: *Rondò* in la minore; 3. Id.: Variazioni su *Ah, vous dirai-je, maman*. ○ 19: « Il tipo di scienziato e il tipo d'artista ». ○ 19,30: Verdi: *I Lombardi*, dramma lirico in quattro parti, libretto di Temistocle Solera. ○ 21: Notizie. ○ 21,10: Conferenza ○ 22,25: Rassegna di giornali politici - Comunicati.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Libri americani. ○ 16,15: Concerto di piano (dischi). ○ 17,15: « La chimica del Medioevo », conf. ○ 17,40: « Incidenti della vita quotidiana », conf. ○ 18,10: Conferenza di medicina legale. ○ 18,35: Per le signore. ○ 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: Musica brillante. ○ 20: « Più arte di vivere! », conferenza. ○ 20,30: Ernst Prade: *La storia del bravo Pulcinella e della bella Anna*, radioscena musicale tratta dalla storia omonima di Clemens Brentano da W. Hoffmann Harnisch. ○ 21,30: Canzoni popolari tedesche dei Sudeti. ○ 22,30: Rassegna di giornali politici.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18.30: Segnale orario, ecc. ○ 18,35: « Impressioni sulla Nuova Zelanda », conferenza ○ 19,5: Conferenza. ○ 19,30. « Il Congresso sovietico a Mosca », conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: Musica brillante. Composizioni di Reinhardt, Hruby, Lehàr, Fall, Kalman. ○ 21,30: Conferenza di Hermine Körner. ○ 23: Musica tzigana.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: « La guerra mondiale nella letteratura americana », conferenza. ○ 18: « L'arte di udire », conferenza ○ 18,30: « Filosofia attuale ». ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30: « Capitalismo delle masse », conferenza. ○ 20: Vedi Lipsia. ○ 21: Vedi Monaco. ○ 22,25: Rassegna di giornali politici.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: « Il libro a buon mercato », conferenza. ○ 16,50: Conferenza scolastica. ○ 17,30: Concerto grammofonico: Leoncavallo: Scene dei *Pagliacci*. ○ 18,30: Conferenza ○ 19,15: Conversazione francese ○ 19.40: Conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: Musica da caccia. ○ 20,45: Notizie - In seguito: Festa di S. Uberto in una « baita » di caccia - Poi: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 18,5: Per le signore. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Per i giovani. ○ 19,40: Concerto militare. ○ 21: Miniature prussiane. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Schubert, Weber, Blumen, Gross, Warschuen e altri. ○ 22,15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Musica tzigana.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di cetra. ○ 16,55: Confer letteraria. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. ○ 18,45: Conferenza. ○ 19,10: Lezione d'esperanto. ○ 19,35: Conferenza sportiva. ○ 20: Concerto orchestrale: Marcie preferite ○ 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco - Musica di Nicolai e R. Strauss. ○ 22: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. ○ 18,5 (Friburgo): Conferenza di storia della musica. ○ 18,35: « L'incrociatore *Emden* nella Nuova Zelanda », conferenza. ○ 19,5: Conferenza. ○ Dalle 19,30 alle 22,30: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Notiziario. ○ 23: Vedi Budapest.

Martedì 4 Novembre

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Minuetti e valzer (orchestra della stazione). ○ 20,30: Haendel: *Aci e Galatea* (dalla Town Hall di Birmingham). ○ 21,30: Notizie locali. ○ 21,35: Intermezzo pianistico. ○ 21,50: Continuazione del concerto da Birmingham: Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*, per soprano, baritono, coro ed orchestra. ○ 22,45: Musica da ballo. ○ 23,15: Notizie - Bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16,35: Primi passi nella lingua francese. ○ 17,5: Conferenza speciale per le scuole. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Sei numeri ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: « Hoover e le elezioni odierne », conferenza. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35 Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: César Franck: Musica per pianoforte ○ 20: Conferenza teatrale. ○ 20,25: Conferenza demografica. ○ 20,45: Concerto strumentale e vocale: 1. Moskowski: Tre *danze spagnuole*. 2. Due arie per basso. ○ 21: Conferenza sulla mente del fanciullo ○ 21,36: 3. Fall: *Risette*, valzer; 4. Quattro arie per soprano; 5. Besly: *Pulcinella;* 6. Needham: *Husheen*. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,20: Conferenza musicale ○ 22,40: Harry S. Pepper: *Più gin e amari*, radio-aperitivo musicale in nove sorsi. ○ 23,40: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX ○ 18,15: Musica da ballo ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale e strumentale (tenore ed ottetto). ○ 20,45. Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Schubert: *Scherzo e trio* della 1ª Sonata per pianoforte. 2. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor! », (soprano e banda); 3 Puccini: *Turandot*, selezione; 4 Due arie per soprano; 5. Bizet: *Giuochi infantili*, suite. ○ 21,40: Ritrasmissione parziale di un concerto di beneficenza. ○ 21,55: Notizie regionali. ○ 22: Musica da camera e canto: 1. William Walton. *Quartetto* con pianoforte in re minore; 2. Cinque *lieder* per contralto: 3. Brahms: *Quartetto* per pianoforte in do minore. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 1: Televisione (m 356,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17,5: Conferenza. ○ 17,30: Dischi. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Arie nazionali. ○ 20,30: Vedi Zagabria. ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati. ○ 22,45: Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 18,30: Conferenza commerciale. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Conferenza letteraria. ○ 20: Trasmissione da Zagabria ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati - Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

17: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza medica. ○ 18,30: Conversazione sui colori. ○ 18,45: Informazioni. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario. ○ 20: Dvorak: *Stabat Mater*, per solisti, coro ed orchestra. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie ○ 21,50: Conversazione di attualità.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Pei fanciulli ○ 18,10: Concerto orchestrale ○ 19,40: Lezione di lingua inglese. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Concerto strumentale (trio) ed orchestrale: Musica classica e popolare. ○ 22,10: Conferenza ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Continuazione del concerto orchestrale. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi ○ 18,40: Esperanto. ○ 18,55: Dischi. ○ 19,25: Lezione di redazione. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica classica e cinque di musica leggera). ○ 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15: Per i fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto popolare. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. ○ 19,35: Comunicati di stampa. ○ 19,50: Vedi Varsavia - Dopo la trasmissione: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Musica leggera fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione pei fanciulli. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: Conferenza sulla vita delle piante ○ 17,45: Concerto popolare. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,50: Dal Gran Teatro di Varsavia: Mussorgski: *Boris Godunof*. - Nell'intervallo: Programma di domani - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza: « Educazione, letteratura, lingua, popolo ». ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Gomes: Ouverture del *Guarany;* 2. Kalman: *La principessa dei tzigani*. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale. ○ 21,15: Concerto orchestrale: 1. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 2. Meyerbeer: *Danza delle torce*. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

MARTEDI' 4 NOVEMBRE

16,25: Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Canti esteri. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione letteraria ed artistica. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,45: Lezione di buona pronunzia inglese. ○ 23. Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Musica da camera e canto: 1 C. del Campo: *Capricci romantici* (quartetto); 2. Arie per tenore: 3. Mendelssohn: *Trio* n. 2 ○ 1. Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 75.

17: Musica brillante. ○ 18: Chiacchierata. ○ 18,30: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Chiacchierata. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. H. Roman: *Ouverture;* 2. J. Raff: *Sinfonietta* in fa maggiore; 3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dai *Gioielli della Madonna;* 4. *a)* Reger: *Umoresca*, *b)* Reger: *Danze;* 5. Sibelius: *Suite Careliana;* 6. Fr. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1 in fa minore. ○ 21,40: Rivista letteraria. ○ 22,10: Concerto orchestrale: 1. Fr. Chopin: *Rondò* in do maggiore, op. 73, per due pianoforti; 2. L. v. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart;* 3. Sinding: *Terzetto di Selmer;* 4. Popper: a) *Adagio* per violoncello e piano, b) *Mazurka*, 5. K. Reinecke: *La bella Grisilide*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico. ○ 19,28 (da Berna): Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Lettura da W. Busch. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Illustrazione musicale dell'opera poetica di F. Raimund. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,45: Chiacchierata sulla moda. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Dalle opere di Wilhelm Busch: *Il filosofo gaio e il filosofo serio*. ○ 20,15: Pergolese: *La serva padrona*, opera in un atto. ○ 21: Attualità. ○ 21,20: Musica di operette. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Selezione d'opere. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Dischi. ○ 20.15: « Le donne e la pace », conferenza. ○ 20,35: Concerto orchestrale.

LOSANNA - m. 67 - Kw. 0,6.

16,30: Il quarto d'ora femminile. ○ 16,45: Concerto della Radio-orchestra. ○ 19,2: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Concerto della Radio-stazione: Haydn: *Sinfonia* in si bem magg. (*La regina*). ○ 21: Arie e selezione di operette. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22: Cronaca letteraria.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Per la gioventù fino al 13 anni. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza ○ 20: Suite e musica da ballo. ○ 20,45: Rivista musicale di operette. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23

17,10: Lettura. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19,10: Intervista col direttore del Teatro Nazionale. ○ 19,45: Operetta in 4 atti (studio). ○ 21,20: Concerto vocale: Canzoni in tutte le lingue. ○ 22,10: Conferenza in italiano: « Il conte Marsili e gli ungheresi. ○ Segue: Orchestra tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO — **GENOVA** m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Alex; *Madrid:* 2. Gai, *Peruana*, tango; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Fiorini: *Carnevale di Venezia;* 5. Brahms: *Danza ungherese;* 6. Amadei: *Liù*, valzer; 7. Delibes: *Lakmé*, fantasia; 8. Gomes: *Guarany*, sinfonia

12,50-13: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Annat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino,* 3. Costa: *Il Re di Chez Maxim;* 4. Albergoni: *Danze di Omar;* 5. Brigan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehàr.
in tre atti
diretta e concertata dal M° N. Ricci.
Allestita dal cav. R Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Ardau: « Organizzazione scientifica del lavoro ». (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: « Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Frerl).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O rejoz*, ronda canadese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata;* 4. Malberto: *Al veglione*, potpourri; 5. De Micheli: *Stornellando*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto variato (orchestra diretta dal prof. V. Cristofoletti): 1. Fechner: *Marcia Gambrinus;* 2. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Balfe: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto* in mi bemolle (*Terza Sinfonia*); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jalousie*, tango egiziano; 7. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione; 8. Nucci: *Illusione d'amore*, valse, intermezzo; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Blanco: *Los Andes*, paso doble; 2. Verdi: *Il finto Stanislao*, ouverture (Ricordi); 3. Belloni: *Racconti di fate*, intermezzo; 4. Caryl: *Marabù*, fantasia; 5. Simonetti: *Canto vagabondo;* 6. Urbach: *Melodie di Rossini.*

20.30: Segnale orario.

20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45-21.15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette

1. Rizzoli: *Madrigale.*
2. Dobrindt: *La sposa venduta*, ouverture.
3. Lindenmann: *Dolorosa*, impressione lirica.
4. Strauss: *Elettra*, fantasia.
5. a) Mascagni: *Lodoletta*, « Il canto dei fiori »; b) Wagner: *Lohengrin*, « Cigno fedel » (tenore Bruno Fassetta).
6. Mulè: *Fioriscon gli aranci*, suite.
7. Travaglia: *Nuptialia.*
8. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (Sonzogno).

Fra il 5.o ed il 6.o numero: Conversazione di Mario Franchini: « Il mio ricordo personale di Emilio Zago ».

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA
Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des tireurs*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Aubade*; 4. Solazzi: *Calma della sera;* 5. Weber: *Peter Schmoll*, ouverture.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-Quintetto: 1. Schisa *Chimere*, tango; 2. Nucci: *Canta il cigno*. melodia per violino e piano; 3. Pumo: *Elegia*; 4. Amadei: *Minuetto civettuolo*; 5. Nucci: *Il tuo bel canto*, serenata; 6. De Micheli: *Serenata spagnola.*

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

17-18.30:

Concerto variato

diretto dal M° Enrico Martucci.

Parte prima:

1. Glinka: *Russlan e Ludmilla*, ouverture (orchestra);
2. Cesti: *Intorno all'idol mio* (soprano A. Isaia);
3. Gluck: *O del mio dolce ardore*, aria (soprano A. Isaia);
4. Schumann: *Rêverie* (orch.);
5. Respighi: *Nebbie*, romanza (soprano A. Isaia);
6. Martucci: *Notturno*, op. 70 (orchestra);
7. Napoli: *Mi par ch'io sappia*, romanza (soprano A. Isaia);
8. Meyerbeer: *Dinorah*, sinfonia (orchestra).

Parte seconda:
(Musica da ballo):

1. Leslie: *Scusatemi signora*, fox-trot;
2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;
3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;
4. France: *Paula*, tango;
5. Ricciardi: *Bambù*, one-step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20-20,30 (ROMA): Segnale orario.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

21,5:

Serata di musica leggera

Canzoni 1930 - Interpreti: soprani Elvira Marchionni, Gorella Gori; tenori Giovanni Barberini e Flavio Dorini; baritono Vito Moreschi Orchestra EIAR, diretta dal maestro Giuseppe Bonavolontà:

1. Bellini: *La canzone di Hollywood* (duetto);
2. Stocchetti: *Nacchere e chitarre;*
3. Fonzo: *'A luna e tu;*
4. De Angelis: *Liulaj;*
5. Valente: *Mare;*
6. Mazzucchi: *Miss America;*
7. Falvo: *Dicitencello vuie;*
8. De Feo: *Sangiovannata* (duetto);
9. Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo;
10. Zita: *Tira a campare* (duetto);
11. Frittelli: *Lo scatolone dei sogni;*
12. Valente: *Valser Mity;*
13. Bellini: *Serenata hawajana* (a tre voci, con accompagnamento di orchestra ed a solo di chitarra hawajana);
14. Simi: *Amorita* (id);
15. Ricciardi: *Chella ca cerca o core;*
16. Bellini: *Tralla-là* (duetto);
17. Rivista delle riviste;
18. Staffelli: *Oh donna Clara* (duetto);
19. Lama: *Grazie di cuore;*
20. Cioffi: *Fatti i fatti tuoi;*
21. Staffelli: *Mandulinata d'amore;*
22. Id.: *Quando canti tu;*
23. Cioffi: *Caro amico* (duetto).

22.55 (circa): Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA

ORE 21

TRASMISSIONE DELL'OPERETTA IN TRE ATTI

FINALMENTE SOLI!

MUSICA DI
FRANZ LEHÀR

Diretta e conc. dal Maestro N. RICCI — Allestita dal Cav. R. MASSUCCI

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Dischi. ✪ 20: Corsi - Informaz. meteorologiche. ✪ 20,15: Dischi. ✪ 20,25: « Sugli schermi di Algeri », cronaca cinematografica. ✪ 20,40: Dischi. ✪ 21: Concerto di musica classica: 1. Mendelssohn: *Preludio della Grotta di Fingal;* 2. Saint-Saëns: *Danza macabra* (violino); 3. Franck: Pezzi brevi; 4. Rabaud: *Processione notturna.* ✪ 21,30: Cronaca letteraria. ✪ 21,45: Seguito del concerto classico; 5. Honegger: *Pastorale d'estate;* 6. Boccherini-Vidal: Adagio e allegro della *Prima sonata:* 7. Debussy: *Children's Corner.* ✪ 23: Musica e canti d'operette. ✪ 23,45: Danze.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,20: Concerto pomeridiano. ✪ 17. « Calligrafie di tre musicisti », conferenza. ✪ 17,30: « Bambini nervosi », conferenza. ✪ 18. Conferenza sportiva. ✪ 18,30: Conferenza. ✪ 19: Lezione di francese. ✪ 19,35: Concerto di musica brillante. ✪ 20,30: Vedi Budapest - In seguito: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto violinistico. ✪ 18,30: Dieci minuti della donna cattolica. ✪ 18,40: Ripresa del concerto. ✪ 19. Nozioni di preistoria, conversazione. ✪ 19,15: Lezione d'esperanto in francese. ✪ 19,30: Musica riprodotta. ✪ 20,30: Giornale parlato. ✪ 21,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Massenet: *Scene pittoresche:* 2. Canto; 3. Gounod: Valzer dal *Faust;* 4. Conversazione; 5. Delibes: Balletto di *Coppelia;* 6. Canto: 7. Wagner. Fantasia sul *Tannhäuser*. 8. Conversazione. 9. Massenet: *L'ultimo sonno dellla Vergine* 10 Lincke: *Nelle ombre;* 11. Friml: *Rose Marie;* 12. Duetto; 13. Wesly: *Suite primaverile* ✪ 23.15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (7 numeri). ✪ 17.30: « Da Amburgo a Las Palmas », conferenza. ✪ 17,50: Concerto pianistico: Composizioni spagnuole. ✪ 18,20: Racconti per i fanciulli. ✪ 19.15: Vedi Praga. ✪ 19.20: Conferenza chiesastica. ✪ 19,40: Vedi Praga. ✪ 22.15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16,30: Vedi Praga. ✪ 17,30: Racconti. ✪ 17.45: Due brevi conversazioni per le signore. ✪ 18.10: Vedi Praga. ✪ 18,20 (in tedesco): Notizie e due brevi conversazioni. ✪ 18,55: Rassegna della settimana: Letteratura. ✪ 19.15: Vedi Praga. ✪ 19.20: Vedi Bratislava. ✪ 19.40: Vedi Praga. ✪ 22,15: Notizie locali.

Mercoledì 5 Novembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Per i fanciulli: Marionette: *Hradecky*, commedia in 4 atti. ○ 18,35: Conferenza sui volatili. ○ 18,55: Lezione di francese. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 19,40: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti per fanciulli. ○ 18: « Le arti plastiche », conferenza. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Lettura. ○ 18,40: Vit. Novak: *Sonata* per violino e piano. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 19,40: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. ○ 16,20: Per l'istruzione pubblica. ○ 16,30: Marionette. Ciclo dell'evoluzione delle marionette ceche - J. K. Tyl: *L'addomesticamento d'una donna ribelle*, commedia in tre atti. ○ 17,30: Per l'istruzione pubblica. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Conferenza di volgarizzazione turistica. ○ 18,20: (in tedesco) Informazioni. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 19,40: Introduzione al concerto. ○ 20: Dalla Sala Smetana del Municipio: III Concerto sinfonico della Filarmonica ceca: 1. Weber: Ouverture di *Euryanthe*. 2. Bloch: *Shelomo*, rapsodia ebrai ca per violoncello ed orchestra; 3. César Franck: *Il cacciatore maledetto*; 4. Fibich: *La tempesta*; 5. Ostrcil: *Sinfonietta*. - Nella pausa: Indovinelli. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Prima sinfonia*; 2. Ed. Flament: *Rolla*, quadro sinfonico; 3. Ciaicovski: *Lo schiaccianoci*. ○ 21,15: Musica leggera

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New-York e di Chicago. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conversazione sull'orticoltura. ○ 20,30: Conversazione medica. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto - Commedia. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. ○ 21,45: Bizet: *I Pescatori di Perle*. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia e comunicati. ○ 21,30: « Le grandi scoperte mediche del secolo scorso », conferenza. ○ 21,50: Serata letteraria: Mounet-Sully e P. Barbier: *La vecchiaia di Don Giovanni*. - Nell'intervallo: Notizie.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli di piano, di violoncello e musica per fisarmonica. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Canzonette. ○ 20,30: Notizie. ○ 20,45: Chitarre havajane. ○ 21: Orchestra sinfonica. ○ 21,30: Frammenti di operette. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Ritrasmissione del concerto di un caffè. ○ 22,30: Concerto offerto da una ditta privata - Ripresa della ritrasmissione. ○ 23,15: Giornale parlato dell'Africa del Nord - Continuazione del concerto. ○ 24: A soli diversi. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Musica rococò. ○ 17,30: Conferenza sulla Frisia. ○ 17,55: Conferenza. ○ 18,20 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 18,55: « Usanze della Bassa Germania », conferenza. ○ 19,20: Borsa serale di Francoforte, ecc. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20 (Hannover): Conferenza - *Lieder*, Lessing: *La matrona di Efeso*, commedia in un atto. ○ 20,40 (Brema): A. Hinrichs: Commedia dialettale. ○ 22,40: Attualità - Conferenza - Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Conferenza di diritto penale. ○ 17,55: F. Wolff: « Biografia ». ○ 18,20: Concerto vocale. ○ 18,40: Il problema della disoccupazione. ○ 19,30: Attraverso Vienna musicale. ○ 21: Notizie. ○ 21,10: Antica musica da camera: 1. Erlebach: *Sonata a trio* in mi minore; 2. D'Hervelois: Quattro *pezzi* per viola da gamba e cembalo; 3. Milandre: *Adagio* e *Minuetto*; 4. Haydn: *Sonata* per cembalo; 5. Hoffmeister: *Divertimento*; 6. Buxtehude: *Sonata-trio* in re maggiore. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Musica da ballo. Nell'intervallo: Festa della stampa sportiva.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,15: Lieder di Richard Wetz. ○ 16,45: Rassegna di libri: Jack London. ○ 17,35: Mercuriali - Per i giovani. ○ 18,5: Chiacchierata sulle mosche. ○ 18,25: Conferenza tecnica. ○ 18,50: Conferenza. ○ 19: Meteorologia - Rassegna di dischi. ○ 20,30: Concerto orchestrale: Musica brillante. ○ 22,30: Ricordi di un appassionato giocatore di foot-ball.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestr. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: « Evoluzione dell'Oriente », conferenza. ○ 18,35: Lezione di esperanto. ○ 19: Segnale orario e comunicati. ○ Dalle 19,5 alle 21,15: Vedi Stoccarda. ○ 21,15: *Voce e carattere*, esperimento di Alfred Auerbach. ○ 21,45: Conferenza musicale. ○ 22,15: Notiziario.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Amburgo. ○ 17,30: Alcuni *Trio* poco conosciuti. ○ 18: Conferenza scolastica. ○ 18,30: Conferenza fisica. ○ 19: Lezione linguistica. ○ 19,30: « La situazione economica degli impiegati nei vari paesi », conferenza. ○ 20: Conferenza. ○ 20,30: Vedi Breslavia. ○ 22,15: Meteorologia e comunicati e fino alle 0,30: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: « La donna e la stampa », conferenza. ○ 16,30: Hübsch: *Due avventure*. ○ 17: Nuovo classicismo. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Rassegna politico-sociale. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,40: Nuovi libri italiani. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Ziehrer: *Valzer*; 3. Königsberger: Brani del *Giocattolo di Sua Maestà*; 4. Robrecht: *Il valzer del mondo*; 5. Kalman: Melodie della *Violetta di Montmartre*. ○ 21: Serata gaia - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,30: Duetti celebri di opere: Musiche di Mozart, Weber, Lortzing, Boieldieu. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza su un libro di R. Ries. ○ 18,25: Lezione di italiano. ○ 19,5: Conferenza finanziaria. ○ 19,30: Grande concerto grammofonico. ○ 21: Concerto vocale e strumentale: 1. J. Quantz: *Sonata* per due flauti e cembalo; 2. Benda: Brani di *Orfeo*; 3. Voltaire; 4. Federico il Grande: *Sonata*; 5. Graun: *La battaglia del Re di Prussia*; 6. Lettura dal romanzo: *Volga, Volga*, di J. Pontens. ○ 22,15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,25: Per i fanciulli. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. ○ 18,45: Notizie del Palatinato. ○ 19,10: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Attualità. ○ 20: Canzoni con accompagnamento di liuto. ○ 20,30: Auzengruber: *Il verme roditore*, commedia rusticana con musica, in 3 atti. ○ 22: Intervista. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato. ○ 22,45: Concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. ○ 18,5: « Le isole Kei e i loro abitanti », conferenza. ○ 18,35: Lezione di esperanto. ○ 19,5: « Poeti renani a Duisburg », conferenza. ○ 19,30: Concerto vocale: Composizioni di Cornelius e Dvorak. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Zilcher: Brani della *Bisbetica domata*; 2. Schillings: *La canzone delle streghe*. 3. Braunfels: « Le nozze dei colombi » dagli *Uccelli*. ○ 21,15 e 21,45: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana*; 2. Tre arie per soprano; 3. Coleridge-Taylor: Suite di *Othello*; 4. Due pezzi per arpa; 5. Granados: *Quarta danza spagnuola*; 6. Mussorgski: *Gopak*; 7. Tre arie per soprano; 8. Tre pezzi per arpa; 9. Schubert: Intermezzo di *Rosamunda*. ○ 21: Vedi Londra I. ○ 21,30: Notizie locali. ○ 21,35: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Trasmissione d'immagini. ○ 23,35: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16,30: Concerto sinfonico: Due numeri. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinema. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Conferenza per fanciulli. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: César Franck: Musica per pianoforte. ○ 20 e 20,25: Due conferenze. ○ 21: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult (dalla Queen's Hall): 1. Wagner: Preludio dell'atto 1.o del *Lohengrin*; 2. Beethoven: *Concerto* in re, per violino ed orchestra. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Ripresa del concerto sinfonico: 3. Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*. ○ 23: Conferenza locale. ○ 23,15: Quotazioni di Borsa. ○ 23,20: Musica da ballo. ○ 0,15-1: Musica leggera.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto di coro e fanfara. ○ 21: Conversazione tedesca. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Harry S. Pepper: « I liquori », radio-aperitivo in nove sorsi. ○ 22,35: Musica da ballo. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 0,15-1: Concerto da un hôtel.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Recita per i fanciulli. ○ 17,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 19,30: Conferenza: « Cultura della vecchia Persia ed europea ». ○ 20: Concerto studentesco di tamburi. ○ 20,30: Vedi Budapest. ○ 22: Segnale orario - Comunicati. ○ 22: Musica tzigana.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 18,30: Letture umoristiche. ○ 19: Lezione di russo. ○ 19,30: Conferenza storica. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Lettura per i fanciulli. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Recitazione. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: « La circolazione delle sostanze nella natura », conferenza. ○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Finn Henrique: Ouverture di *Völund Smed*; 2. Otto Malling: *Concerto* per piano in do minore; 3. C. Mielsen: *Marcia di festa orientale*; 4. Aug. Enna: Selezione dell'opera *Alcassino e Nicoletta*; 5. Gade: *La danza degli Elfi*; 6. Hartmann: Selezione di *Thrymskviden*. ○ 21: Cronaca letteraria. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Notizie - Meteorologia. ○ 21,50: Conversazione di attualità. ○ 22,5: Recitazione. ○ 22,35: Dischi (danze).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,40: Pei fanciulli. ○ 17,10: Concerto d'organo e dischi. ○ 18,10: Concerto orchestrale. ○ 18,55: Attrazioni musicali. ○ 19,25: Continuazione del concerto. ○ 20: Lezione. ○ 20,25: Conversazione. ○ 20,40: Concerto e declamazione. ○ 21,40: Concerto mandolinistico. ○ 22,40: Concerto. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

14,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 15,25: Lettura cristiana. ○ 15,55: Continuazione del concerto. ○ 16,40: Concerto corale. ○ 17,40: Pei fanciulli (canzoni e musica per piano). ○ 18,40: Conversazione pei contadini. ○ 19,25: Conversazione pei giovani. ○ 19,55: Corso elettrotecnico. ○ 20,40: Concerto da Utrecht in occasione del 24° anniversario della Società degli studi. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15: Programma per i fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Bollettino sportivo. ○ 19,25: Conversazione. ○ 19,40: Comunicati di stampa. ○ 20: Conferenza. ○ 20,15: Conversazione musicale. ○ 20,30: Concerto internazionale da Budapest. ○ 22: Conversazione. ○ 22,15: Musica riprodotta. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Lettura di opere di letterati polacchi (in francese) - Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Pei fanciulli. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: Conferenza su Pilsudski. ○ 17,45: Concerto orchestrale. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Un viaggio senza soldi, conversazione. ○ 19,40: Radio-giornale. ○ 20: Conferenza governativa. ○ 20,15: Conversazione medica. ○ 20,30: Concerto internazionale da Budapest - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 22: « Tra le quinte della chimica », conferenza. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della Radio-orchestra. ○ 17: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 19: Dischi. ○ 20: Solo di violino. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Solo di piano: Musica di Liszt. ○ 21,15: Solo di violino. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi esteri. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione per le signore. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto bandistico dall'Hôtel Nacional. ○ 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Agricoltura. ○ 17,20: Fisarmonica. ○ 17,45: Per la gioventù. ○ 18,10: Dischi. ○ 19: Chiacchierata. ○ 19,20: Musica militare. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Attualità. ○ 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Dettato stenografico. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ 20,30: Concerto orchestrale e vocale. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Per i fanciulli: Fiabe orientali. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Conferenza agricola. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Vedi Zurigo. ○ 20,45: Vedi Zurigo. ○ 21,20: Concerto orchestrale. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: W. A. Mozart: Ciclo di *sonate* per piano e violino (prima audizione). ○ 20,35: Concerto grammofonico. ○ 21: Musica da ballo. ○ 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per i fanciulli. ○ 19,2: Musica popolare. ○ 19,30: Chiacchierata. ○ 20: A soli di fisarmonica. ○ 20,30: Mandolini, chitarre e canzonette francesi. ○ 21,30: Concerto orchestrale. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,10: David Trinquiet: racconto popolare.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Concerto grammofonico. ○ 17,45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. ○ 17,50: Per la gioventù. ○ 18,30: Relazione letteraria inglese. ○ 19: Conferenza in memoria di Auguste Rodin. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Serata francese: Vecchie canzoni e danze. ○ 20,45: Concerto della radio-orchestra: Opere di Berlioz e Bizet - Segue concerto a richiesta. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16,10: Conferenza. ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 19: Lettura. ○ 19,15: Concerto di violoncello. ○ 20: Corriere radiofonico. ○ 20,30: Scambio dei programmi delle stazioni dell'Europa centrale: 1. Weiner: *Carnevale*; 2. Liszt: *Danza macabra*; 3. Dolmanyi: *Suite* in fa diesis minore. ○ Segue: Concerto di musica tzigana.

GIOVEDI 6

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,5 — 1 TO
GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissioni di dischi «La voce del padrone».
12,15-13,45: Jazz sinfonico Montagnini di Mirabello.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: Mago blu: Corrispondenza; (TORINO): Radio-gaio giornalino; (GENOVA): Palestra dei piccoli - Fata Morgana.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit (in francese).
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia; 2. Gai: *Mai più*, valzer; 3. Maj: *Donnina cara;* 4. Marenco: *Excelsior*, fantasia; 5. Llossas: *Majarah;* 6. Chiri: *Guascogna*, bolero.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».
21: Trasmissione del

Concerto sinfonico

diretto dal M° Arrigo Pedrollo.

1. Mendelssohn: *Melusina*, ouverture;
2. Mariotti: *Odisseo*, poema sinfonico;
V. Costantini: Conversazione artistica;
3. Beethoven: *Concerto* in re maggiore per violino ed orchestra (solista Orlando Barrera);
4. Bazzini: *Saul*, ouverture.

22: Commedia.
22,30: Varietà.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie - Dalla fine della musica di varietà alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica riprodotta: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Rossini: «Una voce poco fa», dal *Barbiere di Siviglia* (cornetta e banda); 2. Verdi: «Saper vorreste», da *Un ballo in maschera* (cornetta e banda). 3. a) Coletta: *Mascherine eleganti* (mandolini); b) Amadei: *Serenata galante* (mandolini); 4. Puccini: *Madame Butterfly*: a) «Bimba dagli occhi pieni di malìa»; b) «Io t'ho ghermita» (Pertile); 5. Saint-Saëns: a) *Il cigno* (violoncello e piano); Simonetti: b) *Madrigale* (violoncello e piano); 6. a) Bolzoni: *Minuetto* (orch. Weber); b) Toselli: *Serenata* (orch. Weber); 7. a) Boito: *Mefistofele* (banda): 1.a e 2.a parte; 8. Kalman: *La principessa della Czardas*, valzer, one-step; 9. Haydn: *Trio* in sol maggiore, 1.a e 2.a parte; 10. Id.: *Trio* in sol maggiore, 3.a e 4.a parte; 11. Benatzky: *I tre moschettieri*: a) «Se tu sei infedele»; b) «Inno marcia».
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries: Concerto variato (orchestra diretta dal professore V. Cristofoletti): 1. Silva: *San Lorenzo*, marcia; 2. Lehàr: *Se tu m'ami*, valzer; 3. Lortzing: *Czar e carpentiere*, ouverture; 4. Catalani: *A sera* (Ricordi); 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Puccini: *Ninna-nanna* (Ricordi); 7. Woodforde: *Suite hindù*: a) Nel tempio; b) Disperazione; c) Canzone d'amore; d) Sino al risveglio; 8. Aysler: *La maestrina d'oro*, selezione.
17,30: Le novelle di Zia Mariù.
17,45: Musica riprodotta, per bambini. Dischi «La voce del padrone»: 1. a) *Una lezione di canto;* b) *Troppa grazia Sant'Antonio;* 2. a) *Al serraglio;* b) *Il debitore e il suo cane*. 3. *Cappuccetto rosso*: 1.a e 2.a parte.
19,45: Musica riprodotta. Dischi «La voce del padrone»: 1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (a solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapateado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Rondini*, valzer (orch. Weber); b) Id.: *Sangue viennese*, valzer (orch. Weber); 3. a) Neing: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marcia funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Segreto eterno* (orch. Victor); 6. Cuscinà: *Stenterello*: a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; 7. a) Henderson: *Notte profonda* (orch. Victor); b) Shakespeare: *Se tu fossi mio* (orchestra Victor); 8. a) N. N. *Due chitarre*, canto russo (orch. Victor; b) Pierné: *Marcia dei soldatini di piombo* (orch Victor); 9. a) Granados: *Goyescas* (violoncello e piano); b) Bach: *Adagio* (violoncello e piano); 10. a) Vollatsdt: *Compagni allegri* (orch. Novelty); b) Barger: *Amoureuse* (orch. Novelty).
20,30: Segnale orario.
20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».
21,15:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Sartori: *Ricordi di Ala*, marcia; b) Barbiroli: *Parlami d'amor*, valzer; c) Negri: *Luna d'argento*, serenata.
2. a) Moszkowsky: *Serenata;* b) Braun: *Valzer* (Massimo Sparer, cetra).
3. a) Turati: *Flessuosamente*, tango; b) Sartori: *Pot-pourri* popolare; c) Binacchi: *Il fox delle maggioline* (quartetto a plettro).
4. Prof. C. Reginelli: «Curiosità e attualità scientifiche».

22: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».
23: Notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21,5

L'AFRICANA

Melodramma in 4 atti e 5 quadri
Musica di G. MEYERBEER

PERSONAGGI:

Selika	M. Serra-Massara	*Don Pedro*	F. Belli	*Il grande Sacerdote*	A. Ferrario
Vasco de Gama	A. Facchini	*Ines*	V. Brunetti	*Don Alvaro*	G. Salvadori
Nelusko	L. Bernardi	*Il grande Inquisitore*	G. Bandini	*Anna*	M. Rovani
		Don Diego	G. Avanzini		

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal Maestro Riccardo Santarelli

---

ROMA m. 441 - Kw. 75 — 1 RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — 1 NA
Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Criscuolo: *Sfilata di marionette*, marcia; 2. Lama: *Voglio anna' cu' te*, canzonetta; 3. Nucci: *Sguardi ed inchini;* 4. Lama: *Reginella*, canzonetta; 5. Cortopassi: *Verso la luce*, fantasia.
12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi varietà e canzoni).
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Nucci: *Le campane del monastero*, intermezzo; 2. De Curtis: *Sora mia*, canzonetta; 3. Criscuolo: *Danza montanina;* 4. Pennati-Malvezzi: *A villa d'Este;* 5. Falvo: *Tarantelluccia*, canzonetta; 6. Schinelli: *Casta diva*, serenata.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notiziario - Segnale orario.
17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Maria Serra Massara, del baritono Carlo Terni e del violinista Renzo Sabatini. - Rivista di novità filateliche - Sestetto EIAR: Lattuada: *Le preziose ridicole*, ouvert.; Massenet: *Werther*, *Preludio e chiaro di luna;* Respighi: *Valse caressante;* Lalo: *Rapsodia norvegese;* Mussorgski: *Danze persiane* dall'opera «Kovancina».
19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestrina EIAR).
21,5:

SERATA D'OPERA

Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:

L'AFRICANA

musica di G. Meyerbeer.

Personaggi

Selika .... M. Serra-Massara
Vasco de Gama . A. Facchini
Nelusko ...... L. Bernardi
Don Pedro ...... F. Belli
Ines .... V. Brunetti
Il grande Inquisitore G. Bandini
Don Diego ..... G. Avanzini
Il grande Sacerdote A. Ferrario
Don Alvaro ... G. Salvadori
Anna .... M. Rovani

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M° Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Il Radio-Travaso. - Madama Pompadour: Rivista della femminilità.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Concerto strumentale della piccola orchestra della stazione (4 numeri). ○ 19: L'ora dei fanciulli (10 numeri). ○ 20: Corsi Informazioni meteorologiche. ○ 20,15: Dischi. ○ 20,45: Ultime informaz. del pomeriggio. ○ 21: Alcuni a soli d'istrumenti, canti e monologhi comici. ○ 22: Cronaca settimanale del cinema. ○ 22,15: «L'ora degli tzigani», commedia in un atto e versi. ○ 23: Ultime informazioni della sera. ○ 23,15: Concerto variato di musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: «Frau Holle», fiaba. ○ 17,30: Per i giovani. ○ 18: «L'educazione Montessori nelle famiglie», conferenza. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 19: «Le provviste d'oro del mondo». ○ 19,35: Canzoni popolari austriache e «jodler» ○ 20,30: «Film», conferenza. ○ 21: O. Violan: *Capitolo 17*, radio-umoresca ○ 21,40: Musica da camera: 1. Peterson-Berger: *Sonata* per violino; 2. Franck: *Sonata* in la maggiore - In seguito: Dischi (musica viennese).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del trio della stazione. ○ 19: Lezione elementare di fiammingo. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,15: Concerto per trio. ○ 21,40: Cronaca dell'attualità. ○ 21,45: Concerto organizzato dalla Radio emissione socialista d'espressione francese (RESEF), gli annunci sono dati in francese ed in esperanto. ○ 23,45: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

19,45: Dischi. ○ 20,15: Concerto vocale ed orchestr.: 1. Goldmark: *Sakuntala*, ouverture; 2. Asger Hamerik: *Trilogia ebraica;* 3. Due canti per soprano; 4. Meulemans: Due pezzi per violino ed orchestra. 5. Chabrier: *Suite pastorale* - Cronaca teatrale - 6. Due canti per soprano; 7. Pierné: *Rapsodia basca;* 8. Wagner: *Tannhaüser*: a) *Introduzione* al 2° atto e *Aria di Elisabetta;* b) Vermsberg; c) *Entrata degli ospiti*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Brno. ○ 17,30: Conversazione sull'audizione radiofonica. ○ 18: Concerto orchestrale: Composizioni di Ciaikovski (6 numeri). ○ 19,15: Vedi l'opera. ○ 19,30: Dal Teatro Nazionale slovacco di Bratislava: Smetana: *La sposa venduta* ○ 22,20: Vedi Praga - Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto orchestrale: Sette numeri di musica popolare ○ 17,30: Conversazione. ○ 17,40: Lezione di francese. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Conferenza politica ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Dischi (arie e canzoni di Wagner), ○ 18,55: Rassegna della settimana. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Orchestra popolare: Programma variato. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30. Vedi Brno. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Fantasia su melodie popolari. ○ 18,10: «Il teatro e la democrazia», conferenza ○ 18,20 (in tedesco): Conferenza su *Libussa* di Grellparhar ○ 18,35: Canzoni del tempo della raccolta in Slesia. ○ 19,15: Vedi Praga ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 22: Vedi Praga - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati europei. ○ 16,20: Conversazione popolare. ○ 16,30: Concerto orchestrale: Sei numeri di musica varia ○ 17,30: Pei fanciulli: Racconto ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Calendario agricolo. ○ 18,10: Conferenza economica. ○ 18,20: Notiziario agricolo (in tedesco). ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 22: Meteorol. - Notizie - Sport ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Concerto d'organo da un cinema. ○ 23: Segnale orario - Campane.

Giovedì 6 Novembre

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni - Borse diverse. ○ 16,45: Musica da ballo ○ 17,15: Emissione per i fanciulli ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New-York e di Chicago ○ 19,30. Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20· Conferenza su Giorgio di Porto Riche. ○ 20,30: Letture letterarie. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto· 1. Alcune scene di *Pelo di carota* di Jules Renard. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette ○ 21,45: Ripresa del concerto: 2. Boccherini: Sesta *sonata* (violoncello); 3. Melodie; 4. Pezzi per violino ○ 22,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: Ripresa del concerto: 5. Tre arie per tenore; 6 a) Vincent d'Indy: *Lied*. b) Gabriel Fauré: *Elegia* (violoncello); 7. César Franck· *Quartetto* d'archi.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e comunicati. ○ 21,20: Lezione d'esperanto. ○ 21,40 Concerto vocale e orchestrale: 1. Fauré: *Le culle*; 2. Isonard: Aria di *Jeannot e Colin*; 3. Puccini: Lamento della *Tosca*; 4. Berlioz: *L'assenza*; 5. Sacchini: Aria di *Edipo a Colonia*; 6. Massenet: Un'aria della *Manon*; 7. Mascagni: Un'aria della *Cavalleria rusticana*; 8. Massenet· Un'aria del *Giocoliere di Notre Dame*; 9. David: *La perla del Brasile*, ecc.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Orchestre straniere. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30· Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55· Concerto di dischi. ○ 20,30: Notizie. ○ 21,30: A soli di violoncello. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22· L'ora esatta - Concerto vocale ed orchestrale. ○ 23. Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,15: Selezione del *Faust* di Gounod. ○ 1: Ultime notizie · Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musica nordica ○ 16,40: « Teresa », conferenza per le signore. ○ 17,5: Danze. ○ 17,50: Conferenza. ○ 18,20: Concerto orchestrale. ○ 19: Conferenza sui musei. ○ 19,25: « Raffreddore e come temprare l'organismo », conferenza. ○ 19,50: Borsa serale di Francoforte. ○ 19,55· Meteorologia. ○ 20· Concerto orchestrale: Diverse arie di films sonori. ○ 21: Dal Teatro Civico di Göttingen: 1. Introduzione; 2. Verdi: Un'aria della *Forza del destino*; 3. Conferenza. ○ 4. Wagner: Brano del *Tannhäuser*; 5. Un'aria. ○ 21,25: Dal Teatro di Brema: 1. Conferenza, 2. Bruckener. Scena di *Elisabetta d'Inghilterra*. ○ 21,50 Dal Teatro di Oldenburg Brecht-Weill. *Fortuna e decadenza della città di Mahagonny*. ○ 22,20. Attualità Conferenza ○ 23: Concerto orchestr.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30. Concerto di piano e violino. ○ 17. Canzoni popolari austriache e svizzere ○ 17,30 Per i giovani. ○ 17,50 *Requiem* ed inni. ○ 18,10. Questioni giuridiche. ○ 19,5: Considerazioni. ○ 21. Notizie del giorno. ○ 22· Concerto di piano Strawinsky: *Sonata* per piano. ○ 22,15 Meteorologia Notizie. In seguito Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture di *Orfeo ed Euridice*; 2. Gounod: Ouverture di *Filemone e Bauci*, 3. Bellini: Ouverture di *Giulietta e Romeo*; 4. Glinka Ouv di *Luslan e Ludmilla*; 5. Saint-Saëns. Baccanale del *Sansone e Dalila*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto grammof.: Musiche di Bizet-Busoni, Popper, Briccialdi, Monti, Smeck. ○ 16,30· Concerto di violino e piano. Composizioni di Tartini ed Ernst ○ 17: Vedi Berlino. ○ 17,30 Rassegna libraria. ○ 18,10: « Cercatori di tesori nella cassetta degli stracci », chiacchierata ○ 18,35· Conferenza legale-finanziaria. ○ 19· Meteorologia - Concerto orchestrale· Musiche di Delibes, Scassola, Jos. Strauss, Gérardin. ○ 20 Conferenza. ○ 20,30· Walter Kollo: *Olly-Polly*, operetta. ○ 21,15· Uno sguardo all'epoca. ○ 21,40: Concerto sinfonico: Brahms: Quarta *sinfonia* in mi minore. ○ 22,45: Concerto di musica brillante - Nella pausa: « Viene l'inverno! ».

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Questioni dell'ora presente. ○ 18,30: Conferenza sui pacchi postali. ○ 18,45: Un quarto d'ora di tedesco. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia · Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di francese. ○ 19,30· Concerto orchestrale: Musiche di J. Lanner. ○ 21: Serata dedicata a Robert Koppel. ○ 22: Concerto orchestrale: 1. Conferenza d'introduzione; 2. A. M. Herz: *Piccola musica per radio*; 3. Trude Rittmann. *Suite* per soprano, su testi di Brentano e Eichendorff. 4. Kahn· *Musica notturna*; 5. Seiber: *Divertimento*. ○ 23: Notiziario. ○ 23,15: Musica da ballo

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: « Viaggio pedagogico all'estero », relazione. ○ 17,30: Conferenza. ○ 18,10: « Questioni giuridiche del giorno ». ○ 18,35· « Anima e corpo », conferenza. ○ 19: Lettura. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20,30: Beethoven: *Fidelio*, opera in 2 atti. ○ 23: Meteorologia · Comunicati - In seguito: Concerto orchestrale (Berlino).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: Rassegna di libri. ○ 16,25: « Da Sparta a Calamata », conferenza. ○ 16,50: Lezione di pronuncia. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Schumann. ○ 18,30: « Stregonerie di oggi », conferenza. ○ 19,15: Lezione spagnuola ○ 19,40: « Alfredo Krupp », conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: Musiche di Thomas, Meyerbeer, Dobnany, Elgar, Eberhart, Kieuze, Liadov, Grieg e altri - Nell'intervallo: Notizie - In seguito: Ultime notizie - Fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: « Il poeta nato cieco », conferenza. ○ 16,30: Racconto ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18: « Cura della pelle », conferenza. ○ 18,25: Lezione di spagnuolo. ○ 18,45 e 19: Conferenze. ○ 19,30· Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, Taubert, Jones, Kollo, J. Strauss. ○ 20,30: W. Böhme: *L'ultimo giorno*, oratorio (dalla fiaba di Andersen). ○ 21,45: Fritz Nagl· a) *Lo stesso in bleu*, radio-recita in un atto; b) *Consultazione*, radio-recita ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto di chitarra e sassofono. ○ 16,55: Leetura di una novella. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Cmunicati. ○ 18,45: Conferenza. ○ 19,5: Relazione su questioni di film. ○ 19,20: « Relazione della politica mondiale », conferenza. ○ 19,50: Concerto della radio-orchestra. ○ 20,35: Un quarto d'ora d'astronomia. ○ 20,50: Concerto orchestrale: 1. a) J. S. Bach: *Adagio*, b) Boccherini-Cassado: *Minuetto*; 2. Schubert-Cassado: *Concerto* in la minore; 3. a) G. Fauré: *Dopo un sogno*, b) *Farfalle*, c) Paderewski-Cassado· *Minuetto*, d) Sgambati: *Serenata*, e) Cassado: *Requebros*. ○ 21,45: Lettura. ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16. Concerto orchestrale. ○ 17: Concerto vocale: 1. Auber: Un'aria della *Muta di Portici*, 2. Bellini: Un'aria di *Montecchi e Capuleto*, 3. Meyerbeer. Un'aria di *Roberto il diavolo* ○ 17,15 Concerto orchestrale In seguito: 1. Suppé: Ouv di *Tiri di banditi*; 2. Boccherini: *Minuetto*, 3. Plessow: *Il diavolo che suona*. fox-trot; 4. Waldchen: *Marcia* ○ 17,45· Segnale orario - Meteorologia Notizie agricole ○ 18,5· « Hôtels di New York », conferenza. ○ 18,30. Un quarto d'ora di tedesco. ○ 18,45: Vedi Francoforte ○ 19: Segnale orario. ○ Dalle 19,30 alle 23: Vedi Francoforte. ○ 23 Comunicati e notizie. ○ 23 (Da Saarbrücken): Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15. L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie - Bollettini ○ 19,40. Vedi Londra I. ○ 20: Concerto d'organo. ○ 20,30· Musica leggera ○ 21,20 Notizie locali. ○ 21,25 Concerto di una banda militare · Nell'intervallo· Mandolini e banjos ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Concerto di musica da ballo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16: Le campane dell'Abbazia di Westminster ○ 17,5: Conferenza musicale. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 18,15· L'ora dei fanciulli ○ 19: Lettura dal « Davide Copperfield » di Dickens. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: César Franck: Musica per pianoforte. ○ 19,55: Notizie cinematografiche. ○ 20,15: Conferenza dialogata sulla Turchia. ○ 20,45: Concerto vocale - Cinque arie per basso, baritono. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Wagner· *Faust*, ouverture: 2. J. B. Mc Ewen· *Preludio*; 3. Bantock: *Sinfonia delle Ebridi*. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Conferenza economica. ○ 22,40: Musica da ballo ○ 24-1: Musica brillante da un club. ○ 1. Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX ○ 18,15: Musica da ballo ○ 19,35: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Conferenza bancaria. ○ 20: Concerto orchestrale di musica leggera e canto: 1. Mozart: *Lucio Silla*, ouverture; 2. Massenet: *Cid*, aria per contralto ed orchestra; 3. Mazellier: *Sogno contemplativo*; 4. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei mugnai*; 5. Haendel: *Rodelinda*, aria per contralto ed orchestra: 6 Verdi: *I vespri siciliani*; 7 Ponchielli: *Gioconda*, aria per contralto ed orchestra: 8. Delibes *Le roi s'amuse*, musica di balletto· 9. Grieg: *Peer Gint*, suite n 1. ○ 21,20 Notizie regionali. ○ 21,25. John Masefield: *La tragedia di Pompeo il Grande* ○ 23,15: Notizie e bollettini ○

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Conferenza. ○ 17,30: Dischi. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Corso di medicina. ○ 20,30: Vedi Lubiana. ○ 21,30: Concerto jugoslavo della radio-orchestra. ○ 22: Segnale orario - Comunicati. ○ 22,45: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Per i fanciulli. ○ 18,30· Concerto della radio-orchestra. ○ 19: Lez. di serbo-croato. ○ 19,30 Geologia della terra. ○ 20: Concerto d'organo - Musica di operetta. ○ 22: Segnale orario - Comunicati - Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Conferenza su Parigi. ○ 18: Concerto vocale e di violoncello. ○ 22,10: Co..certo dal Metropol, 18,45: Culto dallo Studio. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario · Mezz'ora di agricoltura ○ 20,30: Concerto di violino. ○ 21: Conferenze. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Conversazione su attualità. ○ 22,5: Concerto di fisarmonica. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Per gli ospedali. ○ 18,10: Ritrasmissione di un concerto da un teatro. ○ 19,40: Lezione di lingua inglese. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41· Trasmissione d'un concerto dal Teatro d'Amsterdam. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. ○ 16,40: Audizione religiosa e canto. ○ 17,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 19,10: Lezione di taglio. ○ 19,25: Conversazione ○ 19,55: Lezione. ○ 20,40: Concerto vocale ed orchestrale. ○ 21,40: Conferenza. ○ 22,10. Ripresa del concerto. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15. Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45. Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza ○ 19,35: Notiziario dai giornali. ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Conversazione. ○ 20,15: Conversazione radiofonica. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 21,30: Audizione letteraria. ○ 22,15: Canto. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Conferenza su Grodno (da Vilña). ○ 17,45: Concerto di musica scandinava. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: Racconto. ○ 20,15: Conversazione radio-tecnica. ○ 20,30: Musica leggera · Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 21,30· Recitazione. ○ 22,15: Canzoni per soprano. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16· Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni · Segnale orario ○ 17,30 Ripresa del concerto. ○ 18: Conferenza: « Arte e musica ». ○ 19· Dischi ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 2. Bruch: *Concerto* per violino e orchestra. ○ 20,45: Conferenza. ○ 21: Concerto vocale ○ 21,30: Ripresa del concerto orchestrale: 3. Wagner: Preludio dal *Parsifal*; 5. Massenet: *Scene napoletane*, suite. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi esteri ○ 20: Campane · Quotazioni di Borsa · Conversazione per i fanciulli ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21. Conferenza. ○ 21,15: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario · Ultime quotazioni di Borsa · Donizetti: Selezione della *Lucia di Lammermoor* (dischi) - Ultime notizie. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17,10: Dischi. ○ 18,30: Corso di tedesco. ○ 19: Cori studenteschi. ○ 19,30: Conferenza storica ○ 20: Vedi Budapest. ○ 20,55: Dischi. ○ 21: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: L'ora per le signore. ○ 17,30: Concerto brillante. ○ 19,28 (da Berna): Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: « Shakespeare », conferenza. ○ 20: *Lieder* con arpe e violino. ○ 20,15: Concerto orchestrale: Opere di S. Bach, Ph. E. Bach, Müller, von Kulm e Rod. Moser. ○ 22: Ultime notizie. ○

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: L'ora dei giovani: Chiacchierata in francese. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19. Lezione d'inglese. ○ 19,30: « Shakespeare », conferenza. ○ 20: *Lieder* accompagnati sul liuto. ○ 20,30: Selezione di opere italiane e francesi. ○ 21: Lettura. ○ 21,20: Ripresa del concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: « Gli spettacoli », conferenza. ○ 20,25: « Sorridete, per piacere », conferenza. ○ 20,35: Concerto vocale e orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Händel: Aria dal *Messia*, 3. Lekeu: *Adagio* per quartetto; 4. Debussy: Recita ed aria dal *Fanciullo prodigo*; 5. Glinka: Capriccio brillante sul tema della *Jota Aragonese*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Il quarto d'ora per la signora. ○ 19,2: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Corso professionale per apprendisti: « Il calzolaio ». ○ 20: Conferenza musicale. ○ 20,30: Concerto della Radio-orchestra - Prima parte: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore; 3. Schumann: *Per la bambola*; 4. R. Wagner: *Canto di gara*. — Seconda parte: 5. J. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 6. Donizetti: Fantasia dall'*Elisir d'amore*, 7. Deshayes: *Patruglia spagnuola*; 8. Stolz: *Una sola notte*; 9. Tosti: *Invano*, melodia. ○ 22: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Per i bambini. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: « La Renania e i suoi abitanti », conferenza. ○ 20: Azione musicale: *Viaggio al Reno*.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Concerto: Pezzi di autori ungheresi - Conferenza e ripresa del concerto ○ 17,10· Agricoltura. ○ 17,30: Concerto dell'orchestra russa di balalaiche ○ 18,30: Lettura. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,45: Orchestra tzigana ○ 20,45: Concerto vocale e strumentale. ○ In seguito: Orchestra di jazz-band.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Ibanez: *Lo studente passa*, 2. Di Piramo: *El Guitarrero*, 3. Boito: *Mefistofele*, fantasia; 4. Jourmann: *Veronica, non so perchè...*; 5. Orchestra e canto; 6. Orchestra e canto; 7. Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia; 8. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: Gigi Michelotti - Conversazione.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Strauss: *Vita artistica*, valzer; 2. Bettinelli: *Follie di nacchere*; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. Montanari: *Serenata nuziale*; 5. Leslie: *Mary Brow*, fox-trot; 6. Mascheroni: *L'ultimo saluto*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta in tre atti:

"Dove canta l'allodola"

di Franz Lehàr

diretta e concertata dal M° N. Ricci allestita dal cav. R Massucci.

Nel primo intervallo: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Nel secondo intervallo: Notiziario teatrale (I pupazzi italiani).

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Scassola: *Festa in Siviglia*, bolero; 2. Puccini: *La Rondine*, fantasia (Sonzogno); 3. Manno: *Invocazione*, intermezzo; 4. Lehàr: *La vedova allegra*, selezione; 5. Panizzi: *Pianto di fanciulla*, tango.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. - Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Kokler: *Volo oceanico*, marcia; 2. Lanner: *Die Schönnuer*, valzer; 3. Ponchielli: *I Lituani*, ouverture (Ricordi); 4. Rossini: *Stabat Mater*, aria (Ricordi); 5. Maillardi: *La campana dell'eremita*, fantasia; 6. Malvezzi: *Tramonto*; 7. Lehàr: *Amore di zingaro*, selezione; 8. Razigade: *Idillie passionelle*, valse; 9. Fox finale

19,45: Musica varia: 1. Cerrati: *Scherzando*, intermezzo brillante; 2. Ragni: *Il giullare*, ouverture; 3. Varalda: *Danza slava*; 4. Humeke: *Raggio di luna*, intermezzo; 5. Valente: *I granatieri*, selezione (Ricordi); 6. Moszkowski: *Valzer d'amore*.

20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

1. Frederiksen: *Piazza del popolo*.
2. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
3. Cui: *Orientale*.
4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
5. *a*) Couperin: *Tic-toc-choc*; *b*) Debussy: *Jardin sous la pluie*; *c*) Chabrier: *Bourrée fantastique* (pianista M. Chesi).
6. Chabrier: *Espana*, rapsodia.
7. Dvorak: *Largo*.
8. Pietri: *Acqua cheta*, selezione operetta (Sonzogno).

Fra il 5.o e il 6.o numero: Conversazione del prof. Agosti: « Tra le quinte del palcoscenico ».

23-23,30: Programma variato a mezzo di dischi « La voce del padrone »: 1. *Finda Bagadia*, ballo sardo; 2. *Ballo logadorese*, ballo sardo; 3. Mario: *Come se canta a Napule* (canto e piano); 4. Tagliaferri: *Napule!* (canto e piano): 5. Rosas: *Sulle onde* (fisarmonica); 6. Waldteufel: *Le sirene* (fisarmonica); 7. *Cantata da strada* (Petrolini); 8. *Una scampagnata*; 9. De Angelis: *E tora tarantella* (canto e coro); 10. Id.: *Donnine americane* (canto e coro); 11. Segre: *Atalanta è intermezzo* (orchestrina); 12: Rulli: *Trilla il mandolino* (orchestrina).

23,30: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

Ore 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio quintetto: 1. Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2. Lattuada: *Duetto d'amore*; 3. Nucci: *Arietta all'antica*, 4. Criscuolo: *Serenata ostinata*; 5. Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio quintetto: 1. Martelli: *Sogno*, 2. Lattuada: *Sulla marina argentea*, barcarola; 3. Criscuolo: *Caricature*, 4. Martinengo: *Arlecchino è crucciato*; 5) Pumo: *E' maggio*; 6. Nucci: *La giava di Arlecchino*.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto orchestrale

diretto dal M° Enrico Martucci (Orchestra)

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*: *a*) *Allegro vivace*; *b*) *Andante*; *c*) *Con moto*; *d*) *Saltarello*.
3. Beethoven: *Egmont*, ouverture.

Parte seconda:
MUSICA DA BALLO

1. Nicholls: *a*) *Sulla collina*, fox-trot; *b*) *Non essere così scortese*, fox-trot.
2. Mascheroni e Nissim: *Silvana*, valzer.
3. Pietri: *Tango del marinaro*.
4. Avitabile. *La signorina del Cinema*. one-step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

21,5:

Gran concerto variato

Parte prima:

1. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, ouverture (orchestra).
2. Fasano: *Onne 'e Pusilleco* (cantante Sivoli).
3. Alberti: *Mamma ritorno a te* (cantante Sivoli).
4. D'Annibale: *Arietta militare* (c. Sivoli).
5. Valente: *Sotto zero* (cantante Cambi).
6. Bossi: *Michele* (cant. Cambi).
7. Di Ferdinando: *a*) *Com'è la vita*; *b*) *Pierrot in marsina* (cantante Cambi).
8. Petralia: *Marcetta di cuori* (cantante Pacifico).
9. Lualdi: *Amore e tifo* (cant. Pacifico).
10. Lehàr: *Rose rosse*, gran valzer (orchestra).
11. Bellini. *Silhouette*, duetto atto 2° (tenore: Pacifico; soprano: Mattioli).
12. Dizioni del comm. Ernesto Murolo.

Parte seconda:

13. Gilbert: *Katia la ballerina*, duetto comico atto 1° (soprano: Serrao; tenore: Campi).
14. Lualdi: *Amore di bambole* (cantante Sivoli).
17. Sckway: *Se t'accompagno a casa* (cantante Campi).
18. Staffelli: *Sigismondo, la vita è per te* (cant. Campi).
19. Di Ferdinando: *Chi nun se 'nganna* (cantante Pacifico).
20. Staffelli: *Ommo 'e casa* (cant. Pacifico).
21. Di Ferdinando: *Venne l'amore* (cant. Pacifico).
22. C. A. Franco: *Sognando un valzer* (orchestra).
23. Suppè: *Donna Juanita*, duetto moresco (soprano: Mattioli; tenore Campi).
24. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, « Danza delle ore » (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie - Jazz dell'EIAR - Musica da ballo.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,5

GRAN CONCERTO VARIATO

Parte prima:

1. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, ouverture (orchestra).
2. Fasano: *Onne 'e Pusilleco* (cantante Sivoli).
3. Alberti: *Mamma ritorno a te* (cantante Sivoli).
4. D'Annibale: *Arietta militare* (cantante Sivoli).
5. Valente: *Sotto zero* (c. Cambi).
6. Bossi: *Michele* (cantante Cambi).
7. Di Ferdinando: *a*) *Com'è la vita*; *b*) *Pierrot in marsina* (cantante Cambi).
8. Petralia: *Marcetta di cuori* (cant. Pacifico).
9. Lualdi: *Amore e tifo* (cantante Pacifico).
10. Lehàr: *Rose rosse*, gran valzer (orch.).
11. Bellini: *Silhouette*, atto 2°, duetto (tenore: Pacifico; sopr.: Mattioli).
12. Dizioni del comm. Ernesto Murolo.

Parte seconda:

13. Gilbert: *Katia la ballerina*, duetto comico atto 1° (soprano: Serrao; tenore: Campi).
14. Lualdi: *Amore di bambole* (cantante Sivoli).
15. Colonnese: *Pulcinella* (cantante Sivoli).
16. Frustaci: *a*) *Vuto 'e marinaro*; *b*) *Federico non fare il pudico* (cantante Sivoli).
17. Sckway: *Se t'accompagno a casa* (cantante Campi).
18. Staffelli: *Sigismondo, la vita è per te* (cant. Campi).
19. Di Ferdinando: *Chi nun se 'nganna* (cantante Pacifico).
20. Staffelli: *Ommo 'e casa* (cantante Pacifico).
21. Di Ferdinando: *Venne l'amore* (cantante Pacifico).
22. C. A. Franco: *Sognando un valzer* (orch.).
23. Suppè: *Donna Juanita*, duetto moresco (soprano: Mattioli: tenore: Campi).
24. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, « Danza delle ore » (orchestra).

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Musica riprodotta. ○ 19: Un'ora di musica orientale. ○ 20: Corsi Informazioni meteorologiche. ○ 20.30: Ultime informazioni del pomeriggio ○ 20,45: Dischi. ○ 21,15: Conferenza agricola. ○ 21,30: Un'ora dedicata a Massenet: 1. *Scene napoletane*: 2. Intermezzo e divertimento delle *Erinni*; 3. *Herodiade*; 4. *Fedra*, ouverture. ○ 22.25: Ultime informazioni della sera. ○ 22,30: Un'ora d'operette antiche (5 numeri). ○ 23,30: Dischi.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: « Lavoratrici », poemi. ○ 17.30: « Vita e musica di Chopin », conferenza. ○ 18: Bollettino di viaggi. ○ 18,15: Cronaca sportiva. ○ 18,30: « Nuovi metodi di educazione in Austria », conferenza. ○ 19: Lezione di italiano. ○ 19.35: Serata varia: Dizioni e musica ○ 20,30: Conferenza. ○ 21: Concerto di violoncello: 1. J. S. Bach: *Arioso*; 2. Boccherini-Cassado: *Minuetto*: 3. Schubert-Cassado: *Concerto in si minore*; 4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Popper: *Chanson villageoise*, 6. Cassado: *Requiebros*. - In seguito: Concerto orchestrale: Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 18,30: Bollettino agricolo. ○ 18,40: Ripresa del concerto ○ 19: Conferenza sull'Islanda. ○ 19.15: Lezione di contabilità generale ○ 19.30: Musica riprodotta. ○ 20.30: Giornale parlato. ○ 21,15: Concerto d'organo da una chiesa. ○ 22.15: Victor Massé: *Galatea*, opera comica - Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. ○ 23,15: Ultime notizie della sera. ○ Emissione fiamminga, lunghezza d'onda m 338,2: 21,15: Concerto organizzato dal Radio Club socialista fiammingo d'Anversa (Sarov).

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Musica da camera. ○ 17,30: Rassegna delle novità letterarie. ○ 17,55 (in ungherese): Due conversazioni - Cabaret e musica leggera. ○ 18.55: Lezione di slovacco per tedeschi. ○ 19.15: Vedi Praga. ○ 21.15: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti per i fanciulli. ○ 17.45: Per i fanciulli. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,55: Rassegna della settimana: Le arti. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 21,15: Ouvertures dimenticate: 1 Holzbauer: *Günthe di Schwarzburg*; 2. Haydn: *Filemone e Bauci*; 3. Cimarosa: *Ouverture in re maggiore*; 4. Mehul: *L'Irato*; 5. Auber: *Dio e le bajadere*. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Concerto di musica contemporanea: 1. Alban Berg: Tre pezzi lirici; 2. Martinu: *Suite per piccola orchestra*; 3. Milhaud: *Macchine agricole*, per una voce e sette strumenti.

Venerdì 7 Novembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto vocale. ○ 18,40: Lezione di tedesco. ○ 18,55: Emissione sportiva. ○ 19: Itinerari turistici. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 21,15: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga - Notizie - Programma di domani - Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Mozart: *Les petits riens*, balletto. ○ 18,10: Conferenza di classe per gli operai. ○ 18,20: Sport. ○ 18,35: Comunicazioni. ○ 18,40: Concerto orchestrale - Musica popolare. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 21,15: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani ○ 22,20: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. ○ 16,20: Conversazione pei Sokol. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti pei fanciulli. ○ 17,40: Corso di ceco. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Conferenza tecnica. ○ 18,20: Serata tedesca. ○ 19,15: Informazioni ○ 19,20: (dallo studio) Gogol: *Il Revisore*, commedia in cinque atti. ○ 21,15: Vedi Brno. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Brno.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10 Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Bourrée*, 2. C. Franck: *Le Beatitudini*, 3. Wagner: Selezione del *Vascello fantasma*; 4. Delmas: Canzoni della piccola Russia, 5. A solo di violoncello; 6. H. Février: *Agnès, dame galante*. ○ 21,30: Lucien de Gorlor: *Au pied levé*, rivista d'attualità.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. ○ 16,45: Musica riprodotta. 17,30: « La musica greca », prima conferenza sulla storia della musica con esempi musicali. ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New-York e Chicago ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conversazione coloniale. ○ 20,30: Lezione d'inglese elementare. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Conversazione sul *Flauto magico* di Mozart, con audizione di dischi. ○ 21,30: Notiziario sportivo e la cronaca dei Sette. ○ 21,45: Radio-concerto: Serata romantica: 1. Robert Lorvat: *Concerto* in mi minore per piano ed orchestra. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni - L'ora esatta. ○ 22,30: Ripresa del concerto: 2. Liszt: *I preludi*; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica* (audizione integrale).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Comunicati. ○ 21,30: Trasmissione della rappresentazione data dal celebre *Perchicot* con la sua compagnia di attrazioni.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli diversi - Corni da caccia. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Orchestra sinfonica. ○ 20,30: Notizie. ○ 20,45: Melodie. ○ 21: Orchestra argentina. ○ 21,30: Concerto di dischi. ○ 21,55: Cronaca della moda ○ 22: L'ora esatta. ○ 23,15: Ritrasmissione del concerto da un caffè. ○ 24: Orchestra viennese - Arie d'operette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Brema): Concerto vocale e strumentale. ○ 17: H. Federer: *L'ultima ora di Papa Innocenzo III*. ○ 17,35: « Il cuore sportivo », conferenza. ○ 18 (Amburgo): Concerto orchestrale. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19: « L'occupazione di grandi invalidi », conferenza. ○ 19,25 (Kiel): Conferenza. ○ 19,50: Borsa serale di Francoforte. ○ 20,40: Celebrazione di Fritz Reuter. ○ 21,15: Concerto orchestrale: 1. Raff: *Tramonto* della sinfonia *Nella foresta*; 2. Palmgren: *Danza delle foglie cadenti*, 3. Jos. Strauss: *Rose d'autunno*; 4. Schubert: Due *Lieder*, 5. Brahms: *Solitudine nella foresta*, 6. Grieg: *Il cacciatore*; 7. Svendsen: *Nostalgia della montanara*; 8. Waldteufel: *Arie d'autunno*; 9. Blech: *Conforto della natura*. ○ 22,15: Attualità. ○ 22,35: Concerto e danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Musica brillante. ○ 17: L'ora dei giovani. ○ 17,40: « Carbone e idrogeno », conf. ○ 18,5: Rassegna di libri. ○ 18,35: Concerto orchestrale: 1 Mussorgsky: *La fiera di Sorotschintzi*: Un caldo giorno estivo nella Piccola Russia; 2. Godard: *Scene scozzesi - Leggenda rusticana - Serenata a Mabel - Marcia*, 3. Raff: *Tamburino*, 4. Délibes: Suite della *Lakmé*, 5. Grieg: Minuetto dalla *Sonata* in mi minore (Op. 7); 6. S. Wagner: *Arrivo dai cigni neri*; 7. Mac Dowel: *Idillio della foresta*, suite; 8. Rubinstein: *Torero e Andalusa*. ○ 19,45: Conferenza - Commemorazione di Fritz Reuter. ○ 20,10: Concerto sinfonico: 1. Händel: *Concerto grosso* n. 6, sol min.; 2. Id.: *Sinfonia* in do magg. (londinese n. 1); 3. Strawinski: *Capriccio* per piano e orchestra; 4. Id.: *Studio* per orchestra; 5. Débussy: *Il mare*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,10: « Romanzi religiosi », conferenza. ○ 16,25: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto* per archi op. 18. ○ 17,15: « Lo sviluppo del traffico postale in Germania », conferenza. ○ 17,45: « Scienze naturali di ogni giorno », conferenza. ○ 18,35: « Questioni di diritto penale », conf. ○ 19: Meteorologia. Concerto orchestrale: Musiche di Gilbert e Ziehrer. ○ 20: « Più arte di vivere! », conf. ○ 20,30: Conferenza su Fritz Reuter. ○ 21,15: Canzoni eseguite dai Comedian Harmonists. ○ 23: Rassegna radiofonica.

Venerdì 7 Novembre

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Rassegna libraria. ○ 18,25: Vedi Stoccarda. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ Dalle 19,5 alle 22: Vedi Stoccarda. ○ 22: Notiziario. ○ 22,30: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: « Ziczac nello sviluppo umano », conferenza. ○ 18: « La nuova legge sul pane », conferenza. ○ 18,30: « Vulcanismo e terremoto », conferenza. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Conferenza medica. ○ 20,10: Vedi Berlino. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie - Fino alle 0,30: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: Conferenza. ○ 16,45: Per i giovani. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Per le signore. ○ 19,15: Conversazione inglese. ○ 19,40: Conferenza sull'India. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Chabrier: *Rapsodia spagnuola;* 2. Delmas: *Canzone della vita;* 3. Drigo: Serenata dei *Milioni di Arlecchino;* 4. Clemus: *Scena campestre.* ○ 20,55: Notizie varie. ○ 21: Concerto: 1. Schumann: *Sonata* in re minore; 2. Intermezzo: Lettura di opere di R. Binding. ○ 3. Schubert: *Trio* in si bemolle maggiore - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Münster.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Lettura. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,25: Radio-recita in inglese. ○ 19: Conversazione in tre su questioni di psicologia. ○ 20: Dischi. ○ 21: E. Kästner: *Emilio e i detectives.* ○ 22: Segnale orario e comunicati. ○ 22,30: Concerto orchestrale. ○ 23: Dischi. ○ 0,30-1,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon;* 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 2.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: « Musica contemporanea », conferenza con illustrazione musicale. ○ 16,55: Radio-educazione. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. ○ 18,45: Radioreporter. ○ 19: Relazione teatrale. ○ 19,20: Congressi tedeschi (relazione). ○ 19,45: Concerto orchestrale. ○ 20,45: « Condizioni economiche degli Stati », conferenza. ○ 21,5: Concerto sinfonico con soprano: 1. V. Frankenstein: *Rapsodia;* 2. Tre *lieder* per soprano e orchestra; 3. Weissmann: *Fantasia di danza.* ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35 (Friburgo): Conferenza sulle « Spedizioni postali ». ○ 19: Segnale orario - Programma esperantista della settimana ventura. ○ 19,5: Compiti educativi della scuola professionale. ○ 19,30: Concerto di chitarre. ○ 20: Aneddoti. ○ 20,15: Ciaikovski: *Jolanthe,* opera in un atto (testo russo » dalla « Figlia del re Renato » di H. Hertz. ○ 21,30: Tucholsky: *Lottchen va a vedere un film tragico,* radiorecita. ○ 22: Comunicati. ○ 22,30: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie - Ballettini. ○ 19,40: Radio-recita: B. J. Courtness: *Dipinto di rosso,* commedia in un atto. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.
LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16: Conferenza. ○ 16,25: Racconti e storielle. ○ 16,45: Concerto per le scuole. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Conferenza sui giardini americani. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Bollettini vari. ○ 19,40: César Franck: Musica per pianoforte. ○ 20: Critica musicale. ○ 20,25: Conferenza sul Continente Nero. ○ 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Don Giovanni,* ouverture; 2. Chopin: *Concerto* in mi minore; 3. Dvorak: *Sinfonia* in sol. ○ 22: Notizie e bollettini ○ 22,20: Conferenza. ○ 22,35: John Masefield: *La tragedia di Pompeo il Grande,* adattamento radiofonico di Dulcinea Glasby. Speciale adattamento musicale di R. Chignell. ○ 0,25-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Musica da ballo. ○ 20: Vaudeville - Varietà, musica varia e brevi recite ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: Conferenza. ○ 22: Concerto dell'orchestra della stazione e canti per basso. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 0,15-1: Concerto di musica leggera da un club.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Conferenza. ○ 17,30: Musica da ballo. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ 20,30: Concerto vocale. ○ 21: Azione teatrale in un atto. ○ 22: Arie nazionali con cetra. ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati. ○ 22,45: Concerto della radio-orchestra: 1. Leoncavallo: Fantasia dai *Pagliacci;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Lindemann: *Serenata;* 4. Tosti: *Se voi voleste;* 5. Moskovsky: *Danza spagnuola;* 6. Lehàr: Valzer dal *Canto del Lussemburgo.*

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 18,30: Ora ginnastica. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19.30: Per le signore. ○ 20: Concerto: Sonate. ○ 21: Concerto della radio-orchestra. ○ 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Conferenze. ○ 18: Concerto pianistico. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di inglese. ○ 20: Segnale orario - Concerto vocale e di musica leggera. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Conversazione di attualità. ○ 22,5: Conferenza sulle malattie veneree.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,25: Racconti pei fanciulli. ○ 18,10: Concerto per organo. ○ 18,40: Concerto. ○ 19,40: Conversazione. ○ 19,55: Conversazione letteraria. ○ 20,40: Concerto e conversazione. ○ 21,10: Concerto strumentale e conversazione. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Conversazione. ○ 23,25: Musica per quartetto. ○ 23,40: Dischi.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

Venerdì 7 Novembre

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,40: Musica da camera e soprano. ○ 17,55: Concerto strumentale. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,40: Concerto vocale ed orchestrale: Musica varia. ○ 22,10: Notizie dai giornali. ○ 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,10: Programma per i giovani. ○ 16,25: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,35: Comunicati di stampa. ○ 19,55: Bollettino sportivo. ○ 20: Conversazione musicale. ○ 20,15: Concerto sinfonico - Dopo la trasmissione: Meteorologia - Programma di domani (in francese) e musica fino alle ore 23. ○ 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Conferenza su Virgilio. ○ 17,45: Musica leggera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19.55: Dischi. ○ 20: Conversazione musicale. ○ 20,15: Concerto di gala della Filarmonica di Varsavia e canto: 1. Simanovski: *Veni Creator*, eseguito dal coro, due orchestre e soprano; 2. Rozicki: *Anhelli*, poema sinfonico; 3. Chopin: *Rondò* per due pianoforti; 4. Simanovski: Frammenti del balletto *Arnasia*; 5. Sikorski: Seconda *sinfonia* - Nell'intervallo: Programma di domani - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e consulenza tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra rumena. ○ 17: Conferenza ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza: « Filosofia e religione ». ○ 19: Dischi. ○ 20: Serata d'opera: Verdi: *La Traviata*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notizie - Indice di conferenze - Cambi esteri. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sul teatro. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21: Conferenza. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22.45: Lettura inglese. ○ 23: Campane - Segnale orario - Concerto sinfonico (dischi): 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezz'estate*; 2. Bach: *Concerto brandenburghese*; 3. Schumann: *Concerto* per piano ed orch.; 4. Strauss: Danza da *Salomé*; 5. Revel: *Minuetto antico*; 6. Id.: *Bolero*. ○ 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Cenni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Per la gioventù. ○ 17,20: Composizioni di Chopin. ○ 17,45: Recitazione. ○ 18: Dischi. ○ 19,30: Concerto della Radio-orchestra. ○ 20,30: Chiacchierata. ○ 21: Dialogo. ○ 21,40: Rapporto delle vie. ○ 21,45: Corso di francese. ○ 22,15: E. Grieg: *Sonata* in do minore, per violino e piano, op. 45.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Conferenza. ○ 20,15: Concerto orchestrale. ○ 20,40: Concerto di solisti. ○ 21,40: Concerto grammofonico. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19. Attualità. ○ 19,15: Programma sportivo. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia ○ 19,30: « Gente e paese della Danimarca », conferenza. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21: Radio-varietà. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Meteorologia. ○ 22,20: Cinque minuti di esperanto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Concerto. ○ 18: Pei fanciulli. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Concerto orchestrale: 1. Glinka: *La vita per lo Czar*, 2. Rhené-Batou. *In vacanza*, suite; 3. Rubinstein: a) *Sogno angelico*, b) *Toreador e Andalusa*; 4. Puccini: Selezione della *Bohème*; 5. Smetana: *Valzer*; 6. Charpentier: Aria del III atto della *Louise*; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2. ○ 21,15: Serata varietà. ○ 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Per la signora. ○ 16,45: Ripresa del concerto. ○ 19,2: Conferenza. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra; 1 Weber: Ouv. di *Euriante*; 2. Schuber: *Sinfonia incompiuta*; 3. Ciaikovski: *Romanza*, 4. Ravel: *Pavana per una fanciulla morta*. ○ 21: Arie e selezioni d'opere. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,10: Trattenimento letterario.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Musica da ballo (dischi). ○ 17.45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza sociale. ○ 20: Concerto di violino e piano: Mozart: *Sonata III*. ○ 20,35: Voci da Vienna. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora dei fanciulli. ○ 17: Lezione di slovacco. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,50: Lezione di stenografia. ○ 19,30: Trasmissione dall'Opera Reale. ○ In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI
TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO
GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del Padrone ».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Cherubini: *Medea*, ouverture; 2. Dolz: *Tierra guacha;* 3. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 4. Lao-Shor: *Lascia che dica il mondo;* 5. Cortopassi: *Mary*, valzer; 6. Debussy: *Minuet;* 7. Kalmann: *La Duchessa di Chicago*, fantasia; 8. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: Allegria - Buon umore.
16,45-17,50: (MILANO-TORINO): Angolo della donna (Il pied-à-terre - Musica riprodotta - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20-15: Musica varia: 1. David: *Ronda di pifferari;* 2. Ponchielli: *La Gioconda* « Danza delle ore »; 3. Leo Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 4. Costa: *Serenata napoletana;* 5. Piero Albergoni: *La grotta delle ninfe;* 6. Pennati: *Ragazze belle.*
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».
21: Trasmissione dal Politeama Chiarella di Torino dell'opera

TURANDOT
di Puccini (Ricordi).
(Orchestra dell'E.I.A.R.).

Nel primo intervallo: E. Momigliano: « Cent'anni fa ».
Nel secondo intervallo: Notiziario letterario. (Novità letterarie).
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: **Musica varia**: 1. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 2. Bellini: *Sonnambula*, fantasia; 3. Frontini: *Amore infranto*, intermezzo; 4. Malberto: *Al tabarin*, pot-pourri; 5. Ranzato: *Serenata galante.*
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Herzer: *Evviva*, marcia; 2. Gounod: *Faust*, valzer; 3. Keler Bela: *Rakoczy*, ouverture; 4. Tarenghi: *Serenata in fa;* 5. Boito: *Mefistofele*, fantasia (Ricordi); 6. Nevin: *di vedremo* », dall'opera *Madame Butterfly* (soprano G. P Staine).
6. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, melodie.
7. Donati: *Danza indiana.*
8. Carosio: *I canti d'Italia.*
Fra il 5.o ed il 6.o numero: Radio-varietà.
22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
23,45: Notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRASMISSIONE DAL TEATRO POLITEAMA CHIARELLA - TORINO

Ore 21

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Personaggi:

TURANDOT	Fanny Da Forno	IL PRINCIPE IGNOTO (CALAF)	Luigi Lupato
LIÙ	Iris Adami Carradetti	TEMUR	Contini
PING Sardi	PANG Milanese	PONG Tofanetti	IL MANDARINO Soley

Maestro e Concertatore d'orchestra GIULIO FALCONI

Neghtes Lak A' rose; 7. Penna: *Farangiò*, selezione; 8. Bizet: *Serenata spagnola;* 9. Fox finale.
17,55: Notizie.
19,45: **Musica varia**: 1. Bassi: *Vita mondana*, valzer; 2. Adam: *Giralda*, ouvert. (Ricordi); 3. Marletta: *Bianca*, canzone; 4. Massenet: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Zerchovitz: *La bambola della prateria*, selezione (Ricordi).
20,30: Segnale orario.
20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».
21,15:

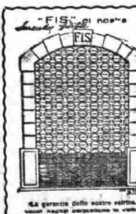
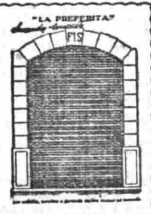
Concerto di musica leggera
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette.

1. Altavilla: *Paesaggio alpestre*, intermezzo caratteristico.
2. Suppè: *Isabella*, ouverture.
3. Granichstadten: « Non parlare di eterno amore »; « Per voi », dall'operetta *Réclame.*
4. Lehar: *Eva*, selezione.
5. *a)* Falconieri: *O bellissimi capelli; b)* Strauss: *Sogno vespertino; c)* Puccini: « Un bel

ROMA m. 441 - Kw. 75 — 1 RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — 1 NA
Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Tartarini: *Hallali*, marcia, 2. Tagliaferri: *La leggenda del paggio*, canzonetta; 3. Lattuada: *Valse humoresque*, 4. Staffelli: *Nustalgia napulitana*, canzonetta; 5. Malberto: *Al veglione*, fantasia.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cattolica: *Serenata;* 2. De Curtis: *Portame cu te*, canzonetta; 3. Criscuolo: *A sera*, intermezzo; 4. Rossi: *El caballero*, paso doble; 5. Di Chiara: *Popolo pò*, canzonetta; 6. Mario: *La ritirata*, marcia.
16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.
16,30-16,45 (ROMA): « Un problema vitale: L'alimentazione », conferenza della dr.ssa Maria Rossi.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radiosport - Segnale orario.
16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Riccardo Strauss: *Elettra*, selezione (sestetto EIAR).
2. Alaleona: *a) A Dante; b) L'usignolo* (ten. Alfredo Sernicoli).
3. Spendiarow-Corti: *Ninna nanna* (violinista Maria Flori).
4. Favilli: *Tarantella* (violinista Maria Flori).
5. Pizzetti: *San Basilio* (soprano Elena Fava).
6. Respighi: *Scherzo* (sopr. Elena Fava).
7. Moszkowski: *Serenata* (sestetto EIAR).
8. Grieg: *Giorno di nozze* (sestetto EIAR)
9. « Storielle gaie » dette da Giordano Cecchini.
10. Tschaikowski-Corti: *Danza russa* (violinista Maria Flori).
11. Paganini: *24° capriccio* (violinista Maria Flori).
12. Franchetti: *La figlia di Jorio* « Canto di Aligi » (tenore Alfredo Sernicoli).
13. Tamajo. *Il cuccù* (ten. Alfredo Sernicoli).
14. T. De Angelis: *Fiorin di more* (ten. Alfredo Sernicoli).
15. Rimski Korsakow: *Canzone indiana*, dall'opera « Sadko » (soprano Elena Fava).
16. Santoliquido: *Poema del sole* (soprano Elena Fava).
17. Albeniz: *Aragona*, fantasia (sestetto EIAR).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola Federico Cesi - Segnali per il servizio radioatmosferico.
19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).
21,5:

SERATA D'OPERETTA
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

La duchessa di Chicago
Musica del M° E. Kalman.

Negli intervalli: Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica ». - Notiziari varii.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Concerto strumentale. ○ 20: Corsi - Mercuriali della Camera di Commercio d'Algeri - Previsioni agricole - Bollettino meteorologico. ○ 20,15: Dischi. ○ 20,45: Ultime informazioni del pomeriggio. ○ 21: Mezz'ora di Music-hall. ○ 21,30: Un'ora di musica leggera dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Yvain: *Kadubec*, pot-pourri, 2. Schertzinger: *Parigi, t'amo!;* 3. Bastini: Intermezzo di *Arlecchino;* 4. Moretti: *Tre giovani figlie nude*, fantasia; 5. Gillet: *La lettera di Manon* ○ 22,25: Ultime informazioni della sera. ○ 22,30: Un'ora di musica da ballo. ○ 23,30: Jazz

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,30: Fiabe moderne. ○ 17,15: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* in sol maggiore; 2. J. Brahms: *Sonata*, op. 38. ○ 18: « Fréderic Mistral, il cantore della Provenza ». ○ 18,30: Conferenza scientifica. ○ 19: Attualità. ○ 19,35: Arie e lieder: Composizioni di Gluck, Flotow, Puccini, Giordano. ○ 20,15: Lecocq: *Giroflè Giroflà*, operetta in tre atti - In seguito: Concerto di musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Musica riprodotta. ○ 18,45: Lezione elementare d'inglese. ○ 18,10: Lezione di perfezionamento d'inglese. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,10: Conferenza di propaganda su la Società delle Nazioni. ○ 21,15: Concerto organizzato da un giornale - Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. ○ 23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

Sabato 8 Novembre

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20: Trasmissione dell'operetta: *Sepp 'l* di Emiel Hullebroeck.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Moravska Ostrava. ○ 17,30: Marionette. ○ 18,30: Concerto. ○ 18,55: Lezione di Esperanto. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Musica popolare. ○ 19,45: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno - Vedi Praga - Programma di domani - Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Moravska Ostrava. ○ 17,30: « Le miniere di sale a Wieliczka », conferenza. ○ 17,45: Per i giocatori di scacchi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Emissione agricola - Arie e canzoni. ○ 18,55: Programma della settimana ventura. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Canzoni. ○ 19,40: Conferenza sul cinematografo. ○ 20: Vedi Praga. ○ 21: Jezek-Kozik: « Il film », parodia grottesca e sentimentale. ○ 22: Vedi Praga - Notizie locali - Vedi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Vedi Moravska Ostrava. ○ 18,40: Conferenza igienica. ○ 18,55: Per la massaia. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Notizie locali - Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Jazz-concerto (quattordici numeri). ○ 17,30: Racconti. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Concerto di strumenti a fiato. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Radio-film - Nove numeri variati.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Per l'istruzione pubblica. ○ 16,30: Vedi Moravska Ostrava. ○ 17,30: Conversazione. ○ 17,40: Conversazione sul mese di novembre. ○ 17,50: Conferenza sul Congresso internazionale dei Sokol del 1932. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: « L'Ospizio delle cameriere », conf. ○ 18,20: Informazioni in tedesco. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Canzoni spagnuole. ○ 19,45: Conferenza storica. ○ 20: (dalla Sala Smetana del Municipio) Trasmissione parziale del Concerto della Filarmonica ceca: 1. Scriabin: *Poema d'estasi*; 2. Ciaicovski: *Concerti* di violino. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,20: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,15: Vedi Moravska Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Serata radio-teatrale: Opere di Shakespeare.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. ○ 16,45: Emissione per i fanciulli. ○ 17,30: Informazioni. ○ 17,45: Diffusione del concerto dato alla sala Gaveau. ○ 19: Comunicato agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New-York e di Chicago. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conversazione. ○ 20,10: « Quando è mezzogiorno a Saigon », conferenza. ○ 20,30: Lezione complementare d'inglese. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Letture letterarie. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. ○ 21,45: Radio-concerto: 1. Monologhi allegri; 2. Tre arie per soprano. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni - L'ora esatta. ○ 22,30: Ripresa del concerto: 3. Léonard: *Cinque scene umoristiche* per violino; 4. Quattro canzoni; 5. Birckenstock: *Sonata* in mi minore per violoncello ed arpa.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Comunicati varii. ○ 21,30: Musica religiosa.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli diversi. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,20: Musica da ballo. ○ 19,45: Orchestre diverse. ○ 20,30: Notizie. ○ 20,45: Arie e canzonette. ○ 21,30: Fisarmoniche. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Concerto vocale ed orchestrale (musica di opere). ○ 23,30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,45: Orchestra argentina. ○ 0,15: Musica per violoncello. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 0,45: Musica militare. ○ 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Amburgo): Concerto per archi e organo. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Concerto orchestrale. ○ 19: Parodie musicali. ○ 20: Serata varia: Concerto e recita: L. Békeffi: *Segnale d'allarme*. ○ 22: Attualità. ○ 22,30: Concerto orchestrale: Ballabili vari.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Conferenza sportiva. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Lettura delle tesi che verranno discusse in seguito. ○ 17,35: Dischi. ○ 17,45: Discussione di tesi. ○ 18,20: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio e fuga* in do diesis minore; 2. Händel: *Suite* in sol magg.; 3. Schumann: *Canti del mattino*. ○ 18,55: Il racconto della settimana. ○ 19,30: Concerto di Königsberg. ○ 21: Notizie del giorno. ○ 21,10: Ossip Dymov: *Bolle di sapone*, radiorecita. ○ 22,30: Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Rassegna di libri. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Dieci minuti di esperanto: Tra Reichenbach e l'Eulengebirge. ○ 17,55: « Occasioni perdute », conferenza. ○ 18,50: Meteorologia - Dischi. ○ 20: Concerto da Königsberg. ○ 21,10: Vedi Berlino. ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Stampa, ecc. ○ 23: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza di astronomia. ○ 18,30: Segnale orario - Eventuali variazioni di programma. ○ 18,35: « Le nuove disposizioni per fronteggiare la crisi », conferenza. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ Dalle 19,30 alle 22,30: Vedi Stoccarda. ○ 22,30: Notiziario. ○ 22,45: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Amburgo. ○ 17,30: Conferenza. ○ 18: Lezione di francese. ○ 18,25: « Il *Faust* di Goethe », conferenza. ○ 19: « In memoria di Clara Müller-Jahnke », conferenza. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Vedi Lipsia. ○ 22,30: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,10: Concerto grammofonico. ○ 16,45: Conferenza. ○ 17,05: Lezione d'inglese. ○ 17,30: Concerto grammofonico: Musiche di Boccherini, Dittersdorf, Haydn, Mozart, Beethoven e altri. ○ 18,30: Rassegna politico-economica. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,40: « Pittura della vecchia Città di Colonia », conferenza. ○ 20: Serata gaia musicale - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze. ○ 24-1: Jazz-band: Ballabili.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Conferenza linguistica. ○ 18,45: Lettura dal romanzo di Gunnar Gunnarson: *Ali nere*. ○ 19: « Chiaroveggenza », conferenza. ○ 19,30: Dischi (valzer di J. Strauss). ○ 20: J. Strauss: *Mille e una notte*, operetta fantastica in due atti, libretto di L. Stein e C. Lindau. ○ 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ○ 17,55: L'ora della gioventù. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. ○ 18,40: Trio Paszthory: Programma a richiesta. ○ 19,10: Conferenza tecnica.

○ 19,30: Canzoni popolari dell'Austria (Tirolo, Carinzia, Salisburgo, Austria bassa, Tirolo merid.). ○ 21: Arie di operette. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato. ○ 22,45: Concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

15,30-17: Concerto di strumenti a fiato. ○ 17: Danze. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Notizie. ○ 18,5: Nuovi metodi per l'approvvigionamento di elettricità. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30 (da Mannheim): Musica da camera: 1. Ravel: *Sonatina* per piano; 2. Brêval: *Adagio - Canzone francese*; 3. Nuré: *Aria*; 4. Ravel: *Pavana*; 5. Debussy: *Suite bergamasca*. ○ 20,15: Gray: *Come rimanere poveri e felici*, di Ossip Dymov. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: Musica brillante. ○ 22,30: Eventuali variazioni di programma. ○ 22,45: Dischi (danze).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

16,30: Concerto bandistico. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: Musica da ballo. ○ 20,15: Concerto vocale e strumentale. ○ 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22: Concerto orchestrale. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Trasmissione d'immagini. ○ 23,35: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16,10: Relazione di un *match* di foot-ball (secondo tempo). ○ 17,10: Vedi Londra I. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinema. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: César Franck: Musica per pianoforte. ○ 20: Conferenza locale. ○ 20,20: I lavori pel giardino della settimana. ○ 20,30: « Le incredibili avventure di Rowland Kern », continuazione. ○ 20,45: Vaudeville - Artisti celebri americani ed europei su dischi. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,20: Conferenza. ○ 22,35: Concerto variato (dalla Queen's Hall): 1. Wagner: *Entrata degli dei nel Valhalla*; 2. Due arie per basso; 3. Dizione e piano; 4. a) *Sogno d'amore*; b) Popper: *Mazurka* in sol minore (violoncello); 5. Arie moderne umoristiche; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 7. Inno nazionale. ○ 23,45-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto corale e strumentale. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Tre arie per tenore; 3. Rimsky-Korsakoff: *Inno al sole*; 4. Arensky: *Serenata*; 5. Tre arie per contralto; 6. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 7. Tre arie per tenore; 8. Dvorak: Due *danze slave*; 9. Tre arie per contralto; 10. O' Neill: *Due schizzi shakespeariani*. ○ 21: Canzoni studentesche. ○ 21,20: Discorso di St. Baldwin ad un banchetto. ○ 21,45: « Lo spirito d'avventura », continuazione. ○ 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gluck: *Suite*; 2. Beethoven: *Rondino* per strumenti a fiato; 3. Bach: *Sinfonia* in si bemolle; 4. Mendelssohn: Due *lieder senza parole*. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,35-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Per i fanciulli. ○ 17,30: Dischi. ○ 19,30: Conferenza letteraria. ○ 20: Rappresentazione dal teatro. ○ 21,30: Segnale orario - Comunicati. - Segue concerto dal Ristorante: Mon repos.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

18: Conferenze. ○ 18,30: Concerto della radio-orchestra. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Vedi Belgrado. ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: L'angolo dei fanciulli. ○ 18,30: Musica nazionale. ○ 19: Conversazione scientifica. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: « Storia della pirateria », conferenza.

○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 2. De Micheli: *Piccola suite*; 3. Ciaikovski: *Barcarola e marcia slava*; 4. J. Strauss: Selezione dello *Zingaro barone*; 5. Drigo: Serenata dei *Milioni d'Arlecchino*; 6. Mussorgski: *Danza russa*; 7. Vik-Roberts: *Eco di Norvegia*; 8. Waldteufel: *Marcia Dolores*; 9. Sousa: *Marcia dei cadetti*. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie. ○ 21,50: Conversazione d'attualità. ○ 22,5: Notizie cinematografiche. ○ 22,35: Conversazione economica. ○ 22,45: Musica da ballo (dischi). ○ 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,25: Concerto pedagogico. ○ 17,10: Lezione. ○ 17,40: Conversazione. ○ 18,25: Pei fanciulli. ○ 19,25: Conversazione. ○ 19,40: Concerto. ○ 20,40: Conversazione. ○ 21: Canzoni olandesi. ○ 21,25: Emissione satirica. ○ 21,40: Concerto. ○ 22,25: Concerto vocale e strumentale. ○ 23,25: Notizie dai giornali. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. ○ 18,20: Conversazione giornalistica. ○ 18,40: Concerto violinistico e soprano. ○ 19,25: Lezione d'esperanto. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,40: Concerto orchestrale e vocale: Musica brillante.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,10: Musica riprodotta. ○ 16,45: Risposte per i più piccoli. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Programma per i fanciulli. ○ 18,15: Concerto per i giovani. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,35: Comunicato di stampa. ○ 19,55: Comunicato dei *boys scouts*. ○ 20: Conversazione. ○ 20,15: Conferenza. ○ 20,30: Concerto. ○ 21,30: Musica leggera. ○ 22: Conversazione. ○ 22,15: Musica riprodotta. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Pei fanciulli. ○ 18,15: Concerto pei fanciulli. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radiogiornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: « Dall'altro lato dell'Oceano », conferenza. ○ 20,15: « L'anima polacca nei romanzi di Conrad », conferenza. ○ 20,30: Concerto di liuto a 24 corde: 1. Bach: *Sarabanda e giga*; 2. Baron: *Minuetto e bourrée*; 3. Lasage de Richée: *Aria e rondò*; 4. Jacob Reys: *Preludio e courante*; 5. Bronikovski: *Minuetto e polacca*; 6. Gofferie: a) *Capriccio*, b) *Berceuse*; 7. Noeman: *Fantasia*; 8. Novovicieski: a) *Mazurka*, b) *Cracoviana* - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 21,35: Musica leggera (cinque numeri). ○ 22: Conversazione. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Musica rumena. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza: « Storia geografica e turismo ». ○ 19: Dischi. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale. ○ 21,15: Concerto della Radio-orchestra. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi esteri. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sul cinematografo. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Musica brillante. ○ 17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Dischi. ○ 18,30: Chiacchierata. ○ 19: Dialogo umoristico. ○ 19,15: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. Armandola: *Suite*; 2. P. Lacombe: *Serenata primaverile*; 3. G. Rossini: Ouverture dall'*Algeriana*; 4. Blomberg e Bagge: *Opera seria*; 5. Siede: *Carnevale*. ○ 20,30: Varietà. ○ 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i giovani. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Introduzione al seguente concerto. ○ 20: Concerto sinfonico. ○ 22: Notizie varie. ○ 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Mezz'ora di chiacchiere. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: L'ora sportiva. ○ 18,45: Dischi. ○ 19,30: « Vita musicale di Berna nei secoli passati ». ○ 20: Vedi Basilea. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale. ○ 22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Consigli culinari. ○ 20,25: A soli di sassofono. ○ 20,45: Concerto orchestrale: 1. Kremser: *Ouverture di ballo*; 2. Mackeben: *Valzer infedele*; 3. Gabriel Marie: *Suite arcaica*; 4. Eysler: *Pot-pourri* su arie di operette; 5. May: *Serenata*; 6. Mohr: *Jumping doll*; 7. Szule: Selezione di *Flossie*. ○ 22,10: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Concerto della Radio-orchestra. ○ 16,30: Comunicati. ○ 16,50: Ripresa del concerto. ○ 19,2: La moda femminile. ○ 19,40: Conversazione di dischi: Puccini: *Madama Butterfly*, opera lirica in tre atti. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,10: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Trio Scherbaum. ○ 16,45: Concerto grammofonico. ○ 17,15: Concerto di fisarmonica. ○ 17,50: Concerto grammofonico. ○ 18,30: Conferenza sui film e sui critici. ○ 19: Campane di Zurigo. ○ 19,18: Conversazione inglese. ○ 19,30: « La nostra scuola e i suoi bisogni », conferenza. ○ 20: Ballabili e *jodler*. ○ 21: Azione teatrale: K. Maril: *Clown contro voglia*, intermezzo musicale. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,10: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

17: Conferenza. ○ 17,30: Musica brillante. ○ 19 (da Pécs): Concerto di musica religiosa. ○ 20,20: Passeggiata attraverso l'Europa. ○ In seguito: Musica riprodotta. ○ 23: Orchestra tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI
TORINO m. 297 - Kw. 8,5 1 TO
GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,5 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO: Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Schrammel: *Vienna resta Vienna;* 2. Amadei: *Visione*, valzer; 3. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. Mascheroni: *Everest;* 5. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 6. Orchestra e canto; 7. Orchestra e canto; 8. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 9. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
13: Segnale orario.
16,15-18,30: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Montanari: *Grottesco;* 3. Kalman: *La contessa Maritza*, fantasia; 4. Leslie: *The magic violin*, valzer; 5. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 6. Lewis: *Gavotta.*
16,45-17,15: Commedia.
17,50-18: Notiziario cinematografico: Le immagini a tre dimensioni - La fabbrica di rumori.
18,30: Notizie sportive.
18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouv.; 2. Papanti: *Tendre gavotte;* 3. Massenet: *Scene pittoresche*, suite; 4. Bazzini: *Elegia* (violinista prof. V. Brun); 5. Amadei: *Nel Madagascar*, fox-trot; 6. Nucci: *Serenata sentimentale.*
20,10-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».
21:

Concerto vario

di a soli, coro e orchestra diretto dal M.o Ugo Tansini.

Parte prima:

1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia (Ricordi);
2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (Sonzogno): *a)* Preludio e Siciliana, *b)* Brindisi (tenore Arturo Ferrara, coro e orchestra);
3. Gounod: *Filemone e Bauci*, baccanale (Sonzogno);

Conversazione.

Parte seconda:

1. Wagner: *Lohengrin*, preludio;
2. Puccini: *Butterfly* (Ricordi): *a)* «Un bel dì vedremo»; *b)* Duetto del 1° atto (sopr. Ester Riva e ten. Arturo Ferrara);

Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».

Parte terza:

1. Rossini: *Guglielmo Tell*: *a)* Coro dell'imeneo, *b)* Passo a sei, *c)* Marcia e coro;
2. Giordano: *Andrea Chénier* (Sonzogno): Duetto finale (tenore A. Ferrara, soprano Ester Riva);
3. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.

23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal caffè Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra: Dischi «La voce del padrone»: Boezi: *Missa solennis* (coro cappella Giulia di S. Pietro in Roma); *Kyrie;* *Gloria*, 1a parte (id.); Boezi: *Gloria*, 2a parte (id.); *Credo*, 1a parte (id.); Boezi: *Credo*, 2a parte (id.); *Credo*, 3a parte (id.).
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo.
12,45-13,45: Musica varia: 1. Valdteufel: *España*, valzer; 2. Verdi: *Traviata*, fantasia; 3. Panizzi: *Messico*, tango; 4. Urbach: *Schubertiana*, fantasia; 5. Marrone: *Maxixe.*
13,45-14: Le campane del Convento di Gries.
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries.

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Verdi: *Aida* «Marcia trionfale».
2. Fucik: *Tempeste invernali*, valzer.
3. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture.
4. Lindsay Theimer: *Ore di rose.*
5. Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, fantasia (Sonzogno).
6. Amadei: *Cinguettio di passeri.*
7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.
8. Zeller: *Il capo minatore*, selez.
9. Teike: *Vecchi amici*, marcia

17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Engel-Berger: *Mani imbrillantate*, canzone; 2. Criscuolo: *Marikè*, ouverture; 3. Puccini: *Le Villi*, fantasia (Ricordi); 4. Burgmein: *Tappeto d'oriente*, selezione (Ricordi); 5. Pulighedu: *La danzatrice di Tiflis*, intermezzo.
20,30: Segnale orario.
20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.
20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».
21,15:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M° Mario Sette.

1. Bossi: *Gondoliera.*
2. Mozart: *Tito*, ouverture.
3. Leoncavallo: *Pantins vivant.*
4. Wagner: *Parsifal*, fantasia.
5. *a)* Lalo: *Canti russi;* *b)* Becker: *Richiesta d'amore;* *c)* Van Goenz: *Scherzo* (violoncellista F. Carretta, con accompagnamento di piano).
6. Ego: *Elegia russa.*
7. Tchaikowsky: *Sogno interrotto.*
8. Kalman: *La principessa del circo.*
9. Fiorillo: *Serenata dispettosa.*

Fra il 5.o e il 6.o numero: Spoglio dalle riviste.
22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».
23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,5

SILVANO

Dramma marinaresco in due atti
Musica del M.o PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Silvano	Franco Caselli
Matilde	Ofelia Parisini
Renzo	Luigi Bernardi
Rosa	Mimi Rovani

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal Maestro RICCARDO SANTARELLI

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».
10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
13,15: Radio-quintetto: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 3. Puccini: *Tosca*, selezione; 4. Avitabile: *Notti stellate*, intermezzo serenata; 5. Drdla: *Serenata;* 6. Aletter: *Pulcinella;* 7. Ern: *Serenata;* 8. Friml: *Serenata spagnola.*
16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17-19:

Concerto vocale e strumentale e musica da ballo

1. Mendelssohn: *Athalia*, ouverture (Sestetto EIAR);
2. Bellini: *Norma*, cavatina di Pollione (tenore Riccardo Spinelli);
3. Verdi: *Il Trovatore*, «Mal reggendo all'aspro assalto» (tenore Riccardo Spinelli);
4. Bizet: *Carmen*, aria di Micaela (soprano Velia Capuano);
5. Gounod: *Mirella*, «O d'amor messaggera» (sopr. Velia Capuano);
6. Goldmark: *Nel giardino* (dalla sinfonia «Nozze campestri») (Sestetto EIAR);
7. Chabrier: *Habanera* (Sestetto EIAR);
8. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Un tal giuoco, credetemi» (ten. Riccardo Spinelli);
9. Verdi: *Aida*, «Celeste Aida» (tenore Riccardo Spinelli);
10. Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (soprano Velia Capuano);
11. Sarasate: *Romanza andalusa* (Sestetto EIAR);
12. Fausto Maria Martini: «Arte e vita».
13. Musica da ballo.

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestrina EIAR).
21,05:

SERATA D'OPERA ITALIANA
Esecuzione
del dramma marinaresco in 2 atti

Silvano

Musica del M° Pietro Mascagni
(SONZOGNO)

Tra il 1.o ed il 2.o atto: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».
Mascagni: *Iris* «Inno al sole» (coro e orchestra).
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

Applausi vivissimi sono stati raccolti la sera del 24 ottobre da tutti coloro che, in ascolto della stazione dell'*Eiar*-1Bz, han potuto seguire interamente il concerto interessantissimo tenuto dal valoroso violinista Remy Principe in collaborazione della pianista Elena Di Laura, al Teatro Civico di Bolzano.

Il Principe ha profuso nelle musiche di vario stile che erano in programma la sua piena e perfetta signorilità di anima e di arcata, e la pianista Elena Di Laura che si mostrò una abilissima accompagnatrice si fece pure ammirare in musiche moderne per dolcezza e nitidezza di tocco e fine elasticità di interpretazione.

Un ottimo direttore è stato il maestro Sette nel concerto sinfonico di lunedì che presentava non lievi difficoltà di interpretazione e di assieme tutte superate con brillante maestria.

Il prof. Felice Carretta, l'ottimo violoncellista che gode già tanta reputazione per le eminenti qualità artistiche, riprenderà ora la sua attività producendosi nella serata di domenica con musiche di Becker, Van Goens e Lalo.

Della *Lodoletta*, la tanto nota quanto piacevole opera in tre atti di Mascagni, e del *Lohengrin*, il tenore Fassetta canterà mercoledì alcune belle pagine. La signorina Fogaroli oltre a liriche di Brahms e di De Falla interpreterà l'aria del *Carissimi*: «Piangete, ahimè, piangete...», che è un brillante esempio della forma drammatica, spesso assurgente ad alta commozione e ad accenti umanissimi, nella quale il celebre autore seicentesco eccelse.

Avremo occasione di ammirare Emanuele Chabrier nel concerto di venerdì sera per mezzo dell'orchestra dell'*Eiar* diretta dal M.o Mario Sette e della pianista Marcella Chesi.

Musicista di tendenze wagneriane, lo Chabrier, temperandole con fine senso di opportunità, evitò di cadere nei difetti dei wagneriani e soprattutto di diventare prolisso e poco interessante.

Dopo aver composte due opere buffe, egli fece nel 1882 un viaggio in Ispagna e colse l'occasione per notare accuratamente melodie e ritmi di danze dappertutto dove si ballava. Al suo ritorno compose la rapsodia *Espana*, il lavoro sinfonico che la nostra orchestra eseguirà, composizione che si può considerare il primo poema sinfonico di colore veramente spagnolo, ricco di una strumentazione viva, colorita rutilante.

La *Bourrée fantasque* (che verrà eseguita dalla pianista Marcella Chesi) è fra le più note e significative sue composizioni pianistiche.

Nel settimanale concerto sinfonico del lunedì notiamo interessanti lavori di Berlioz, Saint Saëns, Verdi, Catalani, le *Danze* spagnuole di Moszkowscky, e la bella e solita *Sonata in la maggiore*, di Haendel, per violino e pianoforte.

ESPERANTO

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 2 NOVEMBRE 1930

8,35: Langenberg: Lezione e cenni sul programma della settimana.
10,15: Hilversum: Lezione per principianti

LUNEDI' 3 NOVEMBRE 1930

19,15: Bruxelles: Lezione in fiammingo
20,30: Lilla P.T.T. Nord: Racconti, storielle, ecc.
20: Tallinn: Notizie sull'Estonia.
23,30: Algeri: Conferenza.

MARTEDI 4 NOVEMBRE 1930

18,15: Vienna: Notizie e informazioni.
18,40: Huizen: Notizie ed informazioni.

MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE 1930

18,20: Bratislava: Lezione elementare e racconti per fanciulli.
18,35: Stoccarda: El originala Verkaro.
19,15: Bruxelles: Lezione elementare.
19,30: Königsberg: Lezione per principianti.

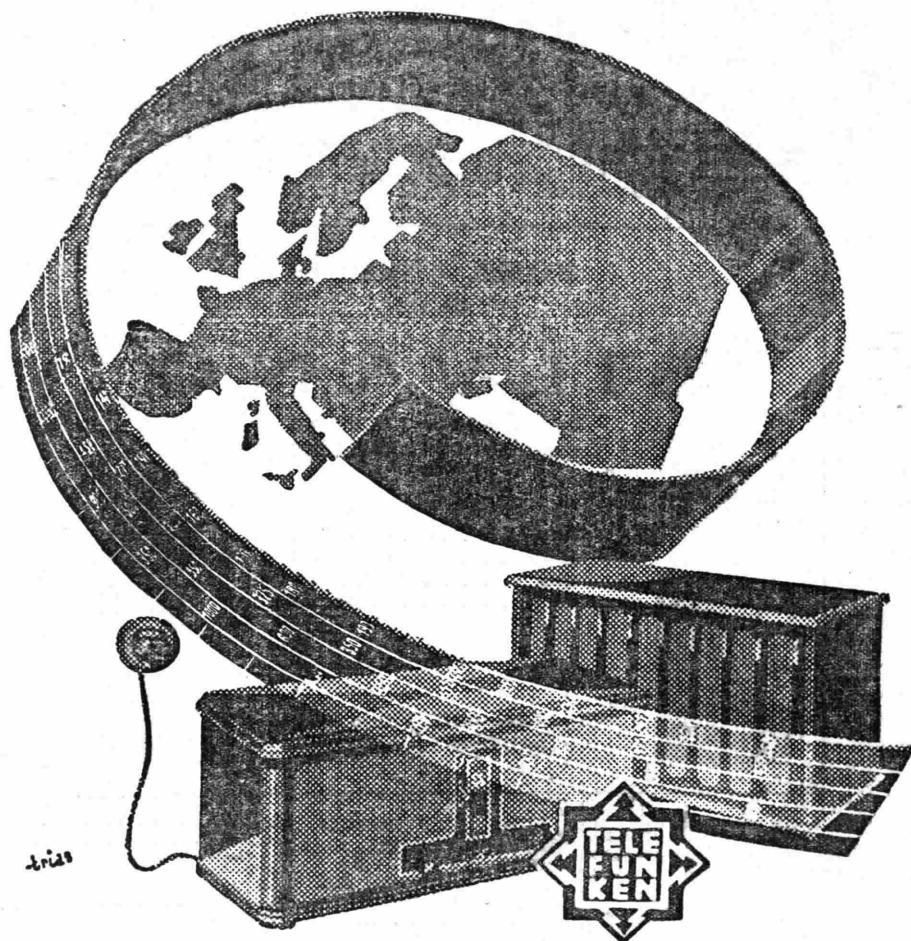
GIOVEDI' 6 NOVEMBRE 1930

18,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettevole.
19: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.
21,40: Kovno: Conferenza: Vita economica lituana.
21,45: Bruxelles. Concerto con annunci in esperanto.

VENERDI' 7 NOVEMBRE 1930

19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.
20-22: Lubiana. Annunci del programma in esperanto.
22,20: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.

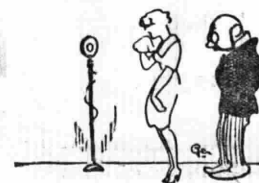
SABATO 8 NOVEMBRE 1930

17,45: Breslavia: Conferenza «Reichenbach tra le Eulengebirge».
18,55: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.
18,55: Bratislava: Lezione elementare.
19,25: Huizen: Lezione grammaticale:
21,10 (circa): Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.
23,15: Bruxelles. Comunicato.

RADIOINDISCREZIONI

Negli Stati Uniti **non si scherza** *con i trasmettitori* **senza** *permesso. Un inglese che vive in una città del Kansas è stato pescato mentre trasmetteva senza possedere il relativo permesso. Poche chiacchiere: totale complessivo: un anno di prigione e 1000 dollari di ammenda, una coseIta come un po' più di ventimila lire. E ciò non basta: il trasmettitore clandestino è stato preso per il bavero della giacca e messo fuori del territorio degli Stati Uniti. In America le cose quando le si fanno, si fanno con una certa evidente energia... e anche i policemen delle onde eteree funzionano a meraviglia, laggiù...*

Una **interessante** *sentenza in materia di radio... In un piccolo quartiere di Rouen vi era un motorino che disturbava molte radioaudizioni; proteste, causa, ecc. Il presidente del tribunale sentenziò che entro un mese il proprietario del motore doveva modificarne l'azione in modo che non riuscisse parassitario per le radioricezioni. Dice la sentenza: «... un proprietario di apparecchio radio ha il diritto di poter utilizzare il suo apparecchio a suo piacere nel suo rendimento totale senza che sia, per opera di terzi apportato alcun turbamento al suo diritto di proprietà...».*

Le applicazioni modernissime della radio... Il Municipio di Buenos Ayres ha ordinato a Bockenem in Germania, un «carillon» di trenta campane per il campanile municipale... Ora sarebbe un po' scomodo che i consiglieri municipali argentini facessero un viaggetto sino in Europa per il semplice scopo di sentir il suono delle campane... Ecco che interviene la radio... Il suono sarà trasmesso per radio per mezzo di un «relais» con Amburgo e così il Municipio di Buenos Ayres, senza muoversi da domicilio, potrà giudicare se il «carillon» vada più o meno bene...

Le «star» ormai si son date alla ginnastica del microfono..... Amy Wong ha parlato dalla stazione di Hong-Kong e peccato che la Cina sia così lontana se no avremmo potuto percepire la celestiale (tutto ciò che è cinese... è celeste) vocina... Jaque Catelan ha parlato davanti al microfono di Parigi e naturalmente non ha cicalato che delle sue lettere d'amore, di quelle di minaccia e dei tormentati debutti... La poverina era la prima volta che si trovava davanti al «pubblico invisibile» e si sa, un po' di emozione l'ha provata... Finita la chiacchierata si è volta angelica verso lo speaker ed ha chiesto con il suo più bel sorriso gratuito: «Scusi, adesso... posso tossire??»...

Il martirio del radiofilo... **scommetto** *che non ci avete mai pensato. Eppure il povero amatore della radio è bersagliato da tutte le parti da domande, richieste e simili, cortesi ma non perciò meno bersaglianti. Un giorno è una stazione che lo prega di fare il favore di comunicarle come, quando, ecc. ecc., abbia ricevuto l'audizione, poi è il Sud-America che gli trasmette le onde corte con viva preghiera di riferire; vengono quindi i sanfilisti dilettanti... e non basta... gli si chiede quale sarebbe secondo lui il programma più adatto. Il radiofilo ha appena finito di appuntarsi la penna al taschino del panciotto, che ecco gli si domanda come potrebbe esser modificato il reparto conferenze. L'Unione francese Radio chiede ai radiouditori questo po' po' di robetta: 1. Il programma (chissà come devono guadagnare i venditori di rasoi da barba!!) per una serata ideale. 2. La presentazione di una pubblicità originale, indicando il momento della serata durante il quale dovrebbe essere diffusa. 3. Il tema per una lezione di storia per radio. 4. Un'opinione sull'avvenire della Radio. Per il momento non c'è altro.... Io son convinto che vi sia della gente che crede che tutti i possessori di un apparecchio radio siano maggiorenni, vaccinati, letterati nonchè viventi di rendita (che son due cose poi che fanno a pugni!!) e non abbiano altro da fare tutti i giorni che leccar francobolli e spifferar pareri.*

In Inghilterra si procede di già a saggi di televisione in Duplex, cioè a dire che ad ogni capo del collegamento un operatore può vedere l'altro ed essere da lui visto. L'operatore viene illuminato da una luce resa azzurra con l'aiuto di un potente arco di carbone filtrato attraverso un vetro azzurro; la persona viene a trovarsi rinchiusa in una specie di cabina, un po' come un «Photomaton» e davanti ha lo schermo dove appare l'immagine del corrispondente; al disopra si trova l'apertura rischiarante. Il sistema di recezione è ancora quello della ruota forata; ma in questo caso, la lampada a neon è di grandi dimensioni: la lastra ha tre pollici di lato (7 centimetri e mezzo) e il vetro è a doppia parete con circolazione d'acqua per il raffreddamento.

La Direzione delle biblioteche tedesche ha notato che i libri dei quali si trasmette la recensione per radio sono i più venduti...

La tassa radio era in Austria proporzionale alla ricchezza del radiouditore e adesso è stata portata ad una tassa unica di 2 scellini al mese.

L'Accademia «Arte e Letteratura» di New York ha stabilito un premio annuo di mille dollari al miglior annunziatore. Certo che questo è il miglior annunzio per gli annunziatori. Il signor Bonaventura radiospeaker.

Al mondo il novanta per cento *delle cose che ci capitano o che siamo costretti a fare, vanno catalogate nel «nostro malgrado». Così si può essere idoli quanto si vuole e ci può benissimo capitare di raccogliere una sonora fischiata! Son cose che capitano... Maurizio Chevalier è un idolo, un idolo muto e cantante che, di ritorno dall'America, ha raccolto più feste di Cristoforo Colombo che, poveraccio, è finito invece in galera! Così Maurizio aveva promesso alla festa di Caf' Conc' di cantare alla radio di fronte a 20.000 spettatori seduti sulle aiuole, all'aperto... Maurizio si doveva installare dinanzi al microfono con la sua paglietta di traverso (Chevalier, intendiamoci bene) e i 20 mila ascoltatori comodissimi su la fresca erbetta davanti agli altoparlanti... Ecco il cantante apparire, silenzio generale, il cantante attacca le prime note dell'eterno «Paris, je t'aime» (quello sì che è un amore che non muore mai!!!) e tutto va bene; ma quando Chevalier giunge al ritornello si sente (senza bisogno dell'altoparlante) un uragano di fischi partire dal pubblico. Maurizio impallidisce — quando a certe cose non si è abituati, fanno sempre impressione! —, ma tira avanti imperterrito... I fischi raddoppiano di intensità. Finalmente un omaccione parte dalle file del pubblico e si slancia, come l'eroe di Maratona, di corsa verso il microfono; giunto a pochi passi dal cantante indifferente di artistico stoicismo, gli urla: «Piantala, Maurizio, il microfono dev'essere guasto e nel prato non si sente una parola!!!» Chevalier chiuse la bocca al canto per aprirla al più maestoso dei suoi sorrisi da grandi occasioni. «Lo pensavo bene io che i fischi non erano diretti a me...». Il microfono fu aggiustato e il divo riattaccò la sua passione parigina. Per quella volta l'idolo restò ancora in piedi...*

Gli inglesi e i tedeschi non indicano le note musicali come noi; hanno conservato la scala tonale riformata da Gregorio I° e che era la sola usata prima dell'XI° secolo, e in tale scala le note sono indicate da lettere: C.(do), D.(re), E.(mi), F.(fa), G.(sol), A.(la), B.(si) ed ecco perchè in certi programmi stranieri è annunziata talvolta una sinfonia in C o G maggiore.

La Germania conta attualmente 400 scuole provviste del servizio completo radio e l'Unione per la radio scolastica conta circa 8000 membri di personale insegnante che fanno la propaganda a favore della radio nelle scuole.

Hollywood *è il paese delle film americane, delle dive, nonchè dei divorzi della pubblicità e simili affizioni del ventesimo secolo. La metropoli cinematografica ora è stata munita di una nuovissima intenzione... Esiste un uomo meccanico mosso per radio che se la spasseggia sulla spiaggia in compagnia di una bellessima star... L'uomo radio non creerà almeno complicazioni matrimoniali, ma dubito che sia un compagno troppo divertente...*

Io e voi *siamo tutti persone oneste con il casellario giudiziario più pulito del cranio di un individuo maggiorenne e calvo e non possiamo neppur pensare a come la radio si possa applicare alla delinquenza organizzata. Invece i contrabbandieri americani sono specialisti in materia. Esistono in America almeno 50 stazioni di trasmissioni clandestine. Una sopratutto, misteriosissima che deve essere dalle parti del «Nuovo Messico» e trasmette con 100 watts dà molto da fare all'autorità. Un giorno una di queste clandestine stazioni lanciò un S.O.S. per annunziare che l'yacht del sindaco di New York era in pericolo a qualche miglia dalla costa. Tutto il personale del porto fu in allarme e volò verso il posto del presunto disastro; non trovarono un bel nulla, ma in quel frattempo i contrabbandieri trovaron invece il modo comodissimo di sbarcare il loro carico in diversi punti della costa. Un'altra volta mentre il senatore Reed pronunziava un discorso veemente antialcoolico, fu sul più bello interrotto da un supplichevole S. O. S. — Si sa che gli S. O. S. hanno diritto alla priorità su qualsiasi altra trasmissione.*

Anche quello fu uno scherzo **dei** *bootlegers per tagliare corto un discorso che non andava a genio nè a loro, nè ai loro interessi. I radiobanditi, sotto, qualche fertile romanziere di avventure, chè gli spunti son ottimi!*

Il re degli spettacoli americani, *Roxy — allo stato civile M. Samuel L. Rothafel — è un arrabbiato radiofilo e sogna le meraviglie che potrà realizzare quando la televisione sarà a buon punto; vagheggia un immenso teatro nel quale le onde gli porteranno in immagini e suoni tutti gli spettacoli del mondo; Jove si assisterà alle rappresentazioni della «Scala», dell'«Opéra», del «Liceo» di Barcellona, ecc ecc., comodamente installati nella propria poltrona e risparmiando il biglietto di transatlantico...*

In cinque anni il numero delle licenze radio registrate a Leningrado ha aumentato di 320 volte.

Negli Stati Uniti è proibito munire gli automobili di ricevitori ad onde corte.

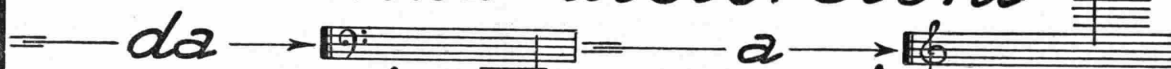
Sempre allegri gli inglesi!! *Un inglese avrebbe trovato un mezzo pratico per sostituire il klaxon: ha munito la sua macchina di un microfono collegato ad un potente altoparlante e così può avvertire i pedoni che si trovano anche a 100 metri di distanza. Ma l'idea non attaccherà, innanzi tutto perchè i pedoni non reagiranno alla voce umana con la stessa velocità con la quale reagiscono allo strider del klaxon e poltre vi immaginate lo stato dei polmoni di quel povero chauffeur dopo una intensa giornata di... strilli al microfono?*

In Danimarca la radio sta occupando un posto preminentissimo ed interessantissimo. Ben 400.000 sono i radio-amatori regolarmente registrati (circa uno per ogni dieci abitanti) e come se ciò non bastasse è sorta una associazione Dansk-Radio. Hjaelpefond per procurare apparecchi radio-riceventi ai poveri. Questa associazione di radio-mutuo soccorso — come dice ben il suo titolo — si interessa soprattutto dei malati e dei vecchi indigenti e fornisce loro degli apparecchi che permettono di ricevere le stazioni danesi. I richiedenti debbono riempire in un modulo un formulario speciale e quasi tutti sono accontentati. Il Comitato di tale Società è costituito da dei rappresentanti del Governo, della radio, delle organizzazioni dei radio-uditori e Comitati di pubblica assistenza. I fondi provengono da due grandi feste organizzate ogni anno e da un francobollo di 25 öre. Con il mese d'ottobre il Comitato ha compiuto il suo primo anno di esistenza, ha già raccolto 120.000 corone **ed ha distribuito** *150 apparecchi.*

I malfattori passano un brutto *quarto d'ora... La Commissione criminale internazionale, presieduta dal questore di Vienna, ha presentato un interessante rapporto sul funzionamento dei collegamenti internazionali di radiotelegrafia poliziesca internazionale: telegrammi, fotografie e connotati trasmessi in un attimo.... Brutti tempi per i delinquenti che si trovano presi in una rete radiotelegrafica!!*

La *Bell Telephone C.* **di** *New York ha costruito il primo auditorium completamente insensibile ai rumori esterni. I muri, dello spessore di soli dieci centimetri, sono di mattoni ricoperti alle loro due faccie di un indotto in cemento. Le porte sono in acciaio di dodici millimetri di spessore, ma sono formate da due placche separate da un materasso d'aria. Infine, è stato rivestito l'interno della sala con quattro fogli di metallo di un millimetro e mezzo di spessore e separati l'un dall'altro per mezzo di un indotto. Niente finestre e la stanza è messa al riparo dalle vibrazioni del suolo, poichè è costruita su pilastri. Potendo il suono penetrare dai fori più piccoli, questi ultimi, così come tutte le giunture, sono stati forniti di cuscini di cautchouc. Tuttavia le più basse frequenze udibili attraversano ancora le pareti e le ricerche continuano quindi in quel senso.*

Il dottor G. M. Sykes ha inventato uno speciale apparecchio radio che farebbe piovere a volontà..... strizzando le nubi... Non è obbligatorio credere!

NORA
N O R A
POCHE
VALVOLE
POCHI DISTURBI
Riproduzione acustica
senza distorsioni
da
a
grande potenza
grande purezza
TIPO S3W
esclude la locale
riceve l' estero
L. 1270 COMPR. VALV. E TASSE
NORA
VIA·PIAVE·66·ROMA

L'organizzazione Eiar

Il Pioniere

Simpatica figura, quella del « Pioniere! ». Podestà, Parroco, Segretario Comunale, Ingegnere, Dottore, ecc., ecco il « Pioniere » dell'*Eiar*.

La indicazione è fatta quasi sempre dal Podestà del Comune, quando non è il Podestà stesso ad accettare la carica.

Accadde che uno di questi Podesta compreso dell'importanza morale e fattiva d'istruzione della carica, poichè nel Comune da lui amministrato, nessuno possedeva un apparecchio radio..., ha scritto alla Direzione generale dell'*Eiar*:

« Ho preso visione della lettera in data 28-7-30 con la quale mi si chiede il nominativo di persona idonea alla carica di « Pioniere » per questo Comune.

« Premesso che qui nessuno possiede apparecchi radiotelefonici..., se codesto Ente non trova alcuna difficoltà alla mia nomina prego inviarmi la scheda da riempire, poichè io stesso desidero farmi propagandista della radio, di questo meraviglioso trovato del genio italiano.

« Allego vaglia di L. 75 per l'abbonamento e vi prego di volermi indicare un ottimo apparecchio che desidero acquistare.

« Con osservanza ».

Ecco un « Pioniere » il quale, entrando in carica, ha già fatto la prima conquista e la più degna: quella di se stesso.

Il Comitato Direttivo dell'*Eiar* può constatare, dalle adesioni che riceve, come questa carica sia accolta con entusiasmo e con fervore di promesse di opere fattive.

Il « Pioniere » dell'*Eiar*, cultore appassionato ed intelligente di radio, ne propagandera con serena ed elevata attività gli altissimi scopi educativi, culturali, artistici e di propaganda nazionale, non solo tra quelli che già sono abbonati dell'*Eiar*, ma bensì fra i numerosissimi che possono e devono diventarlo ed assistere con competenti consigli in tutte le manifestazioni ed aspirazioni radiofoniche gli abbonati ed i radio-amatori del proprio Comune.

La Radio — chi non lo sa? — è un'amica della vostra casa. Puntualissima nelle sue visite, giunge, vi parla, vi dà godimenti d'arte, vi fa sentire il clamore delle folle, i discorsi più fluidi e più formidabili — talvolta vere colate di bronzo che si plasmano in voi — la Radio vi da il ruggito dei bolidi dominati dall'uomo, la passione dell'attimo sportivo, la eloquente parola di Dio, la chiacchierata affettuosa pei vostri bimbi, i consigli per ben assoggettare la vostre terre ad un rendimento generoso...

La Radio è accolta quale buona amica da voi. Ma essa v'ignora. Voi ne sentite, ad uno ad uno, i palpiti misteriosi del suo cuore; ma essa i vostri non sente che in minima parte.

Ed ecco il « Pioniere » a raccogliere questi vostri palpiti, prima dispersi. Saranno essi di affetto per l'amica di casa; ma, molto spesso, saranno di desideri, i quali rimarrebbero vani; saranno magari di proteste...

La Radio è buona amica; non si cruccia mai: accoglie volentieri anche le proteste, perchè in molte di esse, c'è, se non un buon suggerimento — e la Radio ne riceve — il germe d'una buona innovazione.

L'*Eiar* tutti questi palpiti accoglie volentieri: anche quelli di sdegno. Non ha che un avversario: l'indifferente. Ed è a questi cuori... stagni, pei quali l'opera del « Pioniere » deve soprattutto esplicarsi. Il giorno in cui egli vedrà l'indifferente diventare nemico della Radio, si feliciti, il buon « Pioniere »: in politica e nella Radio, i nemici d'oggi, saranno gli amici di domani.

I radio-amatori troveranno nel « Pioniere » l'interprete delle loro aspirazioni, il tratto d'unione che li lega all'*Eiar*.

Simpatica figura, quella del « Pioniere! ».

Il suo è un sereno apostolato, il quale non incontrerà che la benevolenza generale. Istruito e affabile, saprà essere convincente. Propagandare la scoperta più meravigliosa dei secoli; parlare di questo italianissimo prodigio, sia pure in forma semplice e comprensibile, è avere il successo assicurato. Il « Pioniere » può agevolmente far opera persuasiva, perchè un apparecchio radio è presto installato ovunque e la voce del mondo cerca un'eco in ogni cuore.

E quando il contadino sa, ad esempio, che con dieci, dodici dozzine d'ova, potrà godersi di quel miracolo tutto l'anno e avere noti zie che direttamente l'interessano, istruzioni le quali possono aumentare i suoi raccolti, se non diventerà subito una radio-recluta, già sarà un radio-coscritto. Alla seconda chiamata, aderiranno anche le... galline con l'offerta dell'ovo.

Un ovo ogni tre giorni, vuol dire l'audizione per tutto l'anno ed i polli, sollecitati nel loro amor proprio pagheranno, di tasca propria, l'abbonamento...

Consigli ai collaboratori

IL MANUALETTO « PROPAGANDA E SVILUPPO ». — *Nelle nitide pagine dell'opuscolo, ci sono le prime e più indispensabili norme atte a servire di guida specialmente ai pionieri dell'Eiar. E' un manualetto di volgarizzazione, steso in forma chiara ed evidente. Ha capitoli sulla organizzazione « Propaganda e sviluppo », sulle « licenze abbonamento alle radioaudizioni », sulle « Esenzioni », sulle « Contravvenzioni », sull'« Assistenza agli abbonati » e sui « disturbi alle radioaudizioni ».*

L'attenta lettura del manualetto, rende consapevoli i lettori, specie se pionieri, delle norme più importanti, sulle quali le radioaudizioni si poggiano, ed offre argomenti interessanti lo svolgimento dell'attività di questi benemeriti affigliati dell'Eiar.

La Direzione propaganda e sviluppo spedisce gratuitamente l'opuscolo a tutti i collaboratori che ne faranno richiesta, allo scopo di aderire alla campagna per la diffusione della radiofonia; dalla quale diffusione dipende il sempre più energico pulsare di attività, svolte per il miglior progresso delle trasmissioni dalle stazioni italiane.

L'ABBONAMENTO E' SEMPRE ANNUO. — *Non esistono abbonamenti semestrali nè di durata minore, nemmeno per quelli a quota mensile.*

LICENZE GRATUITE. — *Il Comitato direttivo dell'Eiar, nell'intento di favorire certi singoli individui degni d'un trattamento di favore, concede la licenza gratuita alle audizioni radiofoniche: ai grandi mutilati di guerra ed ai ciechi sia di guerra che civili. Nel primo caso, occorrono i documenti i quali vengono rilasciati dalla Sede mutilati ed invalidi di guerra. Nel secondo, occorre l'appoggio della Associazione ciechi la quale ha la propria sede in Firenze.*

L'Eiar vuole porgere la licenza di gratuita audizione a quanti più di ogni altro offrirono la loro vitalità alla Patria in sacrificio eroico ed anche a chi, sia per disgrazia od infermità, o sia anche per non benigna sorte, venne negato il dono della vista.

IN CASO DI TRASFERIMENTO *l'abbonamento non cessa, per poi farne un altro nella nuova residenza. Chi si trasferisce, se paga l'abbonamento mensile deve avvisare o l'Ufficio Postale che effettua la riscossione o la Direzione dell'Eiar, dando il nuovo indirizzo. Se si tratta di abbonamento globale non si fa [illegible] che rendere [illegible] la Direzione dell'Eiar la quale ne prenderà nota. In entrambi i casi, l'abbonamento continua senza intervalli, anche se nella nuova residenza l'apparecchio non è messo in funzione.*

L'opera dal Chiarella, dove si svolge la fortunata stagione lirica, di cui i nostri ascoltatori san ben qualche cosa per le ottime trasmissioni finora avute della *Tosca*, del *Lohengrin* e dell'*Ernani*; l'operetta di Genova ed i Concerti, o sinfonici o da camera, sono momentaneamente le tre distinte caratteristiche delle stazioni di Torino, di Genova e di Milano, che giornalmente avvicendano i loro programmi con un unico intento: quello di appagare i gusti del loro vastissimo pubblico.

Dell'opera che ci è trasmessa bisettimanalmente dal Politeama Chiarella poco abbiamo da dire: la indiscutibile bontà dello spettacolo ce ne dispensa.

Fra le attività della stazione di 1 MI ricordiamo la serata di lunedì che, divisa in due parti, ebbe un elegante programma di musica da camera nella prima — esecutori la Sigola, la Toller e il professore di violino signor Virgilio Brun — e un nobilissimo programma di musica sinfonica nella seconda, composto della *Settima*, di Beethoven, dell'*Apprenti sorcier*, di Du[illegible] e della *Sinfonia* in do, del Foroni. L'orchestra, diretta dal maestro Pedrollo, ha suonato con la consueta bravura, incidendo con vigore il pensiero beethoveniano che in questa *Settima sinfonia*, una delle più potenti, ha espressioni di violenza trascinante, luci e colori di bellezza incomparabile. Nel concerto sinfonico del venerdì l'orchestra ci ha dato una nuova *Zingaresca*, del maestro Pennati-Malvezzi, che, essendo presente, si complimentò col maestro Pedrollo e con la sua orchestra per la perfetta esecuzione fattane.

Il successo riportato dal nuovo tipo di concerti testè inaugurato, composto di brani operistici — soli, cori e [illegible]estra —, ha accentrato l'attenzione dei nostri maestri nello studio e nella preparazione di tali programmi. Riuscitissimo, per esempio, l'ultimo svolto [illegible]ersera (27) che, apertosi con la solenne ouverture del *Tannhäuser*, si chiuse col riso fresco e scintillante della sinfonia del *Barbiere di Siviglia*. Due pagine del più vario colore — « Stride la vampa », del *Trovatore*, e l'aria del *Sansone e Dalila*, di Camillo Saint-Saëns — furono cantate, con l'accompagnamento dell'orchestra, dalla mezzo soprano signora Monticone. I due numeri furono completati dal coro, che eseguì il « Chi del gitano i giorni abbella », e, in unione alla detta artista, tutto il finale primo del *Sansone*. Il sempre commoventissimo preludio all'ultimo atto della *Traviata*, il valzer, il coro dei soldati e la marcia del *Faust*, la *Seconda rapsodia* di Liszt, di cui l'orchestra sotto la bacchetta del maestro Tansini, direttore di tutto il concerto, ci ha dato una magnifica esecuzione, e il baccanale della *Sylvia* di Delibes, hanno completato il ricco programma.

Fra le letture, le conversazioni e le conferenze della scorsa settimana ci piace ricordare il delizioso « Saluto alla Principessa » che Mario Ferrigni ha vòlto, la vigilia delle auguste nozze, alla Regina Giovanna: una pagina tessuta di tutte le grazie e che aveva il profumo delle rose fiorite, per un miracolo, secondo la leggenda francescana evocata dal Ferrigni, sul terreno bianco di neve, calcato da Chiara e da Francesco.

ROMA — NAPOLI

Il « Quartetto Madami » ha dato una nuova apprezzatissima audizione di musiche italiane settecentesche [illegible] il tenore [illegible]rnicoli ha sa[illegible] ar[illegible]amente distinpe gnarsi con abile, vera squisitezza interpretativa in musiche scelte di Berlioz e di Goldmark.

La Compagnia di prosa ha recitato — assai bene — l'agile commedia *Luna di miele*, di Gabirondo e Enderich, e quella di operette si è guadagnata abbondanti complimenti per la briosa interpretazione della *Primavera scapigliata* di G. Strauss e Reiterer.

Da segnalare la simpaticissima audizione che la *Società corale di Budapest*, di passaggio per Roma, ha voluto gentilmente offrire alla Radio. I valorosi cantori ungheresi si sono fatti elogiare entusiasticamente per la loro giovanile baldanza e la loro impeccabile fusione. Essi hanno eseguito, tra l'altro, l'inno *Giovinezza!*, in una speciale trascrizione a quattro voci, strappando un applauso impetuoso ai pochi privilegiati che assistevano al concerto.

Sono imminenti il *Cristoforo Colombo* di Franchetti, e l'*Africana* di Meyerbeer. Il *Silvano* di Mascagni e la *Thais* di Massenet, seguiranno a distanza di pochi giorni. Si annunzia intanto uno speciale concerto del violino mondiale, che si produrrà alla stazione radiofonica di Roma come interprete del *Concerto in mi maggiore* di Bach e del *Concerto in re maggiore* di Beethoven: due capolavori. L'orchestra verrà diretta dal maestro Giuseppe Mulè, il quale dirigerà la sinfonia della *Nina pazza per amore*, di Paisiello, e due acclamati brani della sua opera *Dafni*: l'« Interludio » e la « Danza satiresca ».

L'ultima settimana è stata ricca di lieti avvenimenti d'arte alla radio di Roma. Anzitutto parliamo del dramma lirico *Al lupo!*, del maestro Giuseppe Mulè, capo ammiratissimo dell'odierna scuola musicale di Sicilia.

Questo lavoro, scritto dal Mulè nel 1914-1915 e consegnato all'editore poche settimane prima dell'inizio della guerra, non potè apparire alla luce della ribalta che nel novembre dell'anno 1919. La *première* ebbe luogo al Teatro Nazionale di Roma e il successo di *A' lupo!* fu brillante e oltremodo spontaneo. Piacque al pubblico la viva drammaticità della musica, animata da ritmi insoliti e assai belli. La critica, unanime, additò il giovane maestro siciliano come un futuro eccellente operista e il pronostico non errò. Il giudizio dei radioamatori è stato esplicitamente ammirativo. Il rapido e violento dramma musicale ha trovato Arrigo Serato, artista di fama vato adeguati interpreti nella signora Parisini, che ha cantato con splendida passionalità, nel tenore Caselli, suo degno compagno, e nel baritono Castello, il quale, nella faticosa parte di « Salabaetto », ha rivelato un'energia rara. Le altre parti erano affidate al basso Belli, al Bandini ed alla Caputo, solerti ed abili interpreti. L'orchestra, guidata dal maestro Santarelli, è apparsa sempre eloquente, piena di vita e di ardore.

La replica della soave *Cendrillon* di Massenet, ha recato molta delizia alle persone di gusto fine: le signore Caputo, Brunetti, Bianchi, Castellazzi e Soccorsi hanno elegantemente disputato la palma di vittoria al tenore Sernicoli, al baritono Castello ed al basso comico Pellegrino.

Perfettamente riuscito l'importantissimo concerto sinfonico-vocale dedicato a Ottorino Respighi ed a Riccardo Strauss. Del celebrato musicista italiano figurava in programma, tra l'altro, il complesso e difficile *Concerto gregoriano* per violino e orchestra, del quale il violinista Mario Corti si è affermato interprete di robustezza insigne e di nobiltà a tutta prova. Quanto all'esecuzione dei più attraenti brani della *Salomè* straussiana, possiamo ben dire che essa è andata a gonfie vele in tutte le sue parti. E ciò, sia per merito dei cantanti egregi: Motti Messina (*Salome*), Castello (*Jokanaan*) e Tanlongo (*Erode*) che per virtù della cospicua massa orchestrale diretta con mano sicura dal maestro Santarelli.

L'orchestra napoletana nell'esecuzione della suite *Casse noisette*, di Tschaikowsky concertata con accuratezza e diretta con vivo interesse dal maestro Enrico Martucci, ha messo in evidenza la saporosa originalità ed il brioso, scintillante colorito dell'autore russo.

L'orchestra ha poi messo in giusta luce, con un'esecuzione veramente cordiale per l'impegno postovi da tutti i componenti di essa, le possibilità artistiche e la buona preparazione e le eccellenti attitudini del giovane compositore napoletano C. A. Franco, di cui è stato trasmesso il trittico inedito *Rapsodia spagnola*, poema mistico; *Polifemo* ed *Ulisse* (intermezzo drammatico), tre composizioni di diversa ispirazione, ma ben improntate a personale stile ed espresse con buona tecnica moderna.

Anche le pagine musicali *La filatrice* e la *Serenata* di Mendelssohn e l'« Idillio » del *Sigfrido* di Wagner hanno avuto perfetta esecuzione così come da parte del Radio-quintetto, le tre composizioni di fine e schietto colorito locale: una pastorale *Notte di Natale*, una danza pastorale *Sellinunte*, una barcarola *Canto d'Imera*, nelle quali il maestro Mulè ha infuso tutto il primitivo sentimentalismo degli abitatori dell'isola del sole.

Il tenore Rotondo, fra l'altro, ha miniato con voce carezzevole romanze dalla *Mignon* di Thomas e dell'*Amico Fritz* di Mascagni; e la soprano Bruno, con facile agilità e gradevolissimo timbro, arie dei *Pescatori di perle* di Bizet e del *Rigoletto* di Verdi.

In perfetto affiatamento e fervore d'accento essi han pure cantato duetti della *Sonnambula* di Bellini, della *Marta* di Flotow.

Due « a solo » di arpa le « marionette » e « la sorgente » di Blumenthal, eseguite dal prof Valenza, le canzoni e le canzonette napoletane cantate dagli artisti Campi, Santoro, Pacifico e signora Mattioli, la musica da jazz hanno costituito le parti varie e popolari dei programmi.

Fra quelli dell'entrante settimana v'è da segnalare l'ouverture dell'opera *Russlan e Ludmilla* di Glinka; un pezzo sinfonico *Traumerei* di Schumann; il *Notturno*, op. 70, di Martucci; l'ouverture dell'*Egmont* di Beethoven e la *Sinfonia* in la maggiore di Mendelssohn.

.:. Curiosità Scientifiche .:.

Il microfono per regolare il traffico stradale.

Il dipartimento di polizia della città di Baltimora sta installando agli incroci stradali un sistema di segnalazione per regolare il traffico, che funziona in base al rumore prodotto dalle automobili che transitano. L'apparecchio cambia automaticamente la luce verde in rossa, o viceversa, secondo il segnale opportuno ad ogni dato momento, tenendo conto delle vetture che stanno per attraversare la strada. Le segnalazioni automatiche funzionano nel modo seguente: i fari luminosi, che emettono luce rossa o luce verde, sono controllati da un microfono, il quale riceve attraverso tubi sotterranei il rumore prodotto dalle ruote di una vettura che sta per avvicinarsi all'incrocio stradale. A venti metri di distanza dall'incrocio si trova sotterrata una scatola vuota di lamiera d'acciaio, precisamente sul lato destro, che è quello sul quale si devono tenere le vetture che avanzano. Questa scatola raccoglie il rumore di ogni vettura che si avvicina all'incrocio e lo comunica al microfono. La scatola non contiene alcun meccanismo. Il microfono converte il suono in impulsi elettrici che regolano il sistema di segnalazione.

Quando il movimento delle vetture delle due strade che si incrociano è intenso, come normalmente avviene in determinate ore, allora le segnalazioni non avvengono più in base al rumore prodotto dalle automobili che si avvicinano, ma sono regolate da un movimento d'orologeria che fa cambiare i segnali dopo un dato periodo di tempo. Se un pedone deve attraversare la strada, basta che egli prema un bottone posto sul palo che sostiene l'apparecchio ed aspetti finchè sul lato si accenda il faro verde. Dopo avere attraversato la strada, se non ci sono altre persone che devono passare, può premere l'altro bottone del meccanismo che dà la segnalazione rossa, in modo che le vetture della strada incrociante abbiano subito via libera.

Le emanazioni del radio.

Nel laboratorio diretto dal dottor T. H. Goodspeed, presso l'Università della California, gli esperimenti sull'evoluzione sono condotti in modo tale che i periodi di centinaia di anni sono ridotti a poche settimane. In seguito ai risultati ottenuti il dottor Goodspeed ha espresso il convincimento che le emanazioni naturali di radio della terra abbiano influito nella creazione di nuove specie, tanto nella vita animale che vegetale.

In detto laboratorio i cambiamenti che nelle piante possono richiedere da cento a dieci mila anni per verificarsi allo stato naturale, sono ottenuti in una sola stagione. A tal fine sono adoperati i raggi X e le emanazioni del radio. Alcuni risultati sono stati sorprendenti. Esponendo ai raggi X o alle emanazioni del radio i semi di tabacco per un breve periodo di tempo, prima di seminarli, ne sono risultate piante nane e piante gigantesche. Sono state anche ottenute piante con le foglie invertite, cioè con la parte superiore rivolta in basso e l'altra in alto. Si ritiene che i cortissimi raggi penetrino tra le cellule che compongono i semi e cambino la disposizione della materia nucleare, ciò che apporta la differenza dalla conformazione normale nella pianta che ne risulta. I nuclei contengono le caratteristiche ereditarie non solamente nelle piante, ma anche negli animali e negli uomini. Negli esperimenti fatti all'Università della California non è stato ancora possibile controllare il risultato definitivo del trattamento che accelera l'evoluzione, perchè in certi casi il processo si svolge secondo certe influenze ben definite, ma spesso mostra una tendenza a cambiamenti repentini.

Per combattere i parassiti del granoturco.

La coltivazione del granoturco rappresenta una ricchezza per molte nazioni, ma certe volte la produzione viene enormemente diminuita dai parassiti che danneggiano le piante. Per combattere efficacemente questi parassiti, il laboratorio governativo di Arlington, Mass., si dedica al loro allevamento e ne studia le tendenze. Ritenendo che i piccolissimi insetti siano attratti da un odore speciale della pianta di granoturco sono stati estratti tutti gli odori possibili dalle varie parti della pianta, che ammontano a circa novecento. Di essi solamente cinque attirano i tarli, *corn borers*, che rappresentano la causa principale della distruzione del raccolto. Per determinare quale odore attiri il parassita, se ne pone una goccia su un pezzetto di carta asciugante, che viene collocata in un olfattometro. In una sezione differente dell'olfattometro vien posto un tarlo ed esso, se è attratto dall'odore, si muove verso la sua direzione. Le ricerche tendenti a trovare un mezzo di distruzione sono molto attive ed attualmente nella stazione sperimentale del detto laboratorio sono allevati per tal fine oltre quattro milioni di *corn borers*, che sono tenuti in bottiglie di vetro e ricevono il cibo ogni quattro o cinque giorni.

L'utilizzazione dei pescicani.

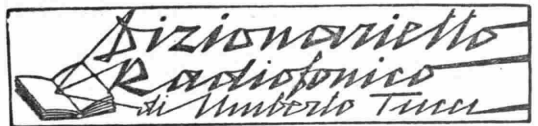
Recentemente i cacciatori di pescicani di Fort Stephens, in Australia, in una sola retata ne hanno catturati trentacinque. La guerra spietata contro i pescicani non è stata determinata dal desiderio di estinguere questi pesci che divorano gli uomini, ma da considerazioni economiche, equivalenti a sete di guadagno. Coraggiosi pescatori dell'Australia, della Nuova Zelanda, della Florida e dell'Arabia, sotto la guida e la direzione di uomini di scienza, assicurano giornalmente medicine, cuoio e carne con la cattura dei mostri del mare. Il pescecane viene utilizzato per l'estrazione di olii che contengono vitamine, per alcuni prodotti chimici usati nei concimi per la fertilizzazione del suolo, nonchè per farne bistecche di prim'ordine, mentre poi la sua pelle viene conciata per la produzione di bellissime pelli. La caccia ai pescicani si può paragonare alla caccia delle belve del centro dell'Africa, per quanto si riferisce al pericolo che si può incontrare. Ma gli scienziati forniti di mentalità commerciale hanno superato gli ostacoli per rendere questa nuova industria più solida di tante altre, con il concorso del capitale messo a loro disposizione dai banchieri d'oltre Oceano. Per la cattura dei pescicani sono usate reti fortissime, che vengono lanciate da coppie di battelli a motore lunghi una diecina di metri. Le reti, che cominciano ad esser calate alle due di mattina, si stendono per centinaia di metri e sono trattenute perpendicolarmente da grossi pezzi di piombo.

La traversata dell'oceano in una palla di gomma.

Due meccanici di Brooklyn, Carl Herzog e Fritz Vogel, hanno deciso di attraversare l'Oceano Atlantico in una grossa palla di gomma, che naturalmente dovrebbe essere lasciata in balìa dei venti, delle onde e delle correnti marine. In una lettera indirizzata alla United States Rubber Specialty Company, pubblicata dai giornali locali, essi hanno fatto conoscere i particolari della temeraria impresa, che, secondo la loro opinione, è meno pericolosa del salto della cascata del Niagara dentro una botte imbottita. La palla progettata come mezzo di locomozione (ci venga consentito tale termine poco esatto) dovrebbe avere 15 piedi di diametro ed uno spessore di un quarto di pollice, cioè poco più di mezzo centimetro. L'apertura, per l'ingresso dei due esaltati e delle vettovaglie necessarie per la traversata, dato che non si può vivere senza mangiare, avrà un diametro di trenta pollici. La palla di gomma non avrà vele e la superficie esposta al vento dovrebbe funzionare da vela. I due meccanici americanizzati, sono nati in Germania, sperano di impiegare circa sessanta giorni per raggiungere le coste dell'Europa o dell'Africa, ma faranno le provviste necessarie per novanta giorni. Auguri!

I vantaggi della radio nel servizio incendi.

Per i pompieri delle città è sufficiente il telefono, ma per una nave destinata esclusivamente al servizio di estinzione degli incendi, che si sviluppano sulle altre navi o negli edifici del porto, il comune telefono può solamente servire per le comunicazioni di allarme quando essa si trova al suo ancoraggio, collegata con la terra ferma, pronta per volgere la prua verso il punto in cui sia necessario il suo intervento. Nella baia di New York fanno servizio parecchi battelli forniti di potentissime pompe, detti *fire boats*, cioè battelli d'incendio, ed essi sono stati forniti, in via sperimentale, di apparecchi radiotelefonici per le eventuali comunicazioni quando si trovano in navigazione. I risultati ottenuti con l'uso del telefono-radio sono stati meravigliosi. Un battello che faceva ritorno alla sua base, dopo avere cooperato all'estinzione di un incendio, poteva essere diretto immediatamente verso un nuovo incendio sviluppatosi negli ultimi istanti. La comunicazione di allarme, pervenuta all'ufficio della base, veniva trasmessa con la radio al comandante del battello, che subito faceva cambiare rotta. Data la grande estensione del porto di New York, poteva anche darsi il caso che un incendio fosse domato prima ancora che un *fire boat* pervenisse a destinazione. Col telefono-radio a bordo il battello poteva essere richiamato indietro. In questi casi la radio, oltre a far risparmiare il tempo necessario per una gita inutile, concorreva a ridurre il costo dell'inutile corsa. Ebbene, dalle ultime statistiche fatte è risultato che il solo risparmio ottenuto per merito esclusivo della radio è ammontato a parecchie migliaia di dollari, nel periodo di un anno, nel servizio dei pompieri marittimi della metropoli americana.

Valvole giganti d'ultimo modello, esposte all'Esposizione dell'Olimpia per spiegare il loro funzionamento.

(Continuazione - Vedi Num. 5)

COIBENTI.

In elettricità tale nome viene dato ai corpi detti altrimenti *dielettrici* (vedi), cioè a quelli che, praticamente, diciamo sono *isolanti* (vedi) al passaggio della elettricità, della corrente elettrica. Fra i corpi solidi notiamo la bakelite, l'ebanite, la gomma, le resine, la fibra, la celluloide, la gommalacca, la carta, la paraffina, la porcellana, il legno (mediocremente se è ben asciutto), la mica, il vetro. Fra i liquidi o fluidi abbiamo il petrolio, l'olio ed, infine, abbiamo i gas fra cui l'aria che, allo stato asciutto, è un ottimo isolante.

Ma è necessario intenderci con chiarezza circa il valore che la parola « isolante » ha nel campo elettrico. In natura non esiste nessun corpo che sia completamente isolante, ed ecco perchè, con maggiore precisione, i corpi si distinguono in *buoni* e *cattivi conduttori* dell'elettricità. I primi sono quelli che, con la minima perdita e con la maggiore facilità, sono atti al trasporto di energia elettrica da una parte all'altra della loro massa (vedi *conducibilità*, *conduttori*); i secondi, invece, sono quei corpi che offrono una così alta resistenza al passaggio della corrente che, in pratica, vengono chiamati addirittura isolanti.

Ma in linea generale la resistenza di tali corpi diminuisce con lo aumentare della temperatura, nel mentre che il valore della resistenza stessa è sempre in rapporto ed in proporzione alle caratteristiche della corrente che li attraversa. E poichè la resistenza elettrica si misura in Ohm (vedi), è facile intendere che l'isolamento di un tronco di conduttura qualsiasi si ritiene ottimo quando la dispersione di corrente non è maggiore di 1 milliampèr applicando la tensione normale di regime.

In linea generale il valore minimo di isolamento di un impianto a bassa tensione, misurato in Ohm, deve essere uguale a 1000 volte la tensione di esercizio. Cosicchè, per una linea che deve funzionare a 100 Volt, l'isolamento deve essere di 100.000 Ohm. E così di seguito.

Rimandando il lettore a quanto è detto più specificativamente alla voce relativa nei riguardi della resistenza elettrica, qui crediamo utile accennare che un qualsiasi conduttore omogeneo, mantenuto costantemente ad una medesima temperatura, offre una resistenza elettrica costante. Ciò ha permesso di stabilire l'unità di misura della resistenza elettrica che, come abbiamo già accennato, è l'Ohm. Il mercurio è stato scelto per la sua purezza e si è stabilito che 1 Ohm (unità di misura della resistenza) è la resistenza elettrica che offre, a zero gradi centigradi, una colonna di mercurio di 1 mm. di sezione e lunga centimetri 106,3, cioè millimetri 1063.

L'Ohm si indica abbreviativamente con la lettera greca Ω o-mèga) ed anche per esso vengono usati i soliti prefissi di μ (micro) per indicare il valore corrispondente ad 1 milionesimo di Ohm (μΩ) e di M (mega) per indicare un valore di 1 milione di Ohm (M Ω).

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Da collegare, cioè unire strettamente, come definizione generale, passiamo nel campo elettrico ove, per collegare, si intende formare o stabilire un buon contatto elettrico fra due punti di un circuito interrotto fra un elettrodo e l'altro di due apparecchi e, comunque, consentire, a mezzo di un buon contatto, pulito, lucido, deterso, il passaggio della corrente elettrica o di una carica elettrica da un punto all'altro. Comunissime, infine, sono le operazioni di collegamento quando occorre riunire in serie (vedi) od in parallelo (vedi) due o più apparecchi di utilizzazione o di produzione di energia elettrica.

Il termine « collegare » presume una unione perfetta come sopra è stato detto, ma che, occorrendo, possa essere di nuovo interrotta. Un collegamento fisso e definitivo si distingue, invece, con la voce « giuntare » con cui si presume anche l'operazione di saldatura e, quindi, collegamento stabile. Ma non volendo sottilizzare circa il significato esatto ed il valore di entrambi i termini, tanto più che, in pratica, difficilmente si tiene conto di tale distinzione, diciamo che la perfetta esecuzione di un collegamento, sia nel campo generico dell'elettrotecnica e sia in quello specifico della radio, è, in generale, assai trascurato dal dilettante, il quale, in generale, ignora che, da un collegamento male eseguito, derivano tutti i disturbi dovuti ad irregolarità di passaggio di cariche elettriche o di corrente elettrica.

Due punti di un circuito collegati difettosamente, sporchi, non aventi una sufficiente superficie effettiva di contatto, dànno luogo a resistenza elettrica, perdita di energia, riscaldamento. Non si faranno giammai dei collegamenti di due capi di conduttura senza aver prima vivificate le superfici da collegare con una lama di temperino, oppure con un po' di carta-vetro o tela, tenendo presente che ogni superficie metallica esposta all'aria si ossida, si ingrassa, si sporca, cosicchè si stabilisce un leggero strato isolante.

I serrafili degli accumulatori, in ispecie, vanno più degli altri soggetti a tali inconvenienti, anzi spesso si solfatano ricoprendosi di una leggera patina biancastra. Occorre tenerli sempre asciutti e spalmati di un leggerissimo strato di vaselina. Se sono sporchi o solfatati bagnarli con una pezzuola imbevuta d'acqua, strofinare, asciugare, indi passare un po' di carta-vetro o tela ed indi spalmarvi un leggero strato di vaselina, così come abbiamo già accennato.

Quando lo stato di solfatazione degli spinotti di un accumulatore è molto avanzato (e ciò succede spesso quando fa difetto la necessaria cura e manutenzione) diventa difficile, se non impossibile, svitare i relativi serrafili. In questo caso occorre ricordare che l'acqua scioglie facilmente il solfato formatosi su di essi e, quando non è possibile portare il singolo spinotto sotto un leggero filo di acqua corrente, si può coprire lo spinotto ossidato con una pezzuola molto imbevuta d'acqua. Dopo qualche ora l'umidità della pezzuola si diffonderà e sarà facile svitare il serrafilo. E' dannoso, invece, provare a svitare con una pinza, dato che vi è il pericolo di torcere e spezzare lo spinotto stesso se, per una avanzata solfatazione, si è avuta la formazione di un sol blocco fra spinotto, serrafilo e solfato.

U. TUCCI.

La marca RCA che distingue gli apparecchi radio prodotti dalla Radio Corporation of America, *costituisce una garanzia assoluta di costruzione impeccabile e di rendimento superiore.*

Prezzo dell'apparecchio completo con valvole Radiotron RCA **L. 2060**

Altoparlante 100 A **L. 350**

La Radiola RCA 44

è un apparecchio completamente alimentato a corrente alternata ed equipaggiato con valvole Radiotron RCA schermate, *compresa la rivelatrice,* che ne aumentano grandemente la sensibilità e selettività. Il circuito della Radiola RCA 44 è studiato per ottenere audizioni di fedeltà e purezza incomparabili, e sotto tale riguardo quasta Radiola supera qualsiasi altro tipo di apparecchio di pari prezzo.

Spazio! Tu non sei pagina...

Ragazzi: Che cos'è lo spazio?!

Molti, troppi, rispondono: «E' quella cosa che manca a *Baffo di gatto* sul *Radiocorriere*».

Forse a cercar bene, troverei perfino, tra queste risposte, una del Direttore di questo giornale, perchè certe cose riesce a capirle, ma purtroppo non a risolverle.

Mancando lo spazio, è naturale ch'io non possa ripetere le risposte ricevute e mi debba limitare a quelle *premiate*.

Eccole:

Risponde *Cornice di quadro*: «Lo spazio è quel buco formato dal niente che si trova nella fronte delle persone intelligenti, oppure nelle famiglie che hanno i mobili al Monte di Pietà, oppure tra me e il mio sarto. E' escluso che lo si possa trovare nelle borsette delle donne. Lo spazio è molto ricercato per la sua salubrità, specialmente dai ladri. Serve per fare le reti da pesca: difatti, si adoperano tanti buchi (spazio) e si legano solidamente tra di loro con della corda. Quando la corda si rompe, il pesce fugge e grida: «Ecco lo spazio!». Serve inoltre per collocare convenientemente la Radio, per prendere la ricorsa, per lo «spazio disponibile» sui giornali. Nello spazio si agitano la terra, le stelle e le mosche d'estate: quando manca lo spazio, si cestinano gli articoli meno interessanti».

Bellesia Fabio, presenta, come potete vedere, lo spazio d'una testa pelata con questa riflessione:

«Si ha un bel dire! Ma la mia testa non giunge ad afferrare l'idea dello spazio...».

Lucia Bellesio - Risponde: «Che cos'è lo spazio? Oh bella? E' roba da mangiare...

— E chi te l'ha data a bere?

— Perbacco, la *Gazzetta dello Sport!* Leggi qui: «*Guerra divora... lo spazio*».

DIVISI DALLO SPAZIO UNITI DALL'AMICIZIA

RAT-NOIR ~ BAFFO DI GATTO

Gianco ha tre risposte bellissime. Ce n'è anche una per l'ingegnere Tucci.. illustre anche lui!

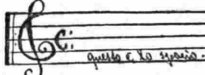
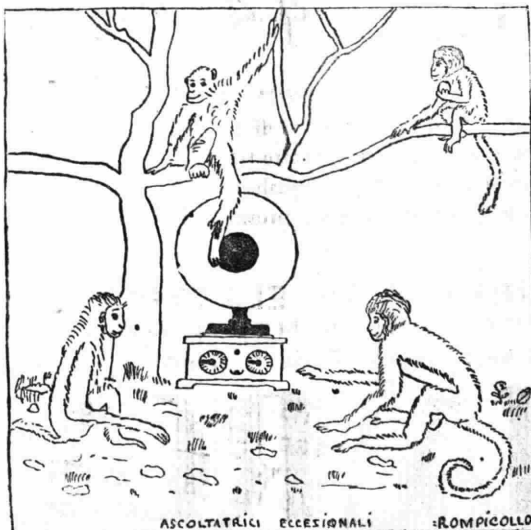
1ª «E' quella cosa di cui si capisce il valore, levandosi un paio di scarpe orribilmente strette dopo una *piacevole* gita». (Dieci con lode!).

2ª «E' un «quid» cui l'ingegnere Tucci sembra annettere scarsa importanza. Alla lettera *S* del dizionarietto, tuttavia chi vivrà... vedrà l'opinione dell'Illustre Ingegnere!». (Chi sa se allora l'Illustre sarà ancora in grado di avere un'opinione!).

3ª «E' una distanza che cessa di esser tale quando si tratta di un bambino e di una scatola di dolci» (Bellissima).

Rat-noir mi manda da Firenze il disegno riprodotto qui sopra.

Bianca Ricci - «Per me (povera piccina!) lo spazio è quello che mi manca sempre in vettura o in auto quando gli altri partono contenti...».

Altoparlante sfiatato - M'illustra in questo modo la sua definizione:

Mario Cassella - Lo spazio è un *desiderio* pel cronista; un sogno pel detenuto; una chimera per l'inquilino.

Venezianino - Scrive: «Ti sembra forse un *concorso*, se tu stesso nel *Radiocorriere* del 20 settembre ci regalavi la soluzione? *Quel tremendo mostro che è lo spazio.* Caro il mio Baffo, essendo di gatto ti credevo più furbo! Un'altra volta sta più attento, perchè se tu stesso dai le soluzioni, addio difficoltà ed addio soddisfazioni di solutori!».

Maria Dotto - «Per un bambino goloso è la distanza che lo separa da una scatola di confetti posta in alto sulla credenza».

«Per uno studente, il tempo che corre fra l'entrare e l'uscire dall'aula degli esami».

«Per un padre, dove aleggiano i sogni sull'avvenire dei propri figli».

Mariuccia Linuzzi - «Quando, dopo aver mangiato alcune caramelle della provvidenziale scatola di Baffo di gatto, vedi apparire qua e là striscie e rettangolini bianchi comprendi a malincuore che cos'è lo spazio, cos'è il vuoto...».

Come ho detto, gli *autori e le autrici di queste risposte sono premiati.*

Ai solutori farò spedire uno dei più bei libri che siano stati pubblicati sulla guerra. Sono episodi colti dal vero, così vivi e freschi da esser letti tutti d'un fiato. L'arte del narratore è efficacissima. Questi bozzetti si leggono e si rileggono con piacere sempre nuovo. Il libro è *Sacchetti a terra* di *Piero Operti*, nella bella e nitida edizione di Casa Paravia.

Alle solutrici, darò una rosa graziosissima della Ghirlanda «Le Rose» della stessa Casa editrice: *Maria Chapdelaine*. Questo bel volume, io già l'offersi ad altre assidue e tale fu l'accoglienza entusiastica fatto al dono, da farmi convinto che anche le nuove gentili premiate ne saranno contente.

Bellissime risposte m'inviarono pure: *Alberto Lecci - Rita Gay - Dante Pagani - Mimmì Verde - Hg - Nora Lucon - Kirma - Senzunsoldo - Garino Pietro - Amedeo Seghetti - Giuseppe Righetti - Maria di Sardegna - A. e B. - Rino - Dott. Guglielmo Loew - F. M. - Rompicollo - Selenella - Digi - Renato Artesi - Moschina - Marisa Pasticciona - Amazzone del Rio Camandone Stefano - Biagio Balma - Gerardino Guerrieri - Enzo Trosti - Capitan Tempesta - Wanda Leo - Pia Romei - Concolato Carlo - Marina Giuseppina - Iris - Luisella - Quattro Pastine - Margherita - Rosa di Maggio - Beppi Bartolomei - Clepicby Liosti - Carlo Tallini - Margherita Manzoli - Gattina senza baffi.*

Galera d'arte baffesca

Non essendo stato possibile mettere nel numero scorso tutti i «ritratti» ricevuti, mi varrò dei medesimi per alleggiadrire le mie pagine.

Così i concorrenti avranno la soddisfazione di vedere riprodotti i loro capolavori ed i lettori quello di constatare che posso mutar d'aspetto, ma non di *angelicità* di sembiante!

CONCORSO A PREMI:

Rompicollo mi ha mandato questo suo disegnino di scimmie in ascolto. Ora chiedo a voi

Che cosa dicono?!...

Concorso che viene opportuno dopo quello: Che cosa succede?

Le risposte entro 15 giorni a *Baffo di Gatto, «Radiocorriere» via Arsenale, 21, Torino.*

Onde corte

Claudina Conti - Ricordo benissimo di averti «ondacortata». Forse venne soppressa con molte altre, rimaste troppo in quarantena. La gattina t'ha abbandonata, perchè amante della vita libera. La schiavitù, anche se dolce, non è sempre tollerata. Meglio un libero topo d'un biscotto... prigioniero!

Gattina senza baffi - Graziosissima la tua risposta. Vorrei metterla almeno qui. Abbi pazienza! — **Else Meiself** - Niente errore. Il premio ti veniva. Doveva esserci anche la riproduzione grafica della tua risposta originale, ma la si dovette annullare perchè portava via troppa parte della pagina. — **Digi** - Ti penso sempre nella tua scuoletta che tu hai saputo rendere tanto bella. Salutami i tuoi pulcini. — **Foto Nagel 17** - E' indubitato: Sei un bel giovane. Anzi un bellissimo giovane. Ma ch'io pubblichi il tuo S.O.S. proprio no. Ti pare che questa sia una pagina adatta?!..

Topino grigio - E tu sei un caro ragazzo; un caro ragazzone; Ed un bel tipo, anche! A ventidue anni, mi ragioni con un fare disgustato, da vecchio. «...Ed io che adoro i bimbi non avrò mai mio figlio da elevare alto verso il sole, da portare avanti nella vita!... Ma perchè? Perchè?». La risposta la dai tu stesso più avanti: «Basta: ora penso a studiare, è vero Baffo? Ora penso a babbo e mamma che guardano a me con fede...». Si fa così, caro Topino: studia e pensa a babbo e mamma e fa di vederli soddisfatti di te. Il tuo onesto sogno, si avvererà più avanti. Hai tempo, che diamine! Ed io ti dico che un giorno verrà la fotografia del tuo primo bimbo ad aumentare la mia collezione, con tanto di firma autografa... Tienlo per certo! Il tuo cuore ha palpiti nobili, affettuosi, onesti. Ma dà tempo al tempo, Topino mio!...

Mammina del piccolo Ri - Perchè dovresti «stare in umiltà sullo scalino più sotto»? In vetta alla scala, invece, ed irradiata di luce: sei una Mamma! — **Wanda Leo** - Lascia un po' di spazio al tempo e questo ed io ti premieremo. — **Mariuccia Linuzzi** - Si è rimessa in salute la tua radio? Dalle tue parti, che son pur le mie, verrò chi sa quando. — **Carlo Tallini** - Il giochetto che mi mandi in risposta al concorso dello spazio è troppo noto. Ad ogni modo, grazie. — **Ratin lontano** - E' vero: «lo spazio che ci divide non può certo far spezzare il filo misterioso che è fra noi». — **Coda di gatto** - Tu ragioni proprio da ragioniere... E mi manca lo spazio per continuare. — **Galena** - E' come dici tu: ma quanti me l'hanno ripetuto! — **Kirma** - Tu dici che in questo pseudonimo ci son le lettere del tuo nome diversamente raggruppate. E vuoi che le ricombini per formare il tuo nome vero. E' proprio facilissimo, come dici tu! Il tuo nome è: Virginia! Ci vuol altro per mettermi in imbroglio! Sono lieto che i tuoi denti siano buonissimi. Salutameli tanto e fa i miei dispetti a Dryn e Miry. — **Lecci Alberto** - Il libro di A. Locatelli: «Serpa Pinto: Dall'Oceano Atlantico all'Oceano Indiano», te l'ho proprio fatto spedir io. Non ricordo però in quale concorso tu fosti premiato e non ho tempo di rileggere. Accettalo egualmente. E così si dica ad altri e ad altre. Spesso mi si chiede: «Ho un libro così e così. Sei stato tu ad inviarmelo?». Certo sono stato io! A volte, magari senza che risulti sul giornale. Siccome i libri di premio li scelgo tutti nei ricchissimi cataloghi della ditta G. B. Paravia e C., quando uno ne ricevete senza averlo ordinato, ditevi pure: «Qui Baffo ci ha messo lo zampino!». Se poi son caramelle che capitano, succhiatele senza rimorsi: ne rispondo io! Lo spazio che mi divide da Baratti e Milano è lastricato di caramelle!

Ombretta - Grazie dei tuoi cari scritti. L'episodio di Porto Baros è uno dei tanti che si ripetono a serie. Fischiano anche i merli... e le serpi. Sul tuo pseudonimo non temere... I segreti so conservarli! — **Luce Menghini** - Hai dieci anni e mi conosci fin dalla mia nascita... Purtroppo vuoi dire quella sul «Radiocorriere». Poichè dici che cercherai di scrivermi più che potrai, pensa un po' se non ti accolgo a cuor aperto! — **Francesco Sulliotti** - Risorto! Che tu fossi vivo, lo sapevo, perchè ti vedo spesso. E non te solo... — **Rita Gay** - Ho vari tuoi letteroni con il raffreddore e senza. Avrai visto che ti ho ricordato. Altro che cadavere vivente! Sei generosa: divideresti la scatola di cioccolatini con me; ma a te i cioccolatini ed a me la scatola. Divido anch'io la mia casetta con te. A me la casa ed a te le spese. D'accordo, Rita? — **Peppino Moniaci** - «Mi presento per la prima volta. Sarò premiato?! No!». Queste son lettere! Quanto al premio non so ancora. Sono fra il sì ed il no: ni! — **Lux** - Ventidue giorni che aspetti, ventidue notti che non dormi attendendo il premio... Se non è venuto, verrà... prima che deva spedirtelo all'altro mondo (fra cent'anni, vero?). — **Gianni** - Tu giungi da Bengasi a prender le difese dell'ingegnere Tucci. Dici che quello ch'io scrivo di lui è troppo severo ed esagerato «mentre lui ti fa dei complimenti». Già: ho qui, infatti, una sua lettera: bei complimenti trovo! Tu assicuri che il «dizionarietto» durerà non più di cinque anni ed io dico cento.

Ilda R. - Il tuo «racconto» intitolato: «I miei compagni» non posso pubblicartelo. Primo, non ho posto. Secondo: non interesserebbe i lettori. Sono pagine scritte bene, ma che stanno così come lettera privata. Quanto al tuo «Diario» od autobiografia, occorre dar tempo al tempo. Senza leggerlo, posso dirti che gli editori non sono così facilmente conquistati come tu credi. Diventare una scrittrice è un bel sogno. Il più delle volte resta sogno... Scusami Ilda; ma ho il dovere di essere sincero e se devi attendere l'acquisto dell'autobiografia per andare a «sciare», il legno dei tuoi «ski» è ancora alberello! — **Castellane di Cassà** - M'avete scritto una bellissima lettera e mi sentii trasportato nel vostro ambiente che a voi torna malinconico, ma che a me piace tanto. E vi rimasi lunghissimi anni, felice di esserci, pur non avendo allora il conforto della Radio. La chiusa della vostra lettera è degna di voi: brave amichette. Occorre, per esser paghi, non guardare chi sta meglio di noi, ma chi sta peggio... e ringraziare Dio, come in conclusione fate voi. La vostra lettera è una delle tante che mi fanno rimpiangere la mancanza dello spazio e l'indole del «Radiocorriere»... Vorrei pubblicarla. — **Mirka** - Ora ti saluto direttamente. E' rimasto, sì, il tuo bel visuccio di quand'eri piccina. Hai ragione, proveresti una delusione! La fantasia e l'affetto sono due grandi artisti. La realtà è... l'essenza di trementina che sciupa tutto. Sì, Capitan Tempesta è davvero un simpatico tipo. Peccato che lo studio lo logori! Si vede che, dalla disperazione, deve cacciarsi le mani nella biondissima chioma arruffata in mille ricci. Negli occhi conserva l'espressione trasognata di quando gli esaminatori l'interrogano «su quanto ha studiato».

Orfana - Ho ricevuto le tue lettere. L'ultima mi ha tanto commosso. Conta sul mio affetto di babbo. Vedrai che farò in modo che tu non ti senta più così sola. Hai già amiche che tu ignori. Poi c'è altro... A sabato prossimo, carissima!

Fiocco bianco - Graziosissimo pseudonimo! Auguri che... fiocchino!

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

1) Ciascuna lettera deve trattare un solo argomento.

2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.

3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.

4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perchè non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.

5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.

6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento e col pseudonimo, seguito dalla città.

2) Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.

3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBON. 101.337 - Pontebba.

Ho un apparecchio «Philips N. 2511».

Vorrei sapere se fosse possibile ricevere a onde corte, con l'applicazione di un congegno suppletivo, congegno da acquistarsi, non da farsi da me perchè sono assolutamente profano in materia.

Ho inteso diverse volte dal Reggente la stazione di Torino parlare di apparecchi che disturbano gli altri. Desidererei sapere come inavvertitamente potrei disturbare un altro apparecchio e se i fischi che qualche volta sento attraverso il mio dipendono da apparecchi vicini mal costruiti o male azionati.

Desidererei sapere perchè di giorno il mio apparecchio riceve debolissimamente. A mezzogiorno sento appena Vienna. Ha effetto sulle onde la luce solare?

Attualmente non ci risulta che sul mercato esista un apparecchio quale ella desidera.

Ella può disturbare il prossimo quando, spingendo la ricezione, ella produce un fischio variabile di nota collo spostamento del condensatore. Ella deve cercare di non entrare mai in reazione.

Di giorno la luce solare ionizza l'atmosfera che impedisce il propagarsi dell'onda spaziale, la quale è precisamente quella che si fa sentire a distanza.

ABBON. 46.335 - Benevento.

Il ricevitore è munito di 4 valvole REN 1104 ed 1 valvola RE 134, oltre la raddrizzatrice. Ad esso è unito l'altoparlante Arcophon 5.

La ricezione, che nei primi mesi dell'acquisto (giugno 1929) era impeccabile per la riproduzione fonica e musicale, è ora, oltre che sensibilmente diminuita di intensità, difettosa.

Ora avviene che la manopola di intensità se è portata verso il massimo, come è necessario per l'audizione di stazioni di debole potenza, produce dei rumori secchi simili ad uno scoppiettio e l'audizione è del tutto distorta.

Nella manovra della manopola di amplificazione è invece notevole: al momento di innesco della reazione si ode un colpo caratteristico, poi succede una zona di silenzio e successivamente comincia il fischio di reazione. Eliminato il fischio, portando la manopola verso il basso, l'audizione è appena percettibile. Aumentando ancora l'amplificazione l'audizione cessa e poi riprende molto forte e perciò distorta, ma la regolazione diventa difficilissima perchè un piccolo spostamento verso il basso e l'audizione è appena percettibile o un piccolo spostamento verso l'alto ed allora o è silenzio o il ricevitore fischia.

Da quanto ella scrive si rileva che con ogni probabilità sono esaurite in tutto o in parte le valvole. Forse la causa sarà la tensione un po' alta della rete, a cui il ricevitore è attaccato.

Rimedio è il cambio delle valvole, nè può sostituire quelle fornite dal costruttore con valvole di altro tipo, poichè si tratta di apparecchio in corrente alternata, in cui le tensioni sono tutte legate alle correnti, per cui variando la seconda varia anche la prima. Sarebbe possibile se vi fossero reostati di regolaggio.

Il Dott. S. Hibben di Pasadena e il suo nuovo apparecchio che sarà presentato al nono Congresso americano di terapia fisica a S. Louis. L'apparecchio trasmette una corrente ad alta frequenza al paziente che ha riportato una frattura all'avambraccio. Tale trattamento riduce del 50 % la durata della invalidità del paziente.

ABBONATO 52.931 - Milano.

Pregovi usarmi la cortesia di indicarmi quale fra i circuiti a cambiamento di frequenza (super., aut., tropad., ultrad., ecc.) sia il migliore per purezza con triodi normali e quale con schermate, tenendo solo presente (non mancando di materiale ottimo e di abilità costruttiva) che dovrà essere alimentato alternamente per l'anodica con alimentatore o con batteria pile (rispettivamente per città e montagna) e per l'accensione con accumulatore. Inutile aggiungere che alimentando con batteria pile questa è fornita dei rispettivi condensatori telefonici non necessari alimentando con alimentatore.

Può il proprietario dello stabile vietare l'impianto di un'antenna sul tetto dello stabile stesso?

L'art. 51, lett. *f)*, del Regolamento non è tassativo: «... *dovrà ottenere il consenso del proprietario...*»; ma il proprietario può opporsi... per quali ragioni?

1. Come selettività la iperdina è ottima. Per comodità di costruzione ed economia consiglieremmo la modulatrice in bigriglia.

2. Media frequenza con due valvole schermate con costruzione ottima.

3. Seguita da una detectrice e la solita bassa frequenza.

4. Volendo una maggior sensibilità, con ricezione più pulita, faccia precedere alla modulatrice uno stadio in alta frequenza accordato.

5. Il proprietario di uno stabile ha il pieno diritto legale di non permettere l'innalzamento di un aereo sullo stabile stesso; soltanto non dando il permesso, senza ragioni fondate, mostrerebbe di essere poco colto e molto retrogrado.

ABBONATO 104.839 - Livorno.

Sono possessore di un «Radiola 33 R.C.A.». Tale apparecchio mi risulta buono: riceve molte stazioni europee; di giorno molto bene le stazioni italiane; ma di sera i disturbi sono troppi, tanto che a volte debbo sospendere causa troppe scariche che superano le voci ed i suoni. L'aereo unifilare di circa m. 15 è ottimo, buona la terra all'acqua potabile, la posizione è discretamente lontana dalla linea tranviaria. Aggiungo che alla sera non posso udire la stazione di Genova, che da qualche tempo emette un fischio forte, continuo, pari a quello di un treno a vapore.

Come mai? C'è speranza che Genova possa presto eliminare questo grave inconveniente? E per i disturbi atmosferici della sera potete suggerirmi qualcosa che possa almeno in parte eliminare tali disturbi? Vi sarò infinitamente grato se potrete rendermi questo grande servigio.

Contro i disturbi atmosferici purtroppo nulla si può fare.

Il fischio su Genova è dovuto ad una interferenza con una stazione estera. Si sta provvedendo, ma è cosa assai difficile la sua eliminazione per l'eccessivo numero di stazioni trasmittenti in Europa.

Rag. SILVA - Perugia.

Da Torino sono stato trasferito qui a Perugia, la quale, naturalmente, è ricca a dovizia di bei mausolei e monumenti etruschi, ma sprovvista di stazione radiofonica. A Torino, data la somma cortesia degli amministratori dell'*Eiar* e la perfetta organizzazione della medesima, mi era consentito udire magnifici programmi, anche esteri, possedendo il semplicissimo apparecchio a galena Walter con cuffia Stentor. Vorrei ora sapere, onde conciliare la mia passione radiofonica e la disponibilità esigua delle mie tasche, se è possibile utilizzare anche qui il summominato apparecchio e, in caso affermativo, quali varianti dovrei ad esso applicare.

Sarà difficile che a Perugia ella possa ricevere con soddisfazione con un semplice cristallo, e ciò per la posizione orografica della città. Ad ogni modo, se ella ha possibilità di tirare un buon aereo, alto e libero dai fabbricati, e possa trovare una buona presa di terra, sarebbe interessantissimo l'esperimento e ne varrebbe la pena di provare. Possiamo aggiungere che a Genova la ricezione di Roma in cristallo è possibile.

UGO CANTIERO - Portici.

Ho effettuato il circuito oscillante Schnell, il cui schema rilevai dalla «Pagina dei lettori» del *Radiocorriere* del 29-3-30, n. 13, facendo l'induttanza su un tubo bakelite di 75 mm., lasciando 1 cm. di distanza fra i due avvolgimenti. Sulle 60 spire ho fatto 10 prese in 5 in 5. Il filo è di 6/10. L'apparecchio mi va in reazione, ma quando disinnesco traspare la locale e a volte Roma. Vorrete essere cortesi ed insegnarmi che filtro devo usare per eliminare questo inconveniente? Oltre la locale e Roma, capto altre tre stazioni estere in modo non ben chiaro. Potreste indicarmi come fare per migliorare la ricezione di queste e possibilmente captare altre stazioni?

Per eliminare la locale basta inserire tra aereo e ricevitore un filtro trappola accordato sull'onda da eliminare.

Già più volte su questa rubrica abbiamo indicato lo schema.

DISTRETTO MILITARE - Cuneo.

Facendo seguito ad una mia precedente lettera inviata a codesta Direzione, mi pregio comunicare che da qualche giorno ho sostituito l'apparecchio che possedevo (Nora K. 4 W.) con un altro Nora tipo K. 4 Wa.

Le valvole adoperate sono le seguenti:

A.F. = Telefunken RE 074 Neutro
Det. = » REN 1004
BF = » REN 501
BF = » RE 134
Rad = » RGN 1500

Detto apparecchio è sensibilmente più potente del precedente, ma nelle ore pomeridiane non riesco ancora a sentir con sufficiente chiarezza e potenza la stazione di Genova.

Credo che sostituendo la terminale RE 134 con qualche valvola di potenza io riuscirò nel mio intento.

Dal *Radiocorriere* della corrente settimana apprendo che esistono delle valvole Philips (pentodo) che raddoppiano la potenza dell'apparecchio e rendono la ricezione più chiara e più fedele.

Mi rivolgo perciò alla cortesia di codesta Direzione perchè voglia indicarmi il mezzo migliore per ottenere una ricezione più chiara e più forte della predetta stazione di Genova.

Inoltre l'inconveniente lamentato nella mia precedente lettera nei riguardi della stazione di Roma; e cioè che sento meglio col tappo luce anzichè con l'antenna, sussiste ancora oggi col nuovo apparecchio.

A che cosa si deve quanto sopra?

1) Essendo alimentata in alternata, Ella è vincolata ai tipi di valvole prescritte dalla costruttrice del suo ricevitore.

2) Per aumentare la potenza (non la sensibilità) della ricezione, adotti un amplificatore di potenza con valvola di uscita di grande potenza (sul tipo della radiotron UX 250).

3) Si vede che le caratteristiche elettriche del suo impianto luce corrispondono alla frequenza dell'onda di Roma.

4) Il pentodo ha un coefficiente di amplificazione maggiore, ma richiede circuiti con caratteristiche adatte.

UN ABBONATO - Rovigo.

1. All'unito schema che è quello del blocco «Orion» che funziona bene come alimentatore di placca, si può aggiungere la parte per il potenziale di griglia come si vede nel rettangolo punteggiato?

2. Si potrebbero avere, e come, due tensioni reg. di griglia?

3. Come si calcola il valore della resistenza P? Gradirei conoscere il procedimento.

4. Per avere le tensioni regolabili di placca si possono mettere all'uscita di ciascuna dei reostati? e di che valore?

1. L'inserzione del potenziometro è corretto, soltanto ella deve collegare i condensatori di filtraggio direttamente col morsetto del meno duecento del ricevitore.

2. Sì, occorrerebbe un potenziometro con due prese intermedie oppure due potenziometri in parallelo.

3. Il calcolo si basa sulla legge di Ohm, cioè la tensione è uguale alla resistenza moltiplicato per la resistenza. Ella deve quindi calcolare o misurare la corrente normale che circola nei due potenziometri e quindi può stabilirne i valori, applicando la legge di Ohm.

4. L'ultima domanda ci pare poco chiara. Si ricordi che i due estremi dei potenziometri in parallelo, essendo collegati, sono allo stesso potenziale. La somma delle correnti, che percorreranno i potenziometri sarà eguale alla corrente totale, e le singole correnti staranno tra di loro in proporzione inversa delle resistenze dei potenziometri.

GUERRINI EZIO - Montalcino.

Volendo costruire un apparecchio ricevente a due valvole una rivelatrice con reazione più una in bassa frequenza) desiderei prima conoscere con precisione alcuni dati delle parti che lo compongono:

1. Condensatore variabile, che capacità?
2. Prima e seconda bobina dell'accoppiatore, quante spire?
3 e 5. Condensatori fissi, quale capacità?
4. Resistenza, quanti ohm?
6. Trasformatore bassa frequenza, quale rapporto?
7 e 8. Quali valvole sono più indicate per tale schema?
9. Volendo raddrizzare la corrente alternata in continua, con valvole RE 134 Telefunken, come posso fare per collegarla?

1. Condensatore da mezzo millesimo di microfarad.

2. Primario (aereo) varia secondo l'aereo, provi 35 spire. Secondario (reazione) legato alla prima, provi 60 spire, se sono troppe emetterà un fischio di nota costante e che non dipende da posizioni precise del condensatore.

3. Condensatore da 2 ½ decimillesimi di microfarad e 5. Condensatore da mezzo millesimo in su.

4. Resistenza da 1 a 2 meghom.

5. Trasformatore di bassa con rapporto 1/5.

7 e 8. Philips A 409 e B 409 oppure Telefunken RE 074 e RE 134.

9. L'ultima domanda non è troppo chiara. Se desidera attaccare l'apparecchio alla rete, ella deve costruire un dispositivo di placca.

ABBONATO N. 105.218 - Falconara Marittima.

Ho un apparecchio Philips 2501 al quale vorrei applicare un altoparlante elettrodinamico. Pregovi dirmi se sia sufficiente acquistare unicamente questo oppure qualche apparecchio di trasformazione, e quale.

In genere non occorre alcun trasformatore intermediario.

ABBONATO N. 45.321 - Vicenza.

Ho un apparecchio alimentato in alternata (4 valvole di cui una schermata). Funziona con antenna interna costituita da un filo da luce elettrica di 10 metri.

Succede questo: quando s'innescano le stazioni si sente nell'altoparlante un continuo crepitio che però scompare quando levo la spina dell'antenna. Questo ronzio si sente *solamente* quando il tamburello è a punto su una qualsiasi stazione. Da cosa può dipendere?

Devo pure constatare che l'apparecchio è poco selettivo. Genova, per esempio, non riesco a sentirla mai sola. Milano, di sera, è interferita da un'altra stazione e così dicasi di altre di cui non conosco il nome. Mi si dice che nessun apparecchio può selezionare certe stazioni perchè aventi lunghezze d'onda vicine. E' vero questo, o posso in qualche modo rendere più selettivo l'apparecchio?

Desidero poi sapere che altoparlante potrei accoppiare all'apparecchio, onde poter utilizzare tutta la potenza di esso e cioè che non avvengano distorsioni dei suoni, come mi succede ora che possiedo un Philips tipo cinese (L. 200) e che, si capisce, è troppo debole e vibra specialmente nei pieni d'orchestra.

1. Evidentemente si tratta di disturbi esterni, per eliminare i quali bisogna risalire alle origini e tentare di impedire che la perturbazione venga irradiata.

2. Ella non può pretendere grandi selettività da apparecchi piccoli. Inserisca un filtro tra aereo e ricevitore, come è già stato descritto su questa rubrica.

3. Provi un elettrodinamico.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

Via Amedei, 8 - MILANO - Telefono 81-808

ECCITATORI DI CAMPO DI ELETTRODINAMICI

L'esatta eccitazione del dinamico aumenta la potenza e la purezza della ricezione

Perchè facendo muovere la bobina in un intenso ed uniforme campo magnetico, si avranno oscillazioni più energiche (potenza) e più fedeli (purezza) all'impulso elettrico che la sollecita

Per qualunque dinamico abbiamo lo speciale eccitatore:

ECCITATORE STANDARD CON RETTIFICATORE METALLICO **KELKON** V. 6-12, amp. 1

ECCITATORE STANDARD CON RETTIFICATORE **UX 280** Volt 110, amp. 80-1000

ECCITATORE SPECIALE CON VALVOLE A GAS PER DINAMICI POTENTI QUALI **WRIGHT DE COSTER - MASTODONT - SAFAR** Volt 110, ampère 500-1000

Ing. ANGIOLO FEDI - Milano

Via Quadronno, 4 - Telefono 52-188

ANCHE LA TRIOTRON SOSTITUISCE = GRATIS = LE VALVOLE

CHIEDERE OPUSCOLI

RADIOWERK E. SCHRACK -- AKTIENGESELLSCHAFT -- WIEN XIII

VALVOLE E ALTOPARLANTI

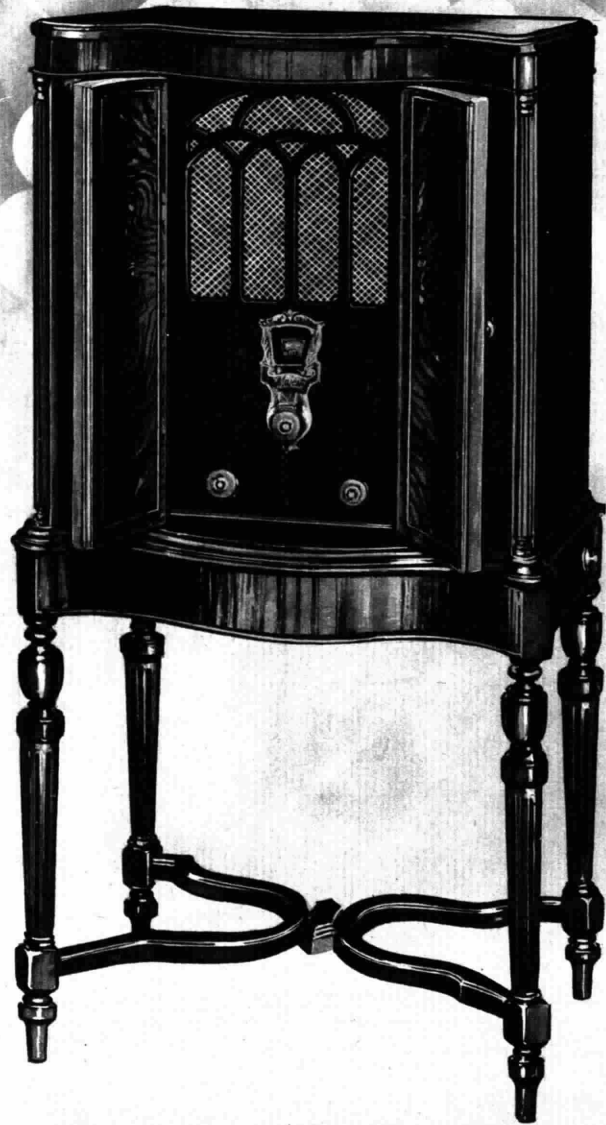
ELETTRODINAMICI - MAGNETICI E SISTEMI

NUOVO MODELLO TETRAPOLARE

Cataloghi a richiesta -- Cercansi rappresentanti

Distributori e depositari per l'Italia e Colonie:

GIUSEPPE BARCHIESI e Figlio -- Ancona - Falconara M.ma

Telegrammi **Barchiesi - Falconara M.ma** -- Telefoni **5 - 45 Falconara M.ma**

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA: A.R.P.A. VIA CAVOUR 18-TELEFONO: 46743

STROMBERG CARLSON

NUOVA PRODUZIONE 1930-1931

Società Anonima Industriale Commerciale Lombarda

CONCESSIONARIA **ALCIS** ESCLUSIVA:

Via S. Andrea, 18 - Telegrammi "Alcis" - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

CARATTERISTICHE

1° Mobile elegante, compatto, solido.

2° 3 valvole schermate in A. F.

3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come detectrice.

4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.

5° Amplif.ne di B. F. in push-pull.

6° Schermaggio scientifico dello chassis.

7° Selettività acuta.

8° Riproduzione fedelissima.

9° Altoparlante elettrodinamico.

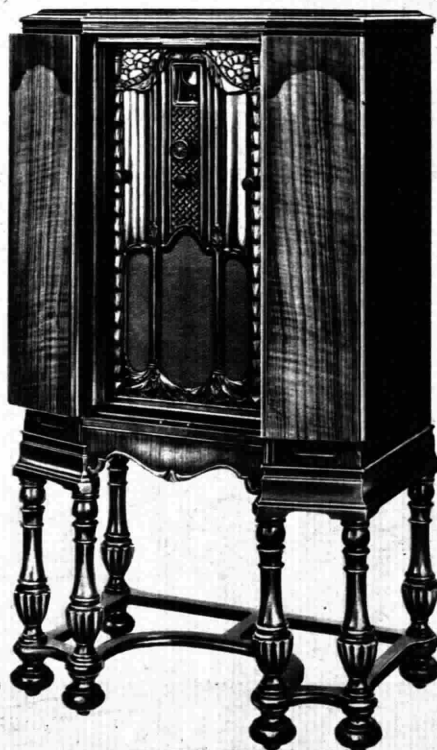
10° Attacco per pick-up a bassa resistenza.

MR. W. ROY MC. CANNE
Presidente della
"Stromberg Carlson Mfg. C.o"
Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

Mai come in questo periodo si è sentita la necessità di costruire apparecchi che si avvicinino il più possibile alla perfezione. L'apparecchio Radiofonico si è ormai imposto come strumento di riproduzione musicale e come tale ha valore in quanto che assicuri una ottima riproduzione anche se la medesima andasse a scapito del prezzo dello strumento risultante.

La "Stromberg Carlson" che si è vieppiù imposta sul mercato mondiale può garantire che la linea di condotta mirante a dare al pubblico un apparecchio sempre più perfetto ad un prezzo equo è l'unica che le più serie ditte costruttrici di apparecchi radio possano seguire.

Il sistema dei prezzi rovinosi oltre a riuscire dannosi al fabbricante che corre fatalmente al fallimento, non servono al pubblico che rincorre il falso miraggio. Ad un prezzo basso corrisponde forzatamente un prodotto scadente.

No. 12 Stromberg-Carlson
GRAND CONSOLE